CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Deliberazione n. 81/2026/SRCPIE/PRSS

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott.	Antonio ATTANASIO	Presidente
Dott.ssa	Laura ALESIANI	Primo Referendario
Dott.	Diego Maria POGGI	Primo Referendario
Dott.	Massimo BELLIN	Primo Referendario
Dott.	Paolo MARTA	Primo Referendario relatore
Dott.ssa	Maria DI VITA	Primo Referendario
Dott.	Massimiliano CARNIA	Primo Referendario
Dott.	Andrea CARAPELLUCCI	Referendario
Dott.ssa	Elisa MORO	Referendario
Dott.ssa	Gabriella DE STEFANO	Referendario

nella Adunanza pubblica del 6 maggio 2026

VISTO l'art. 100, comma 2, Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO l'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 (Deliberazione n. 14/DEL/2000) e successive modificazioni;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 11/SEZAUT/2024/INPR e 12/SEZAUT/2025/INPR che hanno approvato le linee guida ed il relativo questionario per la redazione della relazione sui bilanci degli esercizi 2023 e 2024 cui devono attenersi i Collegi sindacali degli enti appartenenti al Servizio sanitario Nazionale;

VISTA la deliberazione n. 10/2025/SRCPIE/INPR, con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per l'anno 2025;

VISTA la deliberazione n. 5/2026/SRCPIE/INPR, con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per l'anno 2026;

VISTE le relazioni in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2023 e 2024, redatte dai Collegi sindacali delle AA.SS.LL. Città di Torino, TO3, TO4, TO5, AL, AT, BI, CN1, CN2, NO, VC, VCO, Azienda Zero, AO S. Luigi Gonzaga di Orbassano, Maggiore della carità di Novara, Santa Croce e Carle di Cuneo, SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, Ordine Mauriziano di Torino ai sensi dell'art. 1, comma 170, Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTE le richieste istruttorie trasmesse alle Aziende Sanitarie relativamente ad alcune criticità ed irregolarità emerse dall'esame dei suddetti rendiconti ed i relativi riscontri;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato Istruttore;

VISTA l'ordinanza n. 14 del 30 marzo 2026, con la quale il Presidente ha convocato l'odierna adunanza pubblica;

VISTE le deduzioni che le AA.SS.LL. hanno fatto pervenire entro il termine del 17 aprile 2026, fissato con la citata ordinanza presidenziale;

UDITO il Relatore, Primo Referendario dott. Paolo MARTA;

UDITI i rappresentanti degli Enti, come da verbale di adunanza;

PREMESSO

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (c.d. *Legge finanziaria per il 2006*) all'art. 1, comma 170, nell'estendere le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 riguardanti gli Enti locali agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ha prescritto che i Collegi sindacali di questi ultimi trasmettano alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio economico di previsione ed una relazione sul bilancio di esercizio in base ai criteri e alle linee guida definiti unitariamente dalla stessa Corte e deliberati annualmente dalla Sezione delle Autonomie.

Da ultimo, le previsioni contenute all'art. 1, commi 3, 4, 7 e 8, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, hanno lasciato immutate

le precedenti disposizioni della finanziaria 2006 sopra richiamate, facendo peraltro espressamente rinvio a queste ultime ed attribuendo alle stesse maggiore incisività.

Va in particolare richiamato il citato comma 7, secondo cui l'accertamento, da parte delle Sezioni regionali della Corte di "*squilibri economico-finanziari, mancata copertura di spese, violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno*" fa sorgere l'obbligo per le amministrazioni interessate "*di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento*".

In caso di inottemperanza al suddetto obbligo o nell'ipotesi in cui la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, "*è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria*".

In relazione al sistema dei controlli contemplato dal suddetto comma 7 in ordine ai bilanci preventivi e consuntivi, applicabile altresì agli Enti del servizio sanitario, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 39/2014, ha avuto modo di affermare che "*il controllo finanziario attribuito alla Corte dei conti e, in particolare, quello che questa è chiamata a svolgere sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, va ascritto alla categoria del sindacato di legalità e di regolarità – da intendere come verifica della conformità delle (complessive) gestioni di detti enti alle regole contabili e finanziarie – e ha lo scopo, in una prospettiva non più statica (com'era il tradizionale controllo di legalità-regolarità), ma dinamica, di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di effettive misure correttive, funzionali a garantire l'equilibrio del bilancio e il rispetto delle regole contabili e finanziarie*".

Quanto ai provvedimenti necessari a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli equilibri di bilancio ed in relazione alle conseguenze scaturenti dalla violazione del medesimo, i giudici costituzionali hanno rilevato che *"si tratta, dunque, di effetti chiaramente cogenti nei riguardi degli enti del Servizio sanitario nazionale e, nel caso di inosservanza degli obblighi a questi imposti, inibitori, pro parte, dell'efficacia dei bilanci da essi approvati"; hanno, inoltre, precisato che "siffatti esiti del controllo sulla legittimità e sulla regolarità dei conti degli enti del Servizio sanitario nazionale sono volti a evitare danni irreparabili agli equilibri di bilancio di tali enti. Essi comportano, in tutta evidenza, una limitazione dell'autonomia degli enti del Servizio sanitario nazionale, che, tuttavia –*

come questa Corte ha già incidentalmente rilevato nella sentenza n. 60 del 2013 – si giustifica «in forza del diverso interesse alla legalità costituzionale-finanziaria e alla tutela dell'unità economica della Repubblica perseguito […] in riferimento agli artt. 81, 119 e 120 Cost.".

Per gli anni 2023 e 2024 sono state approvate, con delibera n. 11/SEZAUT/2024/INPR del 26 giugno 2024 e con delibera n.12/SEZAUT/2025/INPR del 10 luglio 2025, le linee guida riguardanti le relazioni dei Collegi sindacali degli Enti appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale che si presentano, in continuità con gli esercizi precedenti, nella forma di questionario.

Conseguentemente, la presente relazione è stata redatta sulla base dei questionari trasmessi dai Collegi sindacali delle Aziende sanitarie locali della Regione Piemonte, tenendo conto degli ulteriori chiarimenti richiesti dalla Sezione e forniti dalle Aziende e dalla Regione in corso di istruttoria, volti a comprendere meglio le dinamiche sottese alla gestione e ad approfondire aspetti potenzialmente di criticità.

Il Magistrato Istruttore, valutate le complessive risultanze dell'attività istruttoria, ha ritenuto sussistenti i presupposti per l'esame collegiale ed ha chiesto al Presidente della Sezione il deferimento per la discussione collegiale.

Con relativa ordinanza, il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza pubblica alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Aziende e della Regione, deducendo in merito alle diverse questioni sottoposte.

CONSIDERATO IN FATTO ED IN DIRITTO

Per gli esercizi 2023 e 2024 si è privilegiata l'analisi dei dati a livello aggregato, effettuando un confronto fra le varie Aziende, sia sanitarie che ospedaliere.

Dalla complessiva istruttoria svolta, a seguito dell'esame dei bilanci 2023 e 2024 delle ASR e dei relativi questionari trasmessi dai Collegi sindacali a questa Sezione, sono emerse alcune criticità, tali da rendere necessario ed opportuno relazionare all'Amministrazione regionale ed alle Aziende.

Per il biennio considerato si è privilegiata l'analisi dei dati a livello aggregato dell'intero sistema sanitario regionale, con esclusione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza, in quanto soggetta a piano di rientro aziendale ai sensi dell'art. 1, comma 524, Legge n. 208/2015, e della neocostituita Azienda OIRM.

Con DPGR 28 dicembre 2023 n. 61, con decorrenza 1° gennaio 2024, infatti, veniva costituita la nuova Azienda ospedaliera, "Ospedale Infantile Regina Margherita" di Torino, a cui è stato assegnato il presidio ospedaliero infantile Regina Margherita, costituita con

la finalità di erogare le prestazioni nei confronti dell'utenza pediatrica prima svolte dall'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.

Con D.G.R. n. 33-8063 del 29.12.2023 è stato nominato il Commissario dell'Azienda ospedaliera O.I.R.M. affidandogli l'incarico di provvedere, con il Direttore generale dell'AOU Città della Salute e della scienza di Torino e con la supervisione della Direzione Sanità, a porre in essere le misure operative ed organizzative necessarie all'avvio della nuova organizzazione della neo istituita Azienda ospedaliera, garantendo la continuità di tutte le funzioni aziendali assegnate anche mediante atti convenzionali tra le Aziende. Nel 2025, l'attività di scorporo dall'Azienda Città della Salute non era ancora conclusa: infatti, nella DGR 3-1515 del 26 agosto 2025 si evince che al commissario, nominato a seguito delle dimissioni del precedente, non competeranno attività di gestione ordinaria dell'Azienda, ma sarà assegnato il mandato speciale di completare le attività di scorporo ai fini di garantire la piena operatività della nuova Azienda ospedaliera O.I.R.M.

Non essendo ancora in capo all'Azienda l'attività ordinaria di tutela della salute, il bilancio dell'OIRM del 2024 non è paragonabile a quello delle altre Aziende sanitarie della Regione e, pertanto, i relativi dati non sono inclusi nella seguente analisi.

Per favorire la confrontabilità dei dati economici, patrimoniali e finanziari tra Aziende si sono tenute separate le Aziende sanitarie locali da quelle ospedaliere: le prime, infatti, operano in base alla popolazione assistita e organizzano l'assistenza sanitaria nel proprio ambito territoriale provvedendo ad erogarla attraverso strutture pubbliche o private accreditate, le seconde non hanno un territorio di riferimento, e provvedono ad erogare prestazioni a chiunque le richieda, senza il ricorso a strutture private accreditate.

Pertanto, nel prosieguo le Aziende sanitarie locali sono state ordinate in base alla popolazione residente al 31 dicembre 2024 nel territorio di rispettiva competenza, in modo da effettuare, laddove possibile, confronti tra le ASL con caratteristiche omogenee. Solo l'Azienda Zero, operativa dal 2022 per promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ha competenza su tutto il territorio regionale, con una popolazione di riferimento di circa 4,2 milioni di abitanti.

Le Aziende ospedaliere, a loro volta, si possono distinguere in base alla presenza o meno della componente universitaria, che si affianca all'assistenza sanitaria.

Al riguardo si evidenzia che, con DPGR n. 62 del 28 dicembre 2023 è stata decretata la costituzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria che succede all'omonima Azienda Ospedaliera in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti ed obblighi.

Il bilancio preventivo economico delle ASR

L'obbligo di redazione del bilancio preventivo stabilito dall'art. 25 D.Lgs. n. 118/2011 conferma l'attribuzione ad esso di una rilevanza informativa esterna, rendendolo strumento necessario per definire piani e programmi che guidino la gestione ed offrano un parametro di riferimento per la sua periodica valutazione.

In quest'ottica è fondamentale che il bilancio preventivo venga redatto ed approvato dalla Regione prima dell'esercizio di riferimento; a tal fine, pur non indicando un termine preciso per l'adozione da parte dei Direttori Generali, il D.Lgs. n. 118/2011 fissa al 31 dicembre dell'anno precedente l'approvazione da parte della Giunta regionale, presupponendo, conseguentemente, la loro adozione in epoca precedente.

Inoltre, è tuttora vigente la L.R. n. 8/1995, che fissa al 30 ottobre il termine per la suddetta adozione da parte delle Aziende, in coerenza con il successivo D.Lgs. n. 118/2011.

Da quanto si evince nella delibera di adozione del bilancio di previsione dell'ASL Città di Torino, la Regione Piemonte avrebbe chiesto alle Aziende Sanitarie di predisporre il conto economico previsionale 2023, fin dal mese di febbraio, e di inserirlo sull'applicativo di rilevazione regionale dei flussi contabili SIRECOM, senza procedere all'adozione dello stesso, in quanto la D.G.R. di assegnazione dei finanziamenti alle Aziende era ancora in fase istruttoria.

D'altra parte, la nota regionale trasmessa alle Aziende è datata 23 marzo 2023, successiva, dunque, al termine per l'invio dei dati previsionali sul sistema NSIS, da effettuarsi entro il 28 febbraio dell'anno di competenza; in detta nota, fornendo i dati di alcuni ricavi e costi da inserire nel bilancio previsionale, le Direzioni aziendali sono state invitate ad aggiornare la programmazione economica finanziaria entro il 31 marzo 2023, assicurando il pareggio economico.

Le ASL VCO e NO in sede di controdeduzioni, hanno aggiunto che le risorse provvisorie, per l'anno 2023, sono state fornite con la DGR 9-7070 del 20 giugno 2023 e le indicazioni contabili indispensabili per la predisposizione del bilancio di previsione 2023 sono state fornite con e-mail del 27 giugno 2023, tramite la quale si chiedeva la redazione del bilancio entro il 18 luglio 2023.

Pertanto, le stesse hanno dichiarato di aver rispettato il termine fissato dalla Regione.

Anche l'Azienda Zero ha sottolineato di aver rispettato il termine fissato dalla Regione.

Quanto al bilancio preventivo 2024, la Regione, con nota n. 10251 del 10 novembre 2023, ha richiesto "*alle Direzioni aziendali di identificare ed attuare ogni utile misura di riorganizzazione dei processi produttivi aziendali che sottostanno alla erogazione delle*

singole tipologie di prestazioni sanitarie al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio di Bilancio", fissando come termine per l'adozione il 30 novembre 2023.

La nota regionale mirava a superare le criticità da sempre stigmatizzate da questa Sezione: il mancato pareggio dei bilanci preventivi e il ritardo nell'adozione degli stessi.

Tuttavia, detti obiettivi, ancora per il 2024, non sono stati raggiunti: infatti, è stata diramata una successiva nota regionale, datata 18 dicembre 2023, che, con la finalità di superare disallineamenti informativi e di rappresentazione contabile/gestionale dei bilanci preventivi aziendali 2024, ha di fatto ritardato l'adozione dei bilanci di previsione 2024 da parte delle Aziende.

Infatti, come precisato dall'ASL VCO in sede di controdeduzioni, la Regione avrebbe dato la possibilità di effettuare un incontro tecnico per far loro illustrare i razionali di un eventuale scostamento del CE di previsione rispetto alle indicazioni regionali ricevute. Per l'ASL VCO detto incontro si è svolto in data 16 gennaio 2024, seguito dalla trasmissione di una bozza di verbale. In data 6 marzo 2024, l'ASL VCO inviava alla Regione una relazione approfondita su una serie di argomenti evidenziati in detto verbale e, non avendo ricevuto alcun riscontro da parte della Regione, provvedeva ad adottare il bilancio di previsione in data 22 marzo.

Anche l'Azienda Zero ha dichiarato di aver provveduto ad adottare il bilancio di previsione dopo l'incontro tecnico del 16 gennaio 2024.

Di seguito le date di adozione dei bilanci preventivi da parte di tutte le Aziende sanitarie regionali:

Azienda Sanitaria	**Anno 2023**	**Anno 2024**
ASL Città di Torino	18-lug-23	11-gen-24
ASL TO3	18-lug-23	31-gen-24
ASL TO4	18-lug-23	29-dic-23
ASL CN1	18-lug-23	28-dic-23
ASL AL	18-lug-23	28-mag-24
ASL NO	18-lug-23	07-mar-24
ASL TO5	12-lug-23	13-feb-24
ASL AT	18-lug-23	12-feb-24

ASL CN2	18-lug-23	29-dic-23
ASL VCO	18-lug-23	22-mar-24
ASL BI	18-lug-23	25-mar-24
ASL VC	18-lug-23	26-feb-24
Azienda Zero	18-lug-23	05-apr-24
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	18-lug-23	29-dic-23
AOU Maggiore della Carità di Novara	18-lug-23	29-feb-24
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	17-lug-23	29-dic-23
AO S. Croce e Carle di Cuneo	18-lug-23	21-feb-24
AO Ordine Mauriziano di Torino	11-lug-23	21-dic-23

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti. In rosso le adozioni dei bilanci di previsione avvenute nel corso dell'esercizio di riferimento.

Come si evince dalla tabella, nel 2023 tutte le Aziende hanno adottato il proprio bilancio nel mese di luglio, a metà dell'anno di riferimento; nel 2024 solo sei Aziende lo hanno adottato prima dell'inizio dell'anno di riferimento.

In ogni caso, come per i precedenti anni, tutti i bilanci preventivi, tanto del 2023 che del 2024, non sono stati approvati dalla Giunta regionale, come previsto dall'art. 32, co.5, del D.Lgs. 118/2011.

Come strumento di programmazione, il bilancio preventivo deve, inoltre, essere redatto in pareggio, con le risorse al momento conosciute dalle Aziende.

Il principio contabile 15 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, afferma che "*le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio.*

L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. […] *Il principio dell'equilibrio di bilancio, quindi, è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e, quindi, con riferimento al budget ed al preventivo economico, sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della*

capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico".

Nonostante la Regione, come sopra evidenziato, abbia dato indicazioni alle Aziende di perseguire il rispetto dell'equilibrio di bilancio, la maggior parte delle Aziende hanno previsto una perdita d'esercizio, addirittura in peggioramento nel 2024.

Azienda Sanitaria	**2023**	**2024**	**Perdita pro-capite anno 2023**	**Perdita pro-capite anno 2024**
Asl Città di Torino	-98.707.978,91	-128.883.355,61	-114,65	-149,34
Asl TO 3	-26.352.668,64	-40.722.090,56	-46,18	-71,50
Asl TO 4	-27.693.536,30	-39.038.118,71	-55,00	-77,47
Asl CN 1	-33.371.466,84	-39.742.070,13	-80,59	-96,03
Asl AL	-44.693.483,90	-59.868.217.36	-108,74	-146,96
Asl NO	-26.853.385,84	-44.704.784,38	-82,85	-129,94
Asl TO 5	-14.994.338,38	-25.959.683,18	-49,47	-85,83
Asl AT	-11.965.228,60	-19.724.900,37	-60,93	-100,77
Asl CN 2	-12.637.791,35	-27.507.639,05	-74,75	-162,99
Asl VCO	-29.497.465,23	-36.035.338,58	-178,83	-219,52
Asl BI	-12.332.210,63	-23.287.752,35	-76,42	-144,70
Asl VC	-31.223.256,71	-42.383.649,12	-197,13	-276,74

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Solo il bilancio di previsione dell'Azienda zero chiude in pareggio, sia nel 2023 che nel 2024.

Alcune Aziende ospedaliere, nel 2023, hanno predisposto il loro bilancio di previsione in pareggio, mentre la AOU San Luigi ha previsto un piccolo utile nel 2023 e un pareggio nel 2024:

Azienda Sanitaria	2023	2024
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	105.629,85	0
AOU Maggiore della Carità di Novara	-5.893.357,42	-21.569.687,81
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	0	-3.470.057,80
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-354.470,80	-8.721.401,92
AO Ordine Mauriziano di Torino	0	-1.495.255,04

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Complessivamente, le Aziende sanitarie regionali, compresa la AO Città della salute, hanno previsto perdite per 446 milioni di euro nel 2023 e per 626 milioni circa nel 2024, che comporterebbero la necessità di una rilevante copertura da parte della Regione.

In questo processo programmatorio è indispensabile che la Regione metta a disposizione delle proprie Aziende le risorse necessarie a redigere i propri bilanci nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario, senza compromettere i livelli essenziali di assistenza.

In realtà questo non avviene, dal momento che, come precisato da tutte le Aziende e confermato dall'ASL VCO nelle sue memorie, le risorse provvisoriamente assegnate dalla Regione non permettono una previsione in pareggio.

In sede di controdeduzioni l'ASL di Novara, oltre a confermare quanto su menzionato, ha precisato che ha messo in atto e programmato diverse misure per riequilibrare i conti nel medio termine (predisposizione di un programma di interventi formalizzati con le Deliberazioni del Direttore Generale n. 229 del 31/03/2025 e n. 178 del 23/02/2026) in coerenza con le richieste regionali di elaborare un piano operativo 2025-2027 di riorganizzazione e contenimento della spesa (D.G.R. n. 26-801 del 17/02/2025).

La Regione Piemonte ha preso atto della necessità di maggiori risorse e ha stanziato ex post contributi aggiuntivi per coprire i disavanzi 2023-2024 del SSR ed ha approvato i bilanci dell'ASR 2023 e 2024 rispettivamente con DGR n. 14 815 del 24/02/2025 e DGR n. 33-1825 del 10/11/2025.

Dall'analisi dei bilanci di previsione si evince che parte della perdita si origina già nella gestione ordinaria, il cui saldo è per molte Aziende negativo.

	2023			2024		
Azienda Sanitaria	**Ricavi della produzione**	**Costi della produzione**	**Saldo della gestione ordinaria**	**Ricavi della produzione**	**Costi della produzione**	**Saldo della gestione ordinaria**
Asl Città di Torino	1.938.108.960,88	2.014.422.249,63	-76.313.288,75	1.919.425.324,24	2.027.060.187,72	-107.634.863,48
Asl TO 3	1.094.668.767,72	1.105.515.035,45	-10.846.267,73	1.088.431.136,77	1.113.003.147,12	-24.572.010,35
Asl TO 4	1.017.277.272,61	1.028.336.337,15	-11.059.064,54	1.022.597.987,70	1.044.432.640,86	-21.834.653,16
Asl CN 1	840.307.138,36	856.918.944,62	-16.611.806,26	841.409.195,54	865.040.324,41	-23.631.128,87
Asl AL	882.965.663,53	914.705.069,29	-31.739.405,76	880.443.267,13	926.715.978,57	-46.272.711,44
Asl NO	669.614.342,28	688.945.576,90	-19.331.234,62	713.797.874,24	751.166.508,10	-37.368.633,86
Asl TO 5	639.370.959,16	649.131.699,53	-9.760.740,37	645.874.507,88	666.088.282,51	-20.213.774,63
Asl AT	648.448.850,54	652.733.959,70	-4.285.109,16	663.569.120,01	674.117.221,38	-10.548.101,37
Asl CN 2	394.727.136,07	402.969.524,45	-8.242.388,38	385.688.990,37	409.443.975,06	-23.754.984,69
Asl VCO	382.815.882,19	405.676.386,19	-22.860.504,00	386.453.089,67	415.515.079,86	-29.061.990,19
Asl BI	363.878.471,82	368.080.397,27	-4.201.925,45	367.565.742,89	383.196.749,08	-15.631.006,19
Asl VC	388.804.912,02	411.237.365,37	-22.432.453,35	388.132.338,81	413.044.730,44	-24.912.391,63
Azienda Zero	176.242.092,39	175.981.083,61	261.008,78	180.557.191,69	180.223.132,24	334.059,45
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	202.870.146,34	197.217.949,36	5.652.196,98	206.412.738,28	201.528.859,06	4.883.879,22
AOU Maggiore della	402.249.168,88	393.049.604,69	9.199.564,19	395.291.971,87	409.678.048,79	-14.386.076,92

Carità di Novara						
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	324.052.562,20	316.344.139,03	7.708.423,17	325.099.176,45	318.407.349,26	6.691.827,19
AO S. Croce e Carle di Cuneo	306.969.089,39	297.708.669,31	9.260.420,08	309.787.170,79	308.984.630,20	802.540,59
AO Ordine Mauriziano di Torino	249.123.497,00	243.221.919,97	5.901.577,03	261.555.090,85	255.635.424,55	5.919.666,30

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Dalla tabella, sembrerebbe che siano le Aziende sanitarie locali a soffrire maggiormente dell'insufficienza delle assegnazioni regionali, dal momento che tutte le Aziende ospedaliere, ad eccezione dell'AOU di Novara nel 2024, hanno previsto costi della produzione inferiori alle risorse previste. Pertanto, nelle Aziende ospedaliere, l'entità delle imposte previste è stato il fattore determinante della perdita nei loro bilanci di previsione.

In sede di controdeduzioni l'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, ha precisato che i bilanci preventivi sono stati redatti in assenza di pieno equilibrio economico, ma nel rispetto dei vincoli e obiettivi regionali per ciascun esercizio con riguardo a determinate voci di spesa, tra cui farmaci e dispositivi medici che incidono in modo significativo sui volumi complessivi dei costi. Nel corso d'anno, inoltre, sussiste la possibilità che si verifichino fenomeni di varia natura o alcune componenti di costo non risultino integralmente valorizzate in sede di preventiva, come ad esempio gli effetti derivanti dai rinnovi del CCNL e gli accantonamenti di competenza che, per loro natura, trovano puntuale rappresentanza in sede di consuntivo e che non consentono sempre il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, determinando eventuali incrementi di costi.

Stesse ipotesi sussistono anche per le risorse iscritte in entrata, in quanto anch'esse sono di natura provvisoria e soggette, in corso d'anno, ad integrazioni, in quanto la produzione viene definita a livello regionale anche per garantire il consolidamento dei conti di mobilità attiva e passiva regionale.

Infine, tale Azienda dichiara che per l'esercizio 2025 il valore della produzione è pari ad euro 309.787.170,79.

L'assegnazione parziale delle risorse alle Aziende, in sede previsionale, è confermata dall'incremento dei contributi regionali registrati a consuntivo e dalla presenza di un rilevante valore della produzione nel bilancio della GSA che genera un utile finale d'esercizio.

La Regione, infatti, in sede previsionale non ripartisce completamente le risorse che ritiene di ricevere dallo Stato, per poi assegnarle in sede di bilancio d'esercizio.

Di seguito i dati dei bilanci di previsione della GSA, come ricavati dal BDAP.

GSA	**2023**	**2024**
Ricavi della produzione	465.503.414,95	203.701.376,21
Costi della produzione	135.693.393,03	116.688.424,07

Saldo della gestione ordinaria	329.810.021,92	87.012.952,20
Utile d'esercizio	329.810.021,92	87.013.452,14

Le Aziende hanno da sempre affermato l'impossibilità di predisporre il bilancio in pareggio, a causa dell'insufficienza delle risorse provvisoriamente assegnate dalla Regione e della necessità di non sottostimare i costi della produzione, eventualità che costringerebbe le Aziende ad interrompere servizi essenziali oppure ad autorizzare le spese fuori budget in modo continuativo in corso d'anno.

I dati del bilancio d'esercizio, tuttavia, mostrano una sottostima tanto nei ricavi, che per la maggior parte dipendono dalle assegnazioni della Regione, quanto nei costi.

Ricavi della produzione	Anno 2023			Anno 2024		
	CONSUNTIVO	**PREVENTIVO**	**% di incremento rispetto al preventivo 2023**	**CONSUNTIVO**	**PREVENTIVO**	**% di incremento rispetto al preventivo 2024**
Azienda Zero	170.889.820,40	176.242.092,39	-3%	179.675.911,11	180.557.191,69	0%
ASL Città di Torino	1.986.213.950,77	1.938.108.960,88	2%	2.007.607.416,39	1.919.425.324,24	4%
ASL TO3	1.108.195.165,35	1.094.668.767,72	1%	1.152.594.162,20	1.088.431.136,77	6%
ASL TO4	1.050.885.977,60	1.017.277.272,61	3%	1.112.310.371,37	1.022.597.987,70	8%
ASL CN1	849.364.602,87	841.409.195,54	1%	888.015.317,80	841.409.195,54	5%
ASL AL	912.162.410,47	882.965.663,53	3%	923.954.801,97	880.443.267,13	5%
ASL NO	695.244.062,44	669.614.342,28	4%	791.286.508,34	713.797.874,24	10%
ASL TO5	653.365.385,24	639.370.959,16	2%	692.028.188,64	645.874.507,88	7%
ASL AT	662.315.056,45	648.448.850,54	2%	697.503.334,57	663.569.120,01	5%
ASL CN2	410.206.720,31	394.727.136,07	4%	416.937.536,76	385.688.990,37	7%
ASL VCO	392.080.849,14	382.815.882,19	2%	404.174.444,62	386.453.089,67	4%
ASL BI	375.205.715,40	363.878.471,82	3%	386.184.273,98	367.565.742,89	5%
ASL VC	398.236.877,21	388.804.912,02	2%	398.558.191,54	388.132.338,81	3%

AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	207.991.202,37	202.870.146,34	3%	210.999.196,68	206.412.738,28	2%
AOU Maggiore della Carità di Novara	402.249.168,88	397.283.071,98	1%	395.291.971,87	394.545.147,02	0%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	331.201.205,91	324.052.562,20	2%	333.724.441,93	325.099.176,45	3%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	316.283.785,17	306.969.089,39	3%	319.240.677,00	333.724.441,93	-5%
AO Ordine Mauriziano di Torino	265.803.281,99	249.123.497,00	7%	263.826.202,83	261.555.090,85	1%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Costi della produzione	**Anno 2023**			**Anno 2024**		
	CONSUNTIVO	**PREVENTIVO**	**% di incremento rispetto al preventivo 2023**	**CONSUNTIVO**	**PREVENTIVO**	**% di incremento rispetto al preventivo 2024**
Azienda Zero	170.780.169,52	176.242.092,39	-3%	180.788.787,02	180.223.132,24	0%
ASL Città di Torino	2.053.114.030,36	2.014.422.249,63	2%	2.106.926.649,22	2.027.060.187,72	4%
ASL TO3	1.118.452.102,23	1.105.515.035,45	1%	1.154.236.214,18	1.113.003.147,12	4%
ASL TO4	1.054.692.649,07	1.028.336.337,15	3%	1.110.193.835,47	1.044.432.640,86	6%
ASL CN1	861.664.638,08	856.918.944,62	1%	889.133.614,63	865.040.324,41	3%
ASL AL	928.543.306,67	914.705.069,29	2%	968.055.033,32	926.715.978,57	4%
ASL NO	711.570.542,64	688.945.576,90	3%	797.838.714,28	751.166.508,10	6%
ASL TO5	676.301.116,71	649.131.699,53	4%	711.637.652,96	666.088.282,51	7%

ASL AT	666.014.774,82	652.733.959,70	2%	711.154.914,02	674.117.221,38	5%
ASL CN2	419.219.290,66	402.969.524,45	4%	443.132.550,97	409.443.975,06	8%
ASL VCO	420.143.482,77	405.676.386,19	4%	441.084.850,30	415.515.079,86	6%
ASL BI	376.830.803,18	368.080.397,27	2%	393.430.342,22	383.196.749,08	3%
ASL VC	428.180.358,94	411.237.365,37	4%	438.688.914,53	413.044.730,44	6%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	202.107.595,26	197.217.949,36	2%	211.914.381,75	201.528.859,06	5%
AOU Maggiore della Carità di Novara	396.313.323,12	393.049.604,69	1%	409.678.048,79	404.805.688,77	1%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	322.972.794,69	316.344.139,03	2%	330.799.174,01	318.407.349,26	4%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	306.598.596,42	297.708.669,31	3%	320.744.363,88	308.984.630,20	4%
AO Ordine Mauriziano di Torino	259.994.063,85	243.221.919,97	7%	278.854.852,18	255.635.424,55	9%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Se in valore percentuale le variazioni dei ricavi sono, per quasi tutte le aziende, uguali a quelle dei costi, in valore assoluto le differenze sono più evidenti:

Azienda Sanitaria	Variazione ricavi della produzione a consuntivo rispetto al preventivo anno 2023	Variazione costi della produzione a consuntivo rispetto al preventivo anno 2023	Variazione ricavi della produzione a consuntivo rispetto al preventivo anno 2024	Variazione costi della produzione a consuntivo rispetto al preventivo anno 2024
Azienda Zero	-5.352.271,99	-5.461.922,87	-881.280,58	565.654,78
ASL Città di Torino	48.104.989,89	38.691.780,73	88.182.092,15	79.866.461,50
ASL TO3	13.526.397,63	12.937.066,78	64.163.025,43	41.233.067,06
ASL TO4	33.608.704,99	26.356.311,92	89.712.383,67	65.761.194,61
ASL CN1	7.955.407,33	4.745.693,46	46.606.122,26	24.093.290,22
ASL AL	29.196.746,94	13.838.237,38	43.511.534,84	41.339.054,75
ASL NO	25.629.720,16	22.624.965,74	77.488.634,10	46.672.206,18
ASL TO5	13.994.426,08	27.169.417,18	46.153.680,76	45.549.370,45
ASL AT	13.866.205,91	13.280.815,12	33.934.214,56	37.037.692,64
ASL CN2	15.479.584,24	16.249.766,21	31.248.546,39	33.688.575,91
ASL VCO	9.264.966,95	14.467.096,58	17.721.354,95	25.569.770,44
ASL BI	11.327.243,58	8.750.405,91	18.618.531,09	10.233.593,14
ASL VC	9.431.965,19	16.942.993,57	10.425.852,73	25.644.184,09
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	5.121.056,03	4.889.645,90	4.586.458,40	10.385.522,69
AOU Maggiore della Carità di Novara	4.966.096,90	3.263.718,43	746.824,85	4.872.360,02
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare	7.148.643,71	6.628.655,66	8.625.265,48	12.391.824,75

Arrigo di Alessandria				
AO S. Croce e Carle di Cuneo	9.314.695,78	8.889.927,11	9.453.506,21	11.759.733,68
AO Ordine Mauriziano di Torino	16.679.784,99	16.772.143,88	2.271.111,98	23.219.427,63

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti. In rosso sono evidenziate le Aziende i cui maggiori costi non sono coperti dai maggiori ricavi ricevuti a consuntivo, almeno in un esercizio.

Come si evince dalla tabella, rispetto al bilancio preventivo non sono solo aumentati i ricavi della produzione, ma anche i costi della produzione, e in molti casi in misura maggiore rispetto ai ricavi.

Al riguardo l'AO Ordine Mauriziano, in sede di controdeduzioni, ha precisato che le principali variazioni dei costi di produzione del 2024 rispetto al preventivo sono riconducibili principalmente a: acquisti di beni (+4,7 milioni di euro), acquisti di servizi (+2,3 milioni di euro), costi del personale (+6,7 milioni di euro), accantonamenti dell'esercizio (+6,7 milioni di euro), accantonamenti rinnovi contrattuali (+2 milioni di euro).

I dati riportati avvalorano la tesi da sempre sostenuta da questa Sezione: sebbene il bilancio di previsione economico non sia autorizzatorio, come per le altre pubbliche amministrazioni, ciò non significa che non debba essere predisposto in pareggio, con le risorse di cui è a conoscenza l'Azienda al momento della sua predisposizione.

Le ulteriori risorse attribuite all'Azienda e i costi non contemplati nella previsione concorreranno a determinare il risultato d'esercizio a consuntivo.

Sul punto l'ASL TO4 ha sottolineato come nel contesto sanitario una quota rilevante di costi della produzione sia rigidamente vincolata alla continuità assistenziale e all'erogazione dei LEA; pertanto, un pareggio ottenuto mediante compressione dei costi determinerebbe l'assegnazione di budget alle strutture non compatibile con i bisogni incomprimibili, con rischio di blocco delle procedure di approvvigionamento e riduzione dell'attività sanitaria. L'Azienda ha dunque concluso che la perdita previsionale esposta non costituisca "un disallineamento programmatico" rispetto all'obiettivo di equilibrio, bensì sia la rappresentazione trasparente del differenziale tra i costi di competenza stimati, in gran parte incomprimibili, e le risorse formalmente conosciute, sebbene

provvisorie e sottostimate, alla data di predisposizione del bilancio, fornendo una previsione attendibile e prudente.

Per la programmazione 2025, la Regione, rilevando sul 2024 uno scenario di disequilibrio strutturale degli Enti del SSR e ritenendo improcrastinabile l'elaborazione, da parte di ciascuna azienda sanitaria, di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, al fine di perseguire l'obiettivo di contenimento della spesa sanitaria, con la DGR 26-801 del 17 febbraio 2025 ha richiesto agli stessi di elaborare, per le annualità 2025-2027, un bilancio preventivo economico in pareggio nel rispetto delle risorse ripartite con lo stesso provvedimento.

Il bilancio d'esercizio delle ASR

Secondo quanto stabilito in via generale dall'art. 31 D.Lgs. n. 118/2011, il termine per l'adozione dei bilanci d'esercizio è il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento.

Tuttavia, il suddetto termine non è stato rispettato da tutte le aziende sanitarie, come si evince dalla tabella sottostante:

Azienda Sanitaria	Adozione del bilancio d'esercizio 2023	Adozione del bilancio d'esercizio 2024	Riadozione bilancio 2023	Riadozione bilancio 2024
ASL Città di Torino	10-mag-24	07-mag-25		riadottato in data 07 agosto 2025
ASL TO3	13-mag-24	26-mag-25	riadottato in data 14 giugno 2024	riadottato in data 31 luglio 2025
ASL TO4	30-apr-24	30-apr-25	riadottato in data 18 ottobre 2024	integrato in data 17 giugno 2025
ASL CN1	30-apr-24	30-apr-25		integrato in data 05 agosto 2025
ASL AL	30-apr-24	30-apr-25		
ASL NO	14-mag-24	19-mag-25	riadottato in data 25 giugno 2024	riadottato in data 8 agosto 2025
ASL TO5	11-mag-24	30-apr-25		
ASL AT	30-apr-24	30-apr-25		integrato in data 08

				agosto 2025
ASL CN2	30-apr-24	30-apr-25		integrato in data 07 agosto 2024
ASL VCO	15-mag-24	30-apr-25		integrato in data 29 luglio 2025
ASL BI	20-mag-24	03-giu-25	riadottato in data 02 luglio 2024	integrato in data 12 agosto 2025
ASL VC	15-mag-24	09-mag-25		riadottato in data 8 agosto 2025
Azienda Zero	30-apr-24	05-mag-25	riadottato in data 09 maggio 2024	riadottato in data 06 agosto 2025
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	16-mag-24	19-mag-25	riadottato il 09 agosto 2024	riadottato in data 25 luglio 2025
AOU Maggiore della Carità di Novara	30-apr-24	30-apr-25		riadottato in data 06 agosto 2025
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	06-mag-24	30-apr-25		
AO S. Croce e Carle di Cuneo	29-apr-24	30-apr-25		
AO Ordine Mauriziano di Torino	09-mag-24	16-giu-25	riadottato in data 11 giugno 2024	riadottato in data 08 agosto 2025

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

La tabella sopraesposta evidenzia come entrambi i bilanci siano stati oggetto di una riadozione da parte di molte Aziende, per rettifiche ed integrazioni richieste dalla Regione.

Sul punto, l'ASL TO3 ha precisato che per il bilancio 2023 le indicazioni contabili necessarie per adottare i bilanci sono pervenute, da ultimo, in data 23/04/2024 e che tuttavia entro la scadenza del 30 aprile l'Azienda ha provveduto a redigere i modelli CE e

SP, inviandoli alla Regione tramite l'applicativo SIRECOM. Per il bilancio 2024, l'Azienda ha provveduto ad adottare formalmente, con delibera 364 del 30 aprile 2025, i modelli CE, SP e LA, con delibera 430 del 26 maggio è stata adottato il bilancio completo della nota integrativa mentre la riadozione del 31 luglio ha riguardato alcune integrazioni richieste dalla Regione.

Si dà atto che la Regione ha provveduto ad approvare il bilancio 2023 di tutte le Aziende sanitarie regionali, con DGR 14-815 del 24 febbraio 2025; i bilanci 2024, ad esclusione di quello dell'AOU Città della Salute e della scienza di Torino e dell'OIRM, sono stati approvati con DGR 33-1825 del 10 novembre 2025. Pertanto, anche l'approvazione non è avvenuta nei termini previsti dall'art. 32 del d.lgs. 118/2011, ovvero entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le due citate delibere contengono prescrizioni sia comuni a tutte le Aziende che specifiche per singole Aziende, richiedendo alle stesse, pertanto, di effettuare delle correzioni sui bilanci degli esercizi successivi.

Dalle risposte al questionario predisposto dalla Sezione delle Autonomie si evince il rispetto formale della normativa civilistica dei bilanci d'esercizio (artt. da 2423 a 2428 Cod.Civ.) e del D.Lgs. n. 118/2011, e degli schemi definiti con il D.M. 24 maggio 2019.

Inoltre, per accertarne il rispetto, non solo formale, ma anche sostanziale, i questionari di entrambi gli esercizi hanno posto domande sulla presenza di strutture e di procedure affidabili di controllo interno che garantiscano una maggiore attendibilità dei dati contabili, nonché di sistemi di budget e di contabilità analitica che permettano un costante monitoraggio dei costi sostenuti dalle Aziende.

Non sono state evidenziate gravi irregolarità tali da incidere sulla veridicità dei documenti contabili o criticità nei sistemi di controllo interni; tuttavia, alcune criticità sono state segnalate dai collegi sindacali dell'AOU di Novara e dell'ASL AL, in relazione, rispettivamente, alla gestione dei cespiti e delle rimanenze e all'attività di inventariazione dei beni mobili (sul punto, si rinvia all'analisi dello Stato Patrimoniale).

I Risultati d'esercizio

Di seguito i risultati d'esercizio del triennio 2022-2024 delle Aziende sanitarie locali: in evidenza la perdita pro capite del biennio oggetto di analisi e la variazione rispetto all'anno precedente:

Azienda Sanitaria	2022	2023	2024	Perdita pro capite 2023	Perdita pro capite 2024	Variazioni 2022-2023	Variazioni 2023-2024

Azienda Zero	0	0	0				
Asl Città di Torino	-61.302.898,27	-72.858.965,57	-97.414.257,90	-84,62	-112,88	19%	34%
Asl TO3	-13.570.938,85	-15.849.873,27	-11.280.620,84	-27,77	-19,81	17%	-29%
Asl TO4	-5.400.502,28	-10.765.290,59	-9.665.410,17	-21,38	-19,18	99%	-10%
Asl AL	-33.620.263,75	-24.357.668,14	-57.758.526,28	-59,26	-141,78	-28%	137%
Asl CN 1	-7.556.230,86	-17.419.451,91	-7.852.768,13	-42,07	-18,98	131%	-55%
Asl NO	-5.999.990,15	-17.044.136,48	-13.555.376,69	-52,58	-39,40	184%	-20%
Asl TO5	-4.971.244,44	-23.866.878,88	-23.250.661,36	-78,74	-76,88	380%	-3%
Asl AT	-2.316.028,26	-3.890.441,43	-18.553.080,89	-19,81	-94,78	68%	377%
Asl CN2	33.896,96	-13.710.176,87	-33.694.328,31	-81,09	-199,65	-40547%	146%
Asl VCO	-24.580.180,20	-33.119.720,52	-42.383.649,12	-200,79	-258,20	35%	28%
Asl BI	-6.066.449,08	-7.506.360,65	-14.668.217,37	-46,51	-91,14	24%	95%
Asl VC	-23.178.622,75	-36.043.979,98	-39.768.667,66	-227,57	-259,66	56%	10%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Come si evince dalla tabella, tutte le Aziende hanno conseguito un risultato negativo in entrambi gli esercizi. Nel 2023, l'unica Azienda sanitaria locale che ha registrato un miglioramento rispetto al 2022 è stata l'ASL AL; al contrario, la ASL CN2 ha invertito il segno, passando da un utile di 34 mila euro circa ad una perdita di circa 14 milioni di euro. In termini pro-capite è l'ASL VC ad aver registrato il valore più elevato (-227,57 euro a residente), seguita dall'ASL VCO (200,79 euro) e ASL Città di Torino (84,62 euro); al contrario, la ASL AT (19,81 euro), la ASL TO4 (21,38 euro) e la ASL TO3 (27,77 euro) hanno registrato i valori più bassi.

Le AASSLL Città di Torino, AT, CN2, VCO, BI e VC continuano il trend in peggioramento, con un ulteriore incremento della loro perdita nel 2024; al contrario, le AASSLL TO3, TO4, CN1, NO e TO5, dopo l'incremento registrato nel 2023, sono riuscite a registrare un decremento nel 2024.

Sul trend in peggioramento del risultato d'esercizio, l'ASL VCO ha precisato di essersi costantemente impegnata ad individuare azioni di razionalizzazione ed efficientamento di breve periodo che tuttavia non consentono di ricondurre il bilancio aziendale in equilibrio;

risulta impossibile procedere ad una revisione più incisiva in termini di riduzione dei costi senza incidere sulle modalità di erogazione dei servizi.

Di seguito i risultati registrati dalle Aziende ospedaliere:

Azienda Sanitaria	2022	2023	2024	Variazioni 2022-2023	Variazioni 2023-2024
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	105.629,85	990.347,64	28.110,63	838%	-97%
AOU Maggiore della Carità di Novara	-8.177.034,13	-7.217.263,02	-24.359.457,08	-12%	238%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	2.404,74	891.385,45	-4.975.833,89	36968%	-658%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-4.656.865,75	286.779,62	-3.998.155,34	-14%	-1494%
AO Ordine Mauriziano di Torino	741.420,59	-216.917,82	-23.259.320,92	-129%	10623%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Alcune Aziende ospedaliere registrano un utile d'esercizio nel triennio (AOU San Luigi) o in almeno in uno degli esercizi considerati (AO di Cuneo nel 2023, AO Mauriziano nel 2022 e AOU di Alessandria nel 2022 e nel 2023).

Se nel 2023 si registra un miglioramento generalizzato per quasi tutte le Aziende ospedaliere, al contrario, nel 2024, tutte le Aziende subiscono un peggioramento, seppur la AOU San Luigi confermi un lieve utile d'esercizio.

Dunque, nonostante la Regione abbia assegnato maggiori risorse rispetto a quelle previste nei bilanci di previsione, per le maggior parte delle Aziende i costi continuano ad essere superiori ai ricavi d'esercizio.

D’altra parte, come già sopra evidenziato, i costi sostenuti a consuntivo sono risultati superiori a quelli previsti, confermando ancor più la necessità di interventi strutturali da parte di tutte le Aziende.

I Collegi sindacali hanno espresso pareri favorevoli ai bilanci 2023 e 2024, formulando osservazioni e raccomandazioni.

La tabella successiva evidenzia i saldi delle gestioni che hanno contribuito a determinare il risultato d’esercizio nel 2023.

Azienda Sanitaria	Saldo gestione ordinaria	Saldo della gestione finanziaria	Saldo della gestione straordinaria	Imposte	Risultato d'esercizio
Azienda Zero	109.650,88	-83,20	-9.517,23	100.050,38	0,07
ASL Città di Torino	-66.900.079,59	-51.294,61	19.049.693,22	24.957.284,59	-72.858.965,57
ASL TO3	-10.256.936,88	-67.644,17	9.911.588,17	15.436.880,39	-15.849.873,27
ASL TO4	-3.806.671,47	-30.472,95	9.979.542,11	16.861.276,58	-10.765.290,59
ASL AL	-16.380.896,20	-185.791,11	6.423.404,70	14.214.385,53	-24.357.668,14
ASL CN1	-12.300.035,21	-30.639,51	11.208.196,44	16.296.973,63	-17.419.451,91
ASL NO	-16.326.480,20	0,10	6.935.783,41	7.653.439,79	-17.044.136,48
ASL TO5	-22.935.731,47	921,71	8.730.124,23	9.658.193,35	-23.866.878,88
ASL AT	-3.699.718,37	-57.372,33	8.969.853,22	9.103.203,95	-3.890.441,43
ASL CN2	-9.012.570,35	0,22	3.752.344,22	8.449.950,96	-13.710.176,87
ASL VCO	-28.062.633,63	-12.375,49	1.779.162,63	7.503.835,10	-33.119.720,52
ASL BI	-1.625.087,78	3.566,51	2.139.517,11	8.024.356,49	-7.506.360,65
ASL VC	-29.943.481,73	-11.501,05	2.307.857,60	8.397.421,73	-36.043.979,98
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	5.883.607,11	-210.274,26	1.207.298,78	5.890.283,99	990.347,64
AOU Maggiore della Carità di Novara	5.935.845,76	-36.825,86	-665.260,27	12.451.022,65	-7.217.263,02

AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	8.228.411,22	-62.622,03	2.657.098,72	9.931.502,46	891.385,45
AO S. Croce e Carle di Cuneo	9.685.188,75	-4.904,86	685.115,69	10.078.619,96	286.779,62
AO Ordine Mauriziano di Torino	5.809.218,14	-2,80	1.664.575,35	7.690.708,51	-216.917,82

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Come si evince dalla tabella, tutte le Aziende sanitarie locali hanno registrato un saldo di gestione ordinaria negativo; questo significa che i ricavi della produzione non sono stati in grado di coprire i costi della produzione. Al contrario, le Aziende ospedaliere hanno registrato un saldo positivo.

Si rileva la differenza tra le Aziende del saldo della gestione finanziaria: detta gestione include gli interessi attivi derivanti dal c/c bancario o postale e gli interessi passivi su mutui e di mora.

La gestione straordinaria, al contrario delle altre due sopra analizzate, ha contribuito a migliorare il risultato finale: per tutte le Aziende, ad eccezione dell'Azienda Zero e dell'AOU di Novara, il saldo è positivo e di importo rilevante. In particolare, si evidenzia il valore molto elevato dell'Azienda Città di Torino, tanto nel 2023 che nel 2024.

I costi e i ricavi che confluiscono nella gestione straordinaria non riguardano la gestione di competenza, ma sono relativi ad esercizi precedenti oppure dipendono da eventi una tantum difficilmente ripetibili negli anni successivi.

Per quanto i costi e i ricavi straordinari rappresentino meno del 5% di quelli complessivi, si richiamano le Aziende al rigoroso rispetto del principio di competenza.

Inoltre, come già evidenziato nelle precedenti delibere di questa Sezione, il relativo saldo non può rappresentare l'elemento determinante per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, e pertanto si raccomanda alle Aziende di porre in essere interventi strutturali in grado di migliorare e rendere positivo il saldo della gestione ordinaria, core business della loro attività.

La tabella successiva evidenzia i risultati ottenuti nel 2024:

Azienda Sanitaria	Saldo gestione ordinaria	Saldo della gestione finanziaria	Saldo della gestione straordinaria	Imposte	Risultato d'esercizio
Azienda Zero	-1.112.875,91	0,00	1.431.075,89	318.199,98	0,00
ASL Città di Torino	-99.319.232,83	-69.671,20	27.833.891,99	25.864.469,23	-97.414.257,90
ASL TO3	-1.642.051,98	-50.293,24	6.750.560,15	16.338.835,77	-11.280.620,84
ASL TO4	2.116.535,90	-92.273,71	6.095.113,15	17.784.785,51	-9.665.410,17
ASL AL	-44.100.231,35	-180.392,25	1.033.424,87	14.511.327,55	-57.758.526,28
ASL CN1	-1.118.296,83	-4.864,49	9.952.248,55	16.681.855,36	-7.852.768,13
ASL NO	-6.552.205,94	96,26	1.057.774,10	8.061.041,11	-13.555.376,69
ASL TO5	-19.609.464,32	3.628,49	6.596.350,98	10.237.176,51	-23.250.661,36
ASL AT	-13.651.579,45	-37.828,61	4.570.635,38	9.434.308,21	-18.553.080,89
ASL CN2	-26.195.014,21	-282,44	1.721.221,19	9.220.252,85	-33.694.328,31
ASL VCO	-26.195.014,21	-282,44	1.721.221,19	9.220.252,85	-33.694.328,31
ASL BI	-7.246.068,24	1.086,67	823.543,43	8.246.779,23	-14.668.217,37
ASL VC	-40.130.722,99	-12.402,45	8.908.355,91	8.535.018,92	-39.768.667,66
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	-915.185,07	-21.731,68	7.043.400,86	6.078.373,48	28.110,63
AOU Maggiore della Carità di	-14.386.076,92	-82.069,76	3.337.429,60	13.228.740,00	-24.359.457,08

Novara					
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	2.925.267,92	-5.025,93	2.619.355,22	10.515.431,10	-4.975.833,89
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-1.503.686,88	-8.043,07	7.532.738,10	10.019.163,49	-3.998.155,34
AO Ordine Mauriziano di Torino	-15.028.649,35	-2.815,38	-193.581,03	8.034.273,16	-23.259.320,92

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Nel 2024 si evidenzia un peggioramento della gestione ordinaria di gran parte delle Aziende: il peggioramento è soprattutto evidente nelle Aziende ospedaliere che, a differenza del saldo positivo registrato nel 2023, nel 2024 hanno conseguito un saldo negativo, tranne che nell'AOU di Alessandria.

Anche le Aziende sanitarie locali hanno confermato il segno negativo della gestione ordinaria già registrato nel 2023, con un trend in peggioramento nell'ASL Città di Torino, nell'ASL AL, nell'ASL AT, nell' ASL CN2, nell'ASL BI, nell'ASL VC e nell'Azienda Zero che ha, addirittura, invertito il segno. Unica eccezione è la ASL TO4 che ha registrato un miglioramento del saldo della gestione ordinaria, diventato positivo nel 2024.

Come per il 2023, il saldo della gestione straordinaria per tutte le Aziende, tranne che per l'AO Mauriziano, risulta positivo e contribuisce a migliorare il risultato finale.

La Regione ha trasmesso le assegnazioni alle Aziende delle risorse a copertura delle perdite 2023 e 2024:

Assegnazioni regionali a copertura perdite dell'anno 2023					
Azienda Sanitaria	**Perdite d'esercizio 2023**	**D.D. n. 636/2024**	**D.D. n. 640/2024**	**D.D. n. 162/2025**	**Perdita residua**
ASL Città di Torino	-72.858.965,57	57.850.443,00	1.413.689,31	13.594.833,26	0
ASL Torino 3	-15.849.873,27	11.548.947,00	864.429,84	3.436.496,43	0
ASL Torino 4	-10.765.290,59	8.153.716,00	866.705,42	1.744.869,17	0
ASL Torino 5	-23.866.878,88	18.400.139,00	481.038,43	4.985.701,45	0
ASL Vercelli	-36.043.979,98	28.450.353,00	209.420,63	7.384.206,35	0
ASL Biella	-7.506.360,65	5.837.552,00	210.679,73	1.458.128,92	0
ASL Novara	-17.044.136,48	13.466.765,00	269.796,89	3.307.574,59	0
ASL VCO	-33.119.720,52	26.279.939,00	120.358,63	6.719.422,89	0
ASL Cuneo 1	-17.419.451,91	13.839.275,00	499.227,86	3.080.949,05	0
ASL Cuneo 2	-13.710.176,87	10.568.759,00	204.073,36	2.937.344,51	0
ASL Asti	-3.890.441,43	2.949.094,00	303.164,59	638.182,84	0
ASL Alessandria	-24.357.668,18	19.243.603,00	545.911,40	4.568.153,78	0

AOU Maggiore della Carità	-7.217.263,02	5.773.810,00	-	1.443.453,02	0
AO Ordine Mauriziano	-216.917,82	173.534,00	-	43.383,82	0

Fonte: Regione Piemonte.

Assegnazioni regionali a copertura perdite dell'anno 2024						
Azienda Sanitaria	**Perdite d'esercizio 2024**	**D.D. n. 432/2025**	**D.D. n. 737/2025**	**D.D. n. 870/2025**	**compensazione con il debito verso regione per maggiore erogazione cassa**	**Perdita ancora da coprire**
ASL Città di Torino	-97.414.257,90	2.100.581,24	43.290.436,80	17.316.174,70	-8.732.803,17	-25.974.261,99
ASL Torino 3	-11.280.620,84	1.375.818,92	1.853.093,00		-6.198.616,05	-1.853.092,87
ASL Torino 4	-9.665.410,17	1.160.836,51	5.953.201,98	1.700.914,73		-850.456,95
ASL Torino 5	-23.250.661,36	667.430,30	14.824.091,94		-1.405.956,43	-6.353.182,69
ASL Vercelli	-39.768.667,66	296.922,00	22.292.288,90	6.369.225,33	-7.625.619,00	-3.184.612,43
ASL Biella	-14.668.217,37	286.120,08	7.040.870,97		-300.356,11	-7.040.870,21
ASL Novara	-13.555.376,69	459.076,27	9.167.409,96	2.619.260,08		-1.309.630,38
ASL VCO	-42.383.649,12	166.545,34	12.865.864,94	3.675.961,47	-23.837.296,42	-1.837.980,95
ASL Cuneo 1	-7.852.768,13	721.147,44	4.992.133,97			-2.139.486,72
ASL Cuneo 2	-33.694.328,31	306.831,12	11.804.361,94	3.372.674,93	-16.524.122,54	-1.686.337,78
ASL Asti	-18.553.080,89	427.396,43	12.687.978,95			-5.437.705,51
ASL Alessandria	-57.758.526,28	761.514,86	25.498.505,89			-31.498.505,53
AOU Maggiore della Carità	-24.359.457,08		11.608.689,94		-15.830,28	-12.734.936,86
AO S. Croce e Carle	-3.998.155,34		1.999.078,00			-1.999.077,34

AOU S. Antonio Biagio Arrigo	-4.975.833,89		3.483.083,98	995.166,78		-497.583,13
AO Ordine Mauriziano	-23.259.320,92		13.261.845,95	3.789.098,89	-4.313.826,47	-1.894.549,61

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Se le perdite 2023 sono state completamente coperte con risorse regionali, quelle 2024 risultano ancora in parte da coprire e rinviate all'esercizio successivo.

L'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo in sede di controdeduzioni ha dichiarato che la Regione Piemonte con DD. n. 66/A1400B/2026 del 11 febbraio 20263 ha provveduto alla copertura della perdita residua dell'esercizio 2024, pertanto gli effetti contabili saranno visibili nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 e allo stato attuale risulta ancora da incassare una quota parte del contributo per il ripiano perdite anno 2020 pari ad euro 2.174.344,65.

In sede di adunanza pubblica, la Regione ha dichiarato di aver provveduto alla copertura integrale delle perdite.

Di seguito verranno analizzati i fattori che hanno contribuito a determinare il risultato d'esercizio.

I ricavi e i costi della produzione

Come sopra evidenziato, il saldo della gestione ordinaria - ottenuto come differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione - rappresenta la componente principale del risultato finale d'esercizio ed è per la quasi totalità delle Aziende con segno negativo (vedasi tab. 9 e 9 bis).

La tabella successiva ne evidenzia le componenti, tanto nel 2023 che nel 2024:

	Anno 2023		**Anno 2024**		**Variazioni 2024/2023**	
Azienda Sanitaria	**Ricavi della produzione**	**Costi della produzione**	**Ricavi della produzione**	**Costi della produzione**	**Ricavi della produzione**	**costi della produzione**
Azienda Zero	170.889.820,40	170.780.169,52	179.675.911,11	180.788.787,02	5%	6%
ASL Città di Torino	1.986.213.950,77	2.053.114.030,36	2.007.607.416,39	2.106.926.649,22	1%	3%
ASL TO3	1.108.195.165,35	1.118.452.102,23	1.152.594.162,20	1.154.236.214,18	4%	3%

ASL TO4	1.050.885.977,60	1.054.692.649,07	1.112.310.371,37	1.110.193.835,47	6%	5%
ASL AL	912.162.410,47	928.543.306,67	923.954.801,97	968.055.033,32	1%	4%
ASL CN1	849.364.602,87	861.664.638,08	888.015.317,80	889.133.614,63	5%	3%
ASL NO	695.244.062,44	711.570.542,64	791.286.508,34	797.838.714,28	14%	12%
ASL TO5	653.365.385,24	676.301.116,71	692.028.188,64	711.637.652,96	6%	5%
ASL AT	662.315.056,45	666.014.774,82	697.503.334,57	711.154.914,02	5%	7%
ASL CN2	410.206.720,31	419.219.290,66	416.937.536,76	443.132.550,97	2%	6%
ASL VCO	392.080.849,14	420.143.482,77	404.174.444,62	441.084.850,30	3%	5%
ASL BI	375.205.715,40	376.830.803,18	386.184.273,98	393.430.342,22	3%	4%
ASL VC	398.236.877,21	428.180.358,94	398.558.191,54	438.688.914,53	0%	2%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	207.991.202,37	202.107.595,26	210.999.196,68	211.914.381,75	1%	5%
AOU Maggiore della Carità di Novara	402.249.168,88	396.313.323,12	395.291.971,87	409.678.048,79	-2%	3%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	331.201.205,91	322.972.794,69	333.724.441,93	330.799.174,01	1%	2%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	316.283.785,17	306.598.596,42	319.240.677,00	320.744.363,88	1%	5%
AO Ordine Mauriziano di Torino	265.803.281,99	259.994.063,85	263.826.202,83	278.854.852,18	-1%	7%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

L'incremento maggiore dei costi della produzione è registrato dall'ASL NO seguita dall'ASL AT e dall'AO Mauriziano, tuttavia, solo per la prima Azienda il maggior

incremento è compensato da un superiore incremento dei ricavi della produzione. Nell'AO Mauriziano si è registrato addirittura una riduzione nel 2024 dei ricavi rispetto all'anno precedente.

In sede di controdeduzione l'ASL di Novara ha specificato che i costi della produzione per il biennio 2023 e 2024 sono incrementati in quanto sul bilancio di tale Azienda gravano costi per attività avente valenza sovraziendale/regionale (HUB), con particolare riferimento alla gestione regionale del conto lavoro plasma (rappresenta un costo annuo medio pari a circa 16 milioni di euro. La gestione regionale di tale conto genera costi certi e continuativi in capo all'Azienda, non risulta assistita da un finanziamento regionale strutturale dedicato e produce un saldo gestionale negativo), al SC SIMT – CPVE (Centro Produzione e Validazione Emocomponenti), al MUSA (Magazzino Unico Sanitario - Magazzino Unico di Quadrante delle aziende appartenenti ad AIC3 in qualità di ASL capofila che prevede a regime l'acquisto dei prodotti farmaceutici, dei beni sanitari e beni non sanitari per tutte le aziende del quadrante, con il successivo ribaltamento dei costi alle Aziende aderenti, secondo i criteri di riparto definiti. L'Azienda dichiara che: "*L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'ingresso nel MUSA oltre che dall'ASL di Novara anche di altre due aziende ASL BI e ASL VCO, a partire dal mese di settembre, per i soli prodotti farmaceutici; pertanto, l'aumento dei costi incide sull'ultimo quadrimestre. A partire dal mese di febbraio 2024 ha fatto il suo ingresso l'ASL VC, determinando un incremento dei costi rapportato a tutto l'anno. Ad oggi deve fare ancora il suo ingresso l'AOU Maggiore della Carità che è previsto per la fine dell'anno 2026; con questo ulteriore ingresso il progetto entrerà a pieno regime rispetto a quanto preventivato. Tuttavia si rileva che tale incremento di costi è compensato e giustificato da un aumento dei ricavi della produzione pari al valore dei consumi dei prodotti prelevati dal Magazzino MUSA dalle aziende aderenti al progetto per i periodi di riferimento, che vengono contabilizzati da ASL NO come "Rimborsi a favore della ASR capofila per acquisto di prodotti farmaceutici/beni sanitari e non sanitari""*), alla gestione dell'Anagrafica Unica Regionale di beni sanitari e non sanitari (AMCO), allo screening Prevenzione SERENA e al PMPPV (Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria).

I ricavi della produzione, per le Aziende sanitarie locali, derivano per lo più da contributi regionali, come si evince nella tabella successiva:

	Anno 2023			Anno 2024		
Azienda Sanitaria	**Totale ricavi della produzione**	**Contributi regionali** Voci di bilancio A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale + A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	**Incidenza dei contributi sul totale dei ricavi della produzione**	**Totale ricavi della produzione**	**Contributi regionali** Voci di bilancio A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale + A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	**Incidenza dei contributi sul totale dei ricavi della produzione**
Azienda Zero	170.889.820,40	164.878.894,05	96%	179.675.911,11	166.375.235,24	93%
ASL Città di Torino	1.986.213.950,77	1.638.295.562,65	82%	2.007.607.416,39	1.701.002.953,83	85%
ASL TO3	1.108.195.165,35	1.022.905.692,15	92%	1.152.594.162,20	1.068.401.721,33	93%
ASL TO4	1.050.885.977,60	948.199.881,19	90%	1.112.310.371,37	1.005.093.715,24	90%
ASL AL	912.162.410,47	812.775.788,58	89%	923.954.801,97	829.950.620,69	90%
ASL CN1	849.364.602,87	767.641.519,16	90%	888.015.317,80	798.100.418,45	90%
ASL NO	695.244.062,44	588.499.246,09	85%	791.286.508,34	619.776.252,93	78%
ASL TO5	653.365.385,24	551.683.127,56	84%	692.028.188,64	581.049.555,66	84%
ASL AT	662.315.056,45	385.824.636,33	58%	697.503.334,57	397.125.112,34	57%
ASL CN2	410.206.720,31	340.320.088,59	83%	416.937.536,76	344.889.239,85	83%
ASL VCO	392.080.849,14	329.188.557,43	84%	404.174.444,62	337.753.061,81	84%
ASL BI	375.205.715,40	334.205.175,51	89%	386.184.273,98	341.049.942,38	88%
ASL VC	398.236.877,21	326.558.057,10	82%	398.558.191,54	341.371.491,00	86%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Per tutte le Aziende sanitarie locali, in entrambi gli anni, l'incidenza dei contributi regionale è compresa tra l'80 ed il 90%, tranne per l'ASL AT che si attesta a circa il 60%.

Percentuali differenti si riscontrano nelle Aziende ospedaliere, che, come sopra precisato, non sono finanziate tramite la quota capitaria, ma sono remunerate per le prestazioni rese.

	2023			**2024**		
Ricavi della produzione	**Totale ricavi della produzione**	**Contributi regionali** Voci di bilancio A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale + A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	**Incidenza dei contributi sul totale dei ricavi della produzione**	**Totale ricavi della produzione**	**Contributi regionali** Voci di bilancio A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale + A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	**Incidenza dei contributi sul totale dei ricavi della produzione**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	207.991.202,37	67.680.704,62	33%	210.999.196,68	65.541.032,07	31%
AOU Maggiore della Carità di Novara	402.249.168,88	118.259.757,30	29%	395.291.971,87	108.405.945,19	27%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	331.201.205,91	100.623.623,48	30%	333.724.441,93	100.499.073,13	30%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	316.283.785,17	90.215.529,48	29%	319.240.677,00	85.360.693,19	27%
AO Ordine Mauriziano di Torino	265.803.281,99	80.769.537,20	30%	263.826.202,83	76.699.455,69	29%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

A valori bassi dell'incidenza dei contributi regionali sul totale dei ricavi della produzione corrisponde un valore elevato di quella dei ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie (che comprende la mobilità attiva e l'*intramœnia*).

Oltre il 90% dei costi della produzione sono rappresentati dalle voci relative all'acquisto di beni e servizi e dal costo del personale, come di seguito rappresentato:

Azienda Sanitaria	Acquisti di beni	Acquisti di servizi	Costo del personale	Totale costi della produzione	Incidenza degli acquisti di beni sul totale	Incidenza degli acquisti di servizi sul totale	Incidenza del costo del personale sul totale
Azienda Zero	1.972.108,04	146.681.313,12	628.875,99	170.780.169,52	1%	86%	0%
ASL Città di Torino	298.507.999,37	1.302.437.437,68	330.297.001,76	2.053.114.030,36	15%	63%	16%
ASL TO3	140.344.868,06	708.350.922,69	207.151.597,91	1.118.452.102,23	13%	63%	19%
ASL TO4	157.835.423,17	615.559.184,95	233.208.562,36	1.054.692.649,07	15%	58%	22%
ASL AL	120.738.702,42	560.676.594,69	200.976.751,53	928.543.306,67	13%	60%	22%
ASL CN1	98.033.026,74	497.662.455,17	213.600.000,00	861.664.638,08	11%	58%	25%
ASL NO	127.963.169,84	464.395.893,37	101.914.444,96	711.570.542,64	18%	65%	14%
ASL TO5	80.445.593,42	433.255.933,98	128.971.712,55	676.301.116,71	12%	64%	19%
ASL AT	314.968.625,52	210.718.485,12	122.923.766,89	666.014.774,82	47%	32%	18%
ASL CN2	63.157.732,98	185.895.268,77	116.688.258,50	419.219.290,66	15%	44%	28%
ASL VCO	54.350.307,63	236.947.037,65	102.177.307,16	420.143.482,77	13%	56%	24%
ASL BI	66.565.013,15	165.822.699,69	110.379.752,71	376.830.803,18	18%	44%	29%

ASL VC	62.640.630,98	212.639.953,87	118.682.245,86	428.180.358,94	15%	50%	28%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Azienda Sanitaria	**Acquisti di beni**	**Acquisti di servizi**	**Costo del personale**	**Totale costi della produzione**	**Incidenza degli acquisti di beni sul totale**	**Incidenza degli acquisti di servizi sul totale**	**Incidenza del costo del personale sul totale**
Azienda Zero	2.503.660,65	159.831.850,56	2.976.046,06	180.788.787,02	1%	88%	2%
ASL Città di Torino	324.114.042,86	1.318.480.120,45	348.902.846,68	2.106.926.649,22	15%	63%	17%
ASL TO3	151.392.816,06	718.901.829,25	215.176.341,54	1.154.236.214,18	13%	62%	19%
ASL TO4	169.363.996,28	622.106.230,43	246.135.632,89	1.110.193.835,47	15%	56%	22%
ASL AL	131.185.046,57	578.580.373,45	203.933.553,58	968.055.033,32	14%	60%	21%
ASL CN1	114.291.474,94	508.520.596,94	219.474.981,49	889.133.614,63	13%	57%	25%

ASL NO	186.235.971,71	479.583.682,18	106.821.406,61	797.838.714,28	23%	60%	13%
ASL TO5	87.154.594,12	445.596.561,44	137.182.910,64	711.637.652,96	12%	63%	19%
ASL AT	339.275.634,81	219.429.545,94	127.907.018,83	711.154.914,02	48%	31%	18%
ASL CN2	75.119.413,85	191.185.197,06	126.731.142,42	443.132.550,97	17%	43%	29%
ASL VCO	59.287.605,03	245.431.388,30	105.425.382,48	441.084.850,30	13%	56%	24%
ASL BI	74.674.228,01	172.456.110,58	112.340.642,47	393.430.342,22	19%	44%	29%
ASL VC	68.128.989,05	219.390.280,94	119.623.446,79	438.688.914,53	16%	50%	27%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Le percentuali sono pressoché simili in tutte le Aziende sanitarie locali: la maggior parte dei costi della produzione riguardano gli acquisti di servizi, che ne rappresentano oltre il 50%, seguiti dal costo del personale e dall'acquisto di beni.

In particolare, quest'ultima categoria di costo rappresenta circa il 15%, tranne che per l'ASL AT che è capofila nella distribuzione per conto dei farmaci e dei presidi sanitari e per ASL NO che, dal 2022, è hub di riferimento regionale nella gestione degli emoderivati.

Nelle Aziende ospedaliere la maggior parte dei costi della produzione è rappresentata dai costi del personale, che sono oltre il 40% dei costi della produzione, mentre il costo per l'acquisto di servizi è meno del 20%.

		AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	**AOU Maggiore della Carità di Novara**	**AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria**	**AO S. Croce e Carle di Cuneo**	**AO Ordine Mauriziano di Torino**
Acquisti di beni	2023	70.676.758,22	111.425.308,74	90.489.803,68	89.106.097,65	79.480.184,41
	2024	74.221.038,22	113.190.653,38	95.618.299,71	98.832.616,96	82.713.915,18
Acquisti di servizi	2023	28.921.982,33	72.466.559,59	66.885.655,87	48.952.093,77	42.958.060,31
	2024	28.921.982,33	71.551.463,51	57.972.660,04	53.090.531,37	44.825.200,24
Costo del personale	2023	76.359.165,67	163.810.724,74	133.435.641,50	134.686.240,62	113.171.263,00
	2024	81.138.127,06	172.260.063,48	141.981.424,18	139.241.328,71	118.690.519,66
Totale costi della produzione	2023	202.107.595,26	396.313.323,12	322.972.794,69	306.598.596,42	259.994.063,85
	2024	211.914.381,75	409.678.048,79	330.799.174,01	320.744.363,88	278.854.852,18
Incidenza degli acquisti di beni sul totale	2023	35%	28%	28%	29%	31%
	2024	35%	28%	29%	31%	30%
Incidenza degli acquisti di servizi sul totale	2023	14%	18%	21%	16%	17%
	2024	14%	17%	18%	17%	16%
Incidenza del costo del personale sul totale	2023	38%	41%	41%	44%	44%
	2024	38%	42%	43%	43%	43%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Le politiche di approvvigionamento contribuiscono a determinare l'importo di un'altra voce dei costi della produzione, che evidenzia, a fine anno, le variazioni delle rimanenze di magazzino (ottenuta come differenza tra le rimanenze finali e quelle iniziali).

Dal momento che la variazione viene contabilizzata tra i costi della produzione, importi negativi implicano che le rimanenze finali sono superiori a quelle iniziali, con una possibile sovrastima degli acquisti.

Di seguito la tabella sulle variazioni delle rimanenze di magazzino:

Azienda Sanitaria	2023	2024
Azienda zero	0,00	0,00
ASL Città di Torino	12.785.383,99	273.318,04
ASL TO3	474.878,00	438.907,35
ASL TO4	-3.061.932,34	-1.233.309,39
ASL AL	372.040,57	-694.798,00
ASL CN1	1.453.567,89	-3.667.730,27
ASL NO	-14.116.415,11	-9.860.869,82
ASL TO5	-1.525.617,15	631.189,64
ASL AT	-6.084.069,28	-208.129,98
ASL CN2	2.347.637,98	-4.395.941,56
ASL VCO	724.640,05	508.357,71
ASL BI	960.273,78	-386.821,86
ASL VC	437.258,42	-1.989.101,59
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	27.256,04	743.560,40
AOU Maggiore della Carità di Novara	529.218,91	625.912,32
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-2.145.865,64	-430.462,79

AO S. Croce e Carle di Cuneo	244.698,24	-3.023.193,80
AO Ordine Mauriziano di Torino	-1.011.053,65	-125.450,29

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Si evidenzia l'entità della variazione positiva delle rimanenze della ASL Città di Torino registrata nel 2023, e di quella negativa dell'ASL NO in entrambi gli esercizi.

Sul punto, l'ASL Città di Torino ha precisato che rispetto al 31 dicembre 2023 le scorte finali di magazzino si sono ridotte sensibilmente, grazie alla gestione del magazzino DIRMEI. La variazione negativa delle scorte del DIRMEI è attribuibile per oltre 6 milioni a DPI COVID scaduti, di cui per circa 688 mila sterilizzati con donazione.

Le scorte dei magazzini centrali dell'ASL risultano in decremento nel 2023 di 1,9 milioni di euro, mentre quelle di reparto di 1,7 milioni circa.

In sede di controdeduzioni l'ASL di Novara ha dichiarato che negli esercizi 2023 e 2024 le rimanenze finali di magazzino sono elevate (anno 2023 pari ad euro 20.788.975,18 e nell'anno 2024 pari ad euro 30.649.845,00) per via della nuova gestione del MUSA, in quanto, a partire dall'anno 2024, tale magazzino approvvigiona 7 ospedali e i rapporti finanziari tra l'Azienda capofila e le aziende aderenti al MUSA sono regolati tramite compensazione regionale come crediti/debiti verso la Regione, pertanto non vengono emesse fatture di vendita nei confronti delle Aziende.

Inoltre, tale Azienda precisa che a partire dal primo gennaio 2025 utilizza un nuovo gestionale contabile regionale "AMCO" per non incorrere in eventuali criticità di emissione di ordinativi di forniture: pertanto sono stati anticipati gli acquisti per consentire gli approvvigionamenti di tutti gli ospedali interessati, almeno con una scorta di circa un mese, e anche questo ha comportato l'incremento delle rimanenze finali di magazzino.

La voce relativa agli acquisti di beni e servizi rappresenta oltre il 70% dei costi d'esercizio, per le Aziende sanitarie locali, con eccezione delle percentuali delle ASL BI e VC che si attestano a circa il 60%; per le Aziende ospedaliere le percentuali sono invece inferiori al 50%.

In essa sono inserite le principali voci di costo da sempre oggetto di attenzione da parte dello Stato, che ha previsto misure di contenimento e/o di monitoraggio: in particolare, si tratta della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici, della spesa del personale assunto con contratti flessibili.

Il questionario della Sezione delle Autonomie ha dato forte risalto alle suddette voci di costo, prevedendo specifiche domande in materia, che sono state integrate da richieste istruttorie di questa Sezione.

I successivi paragrafi analizzano le principali voci di costo.

Spesa farmaceutica

La spesa farmaceutica è stata oggetto di numerosi interventi normativi, in materia sia di contenimento della spesa, che di appropriatezza nell'uso dei farmaci.

In particolare, per l'anno 2023 erano in vigore i tetti di spesa modificati da ultimo dalle leggi di bilancio 2021 (art. 1, commi 475-477 legge n. 178 del 2020) e 2022 (art. 1, comma 281 l legge n. 234 del 2021) che hanno previsto:

•fermo restando il valore complessivo del 15,15%, a decorrere dall'anno 2021 il limite della spesa farmaceutica convenzionata di cui all'art. 1, comma 399, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 è rideterminato nella misura del 7%;

•conseguentemente, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti, di cui all'art. 1, comma 398, Legge n. 232/2016, è stato rideterminato nella misura dell'8,15%, comprensivo dello 0,20% per l'acquisto di gas medicinali.

Per il 2024 i tetti di spesa sono stati ulteriormente modificati con l'art. 1, comma 223, Legge di Bilancio per l'annualità 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213) che ha rideterminato, a decorrere dall'anno 2024, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti nella misura dell'8,5 per cento, il tetto della spesa farmaceutica convenzionata nel valore del 6,8 per cento e, di conseguenza, quello complessivo nella misura del 15,3%.

Va ricordato che il rispetto dei suddetti limiti è richiesto a livello di consolidato regionale e non di singola Azienda.

Con riferimento al periodo gennaio-dicembre 2023, dal monitoraggio della spesa farmaceutica effettuato dall'AIFA ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. d), D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 (convertito, con modificazioni, in L. n. 222/2007) emerge che il Piemonte ha rispettato solo il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, ma non quello relativo agli acquisti diretti, né quello della spesa complessiva (convenzionata + acquisti diretti).

La tabella che segue evidenzia i dati relativi alla spesa farmaceutica oggetto di tetti di spesa:

Anno 2023	FSR	Spesa farmaceutica convenzionata	Spesa per acquisti diretti (comprensiva della spesa per gas medicinali)	Spesa complessiva
	9.341.198.586	524.554.646	1.014.112.918	1.538.667.564
Incidenza percentuali della spesa sul FSR		5,62%	10,85%	16,47%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Come emerge dalla tabella, solo l'incidenza della spesa farmaceutica convenzionata sul FSR è inferiore al tetto fissato al 7%; i tetti dell'8,15% della spesa per acquisti diretti e del 15,15% della spesa complessiva non sono stati rispettati, con uno scostamento in valore assoluto, rispettivamente, di 253 milioni di euro e di 123 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2022.

Anno 2024	FSR	Spesa farmaceutica convenzionata	Spesa per acquisti diretti (comprensiva della spesa per gas medicinali)	Spesa complessiva
	9.715.311.289	545.560.723	1.134.662.884	1.680.223.606
Incidenza percentuali della spesa sul FSR		5,62%	11,68%	17,29%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Nel 2024, invece, gli scostamenti in valore assoluto peggiorano ulteriormente rispetto al 2023, attestandosi a 308 milioni per la spesa per acquisti diretti e 194 milioni per quella complessiva.

Il rispetto dei tetti di spesa a livello regionale è garantito solo se la Regione attribuisce alle singole Aziende obiettivi di contenimento specifici e ne monitora il loro raggiungimento.

In sede istruttoria si è chiesto alla Regione di relazionare circa le modalità e la frequenza dei monitoraggi effettuati sulla spesa farmaceutica sostenuta dalle Aziende, sul rispetto

degli obiettivi ad esse attribuiti e sulla conclusione dell'*iter* di verifica degli obiettivi relativi al 2023 e 2024.

La Regione ha assicurato di monitorare costantemente l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata e degli acquisti diretti (Distribuzione Diretta, Consumo Ospedaliero e Distribuzione per Conto), rendendolo disponibile alle ASR per le opportune valutazioni/verifiche.

Nello specifico, la Regione ha precisato che vengono mensilmente inviati alle ASR:

- i dati della spesa farmaceutica convenzionata e in distribuzione per conto (DPC), nonché i dati relativi alla spesa farmaceutica in distribuzione diretta (DD) e consumo ospedaliero (CO);
- report mensile della spesa farmaceutica relativa agli acquisti diretti (ospedaliera + distribuzione diretta + DPC) per singolo prodotto e per singola Azienda Sanitaria;
- prospetto relativo ai farmaci innovativi;
- report di dettaglio relativo alla spesa farmaceutica convenzionata, contenente il dettaglio per ciascuna ASL del numero di ricette erogate, della relativa spesa lorda e netta, della spesa lorda pro-capite per popolazione pesata.

Inoltre, le Aziende hanno la possibilità di accedere ai dati inseriti nella piattaforma PADDI per poter effettuare confronti con i dati relativi al medesimo periodo dell'anno precedente, o effettuare benchmark con le altre Aziende.

Gli obiettivi regionali sulla spesa farmaceutica per l'anno 2023 e 2024 sono stati assegnati rispettivamente con DGR N. 11-7385 del 3/8/2023 e DGR N. 7-8279 del 11/3/2024.

In particolare, per l'anno 2023 sono stati assegnati due specifici obiettivi 1.2 e 1.4: il primo, finalizzato al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva nelle diverse modalità di erogazione (distribuzione diretta, DPC e regime di assistenza convenzionata), mentre il secondo è dedicato alla qualità dei flussi informativi e all'allineamento del flusso CE con il flusso dei consumi, in coerenza con quanto previsto dagli adempimenti LEA e quale requisito imprescindibile ai fini delle attività di controllo.

Per il 2024 sono stati assegnati quattro specifici obiettivi:

1) utilizzo appropriato delle immunoglobuline;

2) appropriatezza prescrittiva del consumo dell'ossigeno in Distribuzione Diretta finalizzato al progressivo allineamento al tetto di spesa previsto da AIFA;

3) appropriatezza prescrittiva e aderenza terapeutica, in particolare sulle classi terapeutiche per le quali il Piemonte registra una spesa pro-capite superiore alla media italiana: ipolipemizzanti, immunosoppressori ed immunomodulatori;

4) corretto utilizzo dei Registri di monitoraggio AIFA.

Durante entrambi gli anni, sono stati effettuati incontri tra le Direzioni strategiche delle Aziende e gli uffici competenti della Direzione Sanità, con il supporto di Agenas, in cui sono state presentate le azioni intraprese per raggiungere gli obiettivi assegnati, sono stati forniti i dati intermedi di raggiungimento, esplicitando una valutazione di raggiungibilità degli stessi e le eventuali cause ostacolanti.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 19-1811 "*Art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016. Approvazione revisione della D.G.R. del 3.8.2023, n. 1- 7385*" è stato attestato il parziale raggiungimento da parte delle AO/AOU e ASL degli obiettivi assegnati nell'anno 2023 in ambito farmaceutico.

Al contrario, la verifica di quelli relativi al 2024, secondo quanto dichiarato dalla Regione, non risulta, allo stato degli atti, conclusa.

Non si può non rilevare la tardività con cui la Regione assegna e monitora gli obiettivi: soprattutto per il 2023 gli obiettivi sono stati assegnati nella seconda metà dell'anno, non facilitando il loro raggiungimento da parte delle Aziende.

Sul raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di spesa farmaceutica, la ASL TO3 ha precisato che per il 2023 la spesa indotta dalla propria attività prescrittrice non è risultata inferiore al valore di riferimento, così come la spesa pesata pro capite complessiva è aumentata rispetto al 2022. Rispetto agli undici obiettivi 2024 descritti, 6 sono stati raggiunti al 100% mentre per gli altri non è stato raggiunto pienamente il target previsto.

Di seguito la spesa farmaceutica sostenuta dalle Aziende sanitarie nel 2023 e nel 2024, ripartita nelle sue componenti:

	Spesa farmaceutica ospedaliera		Spesa per la distribuzione diretta		Spesa per la distribuzione per conto		Spesa farmaceutica convenzionata	
	2024	**2023**	**2024**	**2023**	**2024**	**2023**	**2024**	**2023**
Azienda Zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
ASL Città di Torino	33.681.399,00	31.653.223,22	111.821.153,00	101.619.848,80	44.129.495,42	40.061.076,78	109.395.144,96	105.691.783,53
ASL TO3	12.883.984,32	12.256.112,37	49.872.237,21	43.628.045,40	33.034.212,23	30.256.573,97	84.510.112,77	81.996.681,69
ASL TO4	51.854.170,39	43.332.828,46	24.894.993,07	25.605.601,88	28.255.090,48	25.251.759,46	69.928.699,31	66.983.404,11
ASL AL	17.185.200,00	16.146.697,00	44.031.310,00	39.867.035,00	25.674.788,25	23.301.302,48	59.857.197,00	57.604.824,00
ASL CN1	11.954.395,33	7.397.305,96	38.614.965,73	34.089.397,79	18.136.854,09	16.536.264,31	48.218.973,90	46.821.135,77
ASL NO	104.007.707,49	40.831.635,37	29.795.096,20	26.005.690,93	16.218.601,59	15.061.415,59	44.665.389,84	43.297.646,57
ASL TO5	8.901.636,40	7.745.085,32	28.349.211,52	24.405.679,76	17.277.131,21	15.928.157,44	39.078.090,95	38.202.602,22
ASL AT	38.522.719,39	13.174.250,84	0,00	23.714.523,20	10.964.229,84	9.835.649,15	28.086.764,50	27.311.281,69

ASL CN2	11.647.195,00	9.611.743,00	20.353.694,92	17.000.872,00	8.006.676,69	7.437.508,89	21.599.079,69	21.055.800,73
ASL VCO	8.871.271,00	7.632.768,66	21.031.828,00	18.576.250,00	5.308.586,02	4.796.172,35	22.414.875,91	21.452.928,72
ASL BI	13.565.844,00	12.450.244,16	24.481.531,00	21.422.190,69	7.797.183,00	7.399.422,88	21.718.304,00	21.456.195,71
ASL VC	10.586.610,00	8.762.891,00	18.355.250,00	16.538.756,00	7.777.876,66	7.073.377,59	24.806.633,52	24.860.029,68

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti. In rosso gli importi che si sono incrementati rispetto all'anno precedente.

L'ASL AT, nel questionario dell'Azienda sul bilancio 2024, ha precisato di non avere a disposizione i dati relativi alla distribuzione diretta in quanto la suddetta voce di costo, dal 2024, è stata accorpata in un unico conto di bilancio.

In sede di deduzioni, l'ASL AT ha dichiarato di aver separato le componenti della spesa farmaceutica ospedaliera da quelle in distribuzione diretta, in termini di consumo ricavabili dai rispettivi flussi informativi. Nel 2024, il costo relativo ai consumi di medicinali con AIC in ambito ospedaliero è risultato pari a 13.303.567 euro, mentre quello in distribuzione diretta pari a 25.968.716 euro.

Nelle controdeduzioni l'ASL di Novara ha dichiarato che la spesa farmaceutica ospedaliera rappresentata nella tabella precedente riguarda il magazzino unico di quadrante delle aziende appartenenti ad AIC3 (MUSA), per il quale tale Azienda è capofila e pertanto tali dati indicano sia il costo di competenza dell'ASL NO sia il costo di competenza delle ASR dell'AIC3 (i costi di acquisto dei farmaci e dei beni sanitari risultano integralmente registrati nel conto economico dell'ASL NO, le quote di competenza delle altre ASL risultano recuperate tramite ricavi infragruppo e movimentazioni di magazzino e in sede di conto economico si determina un apparente incremento della spesa farmaceutica, non riconducibile a maggiori consumi dell'ASL NO).

Inoltre, ha specificato che l'incremento di tale spesa nel 2024 non rappresenta un peggioramento strutturale dell'efficienza aziendale, in quanto tale voce è compensata in larga parte dai ricavi infragruppo e dalle variazioni di magazzino ed oggetto di controlli analitici puntuali da parte della loro Direzione e della contabilità analitica.

L'AO Mauriziano già nel questionario 2023 aveva precisato che "il dato di spesa relativo alla distribuzione diretta non è più disponibile in quanto la Regione ha modificato i conti di bilancio relativi ai farmaci". Tuttavia, l'indisponibilità del dato sembrerebbe limitata solo a queste citate Aziende, come si evince nella tabella seguente che evidenzia le diverse componenti della spesa farmaceutica sostenute dalle Aziende ospedaliere.

In sede di deduzioni, anche l'AO Mauriziano ha dichiarato di aver separato, solo per l'esercizio 2024, le componenti della spesa farmaceutica ospedaliera da quelle per la distribuzione diretta, in termini di consumo, per un totale quindi leggermente diverso da quello riportato nel conto economico. In particolare, il costo relativo ai consumi di medicinali con AIC in ambito ospedaliero è risultato pari a 20.510.193,27 euro, mentre quello per la distribuzione diretta pari a 13.284.179 euro, per un totale di 33.794.472,27.

	Spesa farmaceutica ospedaliera	**Spesa per la distribuzione diretta**

Azienda Sanitaria	2024	2023	2024	2023
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	25.196.056	22.589.564	19.397.736	19.102.161
AOU Maggiore della Carità di Novara	35.726.520	44.267.360	24.811.179	16.407.613
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	34.142.193	30.432.836	16.034.245	16.012.089
AO S. Croce e Carle di Cuneo	32.454.606	29.711.627	18.080.763	17.499.368
AO Ordine Mauriziano di Torino	32.555.993	31.227.528	0	0

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

A differenza delle Aziende sanitarie locali, le Aziende ospedaliere non hanno la distribuzione per conto né quella convenzionata.

Costo del personale e ricorso a contratti flessibili

A decorrere dal 2019 il costo del personale è assoggettato al limite di cui all'art. 11, comma 1, D.L. n. 35/2019, che, come chiarito nella circolare della Ragioneria prot. 43279 del 15 marzo 2023, deve essere rispettato a livello regionale dal sistema sanitario; pertanto, in sede istruttoria è stato chiesto alla Regione di riferire in merito.

Secondo quanto precisato dalla Regione stessa, una delle verifiche effettuate, periodicamente, dal Tavolo di Monitoraggio per la verifica degli adempimenti LEA riguarda detto limite di spesa, attraverso la compilazione di apposita tabella, di cui è stata chiesta la trasmissione, relativamente agli anni 2022, 2023 e il 2024.

Non avendo ancora ricevuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alcuna richiesta di comunicare i dati per la verifica del rispetto del limite di spesa relativamente all'anno

2024, la Regione ha trasmesso il prospetto relativo al 2022 e al 2023, dai quali si evince il rispetto.

In ogni caso, per il raggiungimento dell'obiettivo a livello regionale, la Regione, con la DGR 7 dicembre 2022 n. 46-6202 e la DGR 16 dicembre 2024, n. 33-538, ha attribuito alle singole Aziende propri limiti alla spesa del personale, tanto per il 2023 che per il 2024. È stato chiesto, pertanto, alla Regione di trasmettere gli esiti del monitoraggio per la verifica del rispetto dei suddetti limiti regionali, anche alla luce del generale incremento dei conferimenti di incarico ex art. 2 bis, commi 1, 3 e 5, del DL 18/2020 e s.m.i. che, come anche confermato nelle sopra indicate delibere, sono soggetti al vincolo di spesa in materia di personale.

Infatti, con successive disposizioni normative è stata prorogata al 31 dicembre 2024 la possibilità, per le Aziende sanitarie di avvalersi del reclutamento di:

- medici specializzandi iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili;
- laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa;
- dirigenti medici, veterinari e sanitari, personale del ruolo sanitario del comparto sanità, nonché operatori sociosanitari, collocati in quiescenza, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi,
- personale delle professioni sanitarie e operatori sociosanitari a tempo determinato.

Dette forme di reclutamento, tuttavia, non possono più essere fatte in deroga ai vincoli di spesa in materia di personale.

Di seguito il numero di contratti stipulati per le sopra citate forme di reclutamento e il relativo costo sostenuto.

	2022		**2023**		**2024**	
Azienda Sanitaria	**n. contratti**	**costo a bilancio**	**n. contratti**	**Costo a bilancio**	**n. contratti**	**Costo a bilancio**
ASL Città di Torino	406	4.331.056	33	969.343	180	3.660.623
ASL TO3	235	2.984.608	6	128.063	38	825.002
ASL TO4	72	2.421.995	53	1.589.112	43	1.476.314

ASL AL	64	2.201.037	67	1.357.698	57	1.712.408
ASL CN1	21	304.599	21	304.599	0	0
ASL NO	46	1.401.717	0	0	28	1.402.707
ASL TO5	195	3.657.962	17	413.510	22	776.152
ASL AT	29	845.561	33	974.089	42	1.642.811
ASL CN2	94	1.256.769	32	646.115	15	312.922
ASL VCO	40	688.561	0	0	0	0
ASL BI	13	238.630	30	748.581	44	1.112.469
ASL VC	50	497.603	8	8.550	64	2.548.013
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	9	136.376	4	15.792	3	40.334
AOU Maggiore della Carità di Novara	110	2.203.292	53	1.494.453	72	3.082.481
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	38	1.328.169	53	1.752.021	39	1.173.055
AO S. Croce e Carle di Cuneo	8	273.352	0	0	0	0
AO Ordine Mauriziano di Torino	2	80.201	0	0	42	684.835

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Nonostante l'emergenza sanitaria si sia conclusa nel 2022, nel 2023 e nel 2024 il ricorso a dette tipologie di reclutamento è ancora largamente diffuso in tutte le Aziende, con un incremento soprattutto nel corso del 2024.

Questo conferma la carenza di personale da sempre lamentata da tutte le Aziende che sono obbligate a ricorrere, oltre che a forme di lavoro flessibile, anche ad appalti di servizi con cooperative di medici ed infermieri.

Infatti, l'ASL TO4 ha confermato che le acquisizioni di personale a mezzo di incarichi libero professionali sono necessariamente effettuate in presenza di carenze di personale che non si riesce ad assumere a tempo indeterminato oppure la cui disponibilità all'assunzione avverrebbe in una data futura. Inoltre, ulteriore elemento di criticità è rappresentato dall'elevata presenza di personale assistenziale con limitazioni lavorative o inidoneità parziali, con conseguenze sulla costruzione dei turni, sulla copertura delle attività assistenziali ad alta intensità e sulla flessibilità organizzativa. In tale contesto, l'Azienda ha necessità di ricorrere a soluzioni organizzative straordinarie, quali progetti ad hoc, riorganizzazione temporanee o integrazioni di personale, pur non rappresentando una risposta strutturale al problema. L'Azienda è consapevole che serve un approccio sistemico che integri le politiche di gestione delle risorse umane con interventi di prevenzione, riqualificazione professionale e ricollocazione organizzativa ed è in tal senso che è stato avviato nel 2026 un progetto di HR management.

Nonostante il rilevato incremento del costo del personale, dalle verifiche regionali a livello complessivo, i tetti di spesa regionali in entrambi gli anni sono stati rispettati.

CONTO_ CODICE	**CONTO_DESCRIZIONE**	**Totale ASR CE 2023**	**Totale ASR CE 2024**
B1.1a	**Personale Sanitario - Dipendente**	2.424.084,83	2.527.631,14
BA2120	Costo del personale dirigente medico - Tempo indeterminato	999.272,51	1.040.475,12
BA2130	Costo del personale dirigente medico - Tempo determinato	16.892,22	28.213,65
BA2140	Costo del personale dirigente medico - Altro	0,00	0,00
BA2160	Costo del personale dirigente non medico - Tempo indeterminato	92.169,72	101.297,66
BA2170	Costo del personale dirigente non medico - Tempo determinato	2.128,91	2.714,73
BA2180	Costo del personale dirigente non medico - Altro	0,00	0,00
BA2200	Costo del personale comparto ruolo sanitario - Tempo indeterminato	1.289.887,37	1.338.802,56
BA2210	Costo del personale comparto ruolo sanitario -	23.734,10	16.127,41

	Tempo determinato		
BA2220	Costo del personale comparto ruolo sanitario - Altro	0,00	0,00
B1.1b	**Personale Sanitario - Non Dipendente**	42.109,50	41.536,37
BA1410	Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato	2.653,48	2.948,87
BA1420	Indennità a personale universitario - Area sanitaria	24.728,48	27.333,84
BA1430	Lavoro interinale - Area sanitaria	14.727,54	11.253,66
B1.1	**Personale Sanitario (B1.1a + B1.1.b)**	**2.466.194,34**	**2.569.167,51**
B1.2a	**Personale Non Sanitario - Dipendente**	686.705,46	718.141,79
BA2250	Costo del personale dirigente ruolo professionale - Tempo indeterminato	10.503,66	11.538,95
BA2260	Costo del personale dirigente ruolo professionale - Tempo determinato	94,21	67,61
BA2270	Costo del personale dirigente ruolo professionale - Altro	0,00	0,00
BA2290	Costo del personale comparto ruolo professionale - Tempo indeterminato	1.341,52	1.410,61
BA2300	Costo del personale comparto ruolo professionale - Tempo determinato	9,96	34,61
BA2310	Costo del personale comparto ruolo professionale - Altro	0,00	0,00
BA2340	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - Tempo indeterminato	3.775,53	4.098,47
BA2350	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - Tempo determinato	274,51	160,80
BA2360	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - Altro	0,00	0,00
BA2380	Costo del personale comparto ruolo tecnico - Tempo indeterminato	387.214,15	404.480,47
BA2390	Costo del personale comparto ruolo tecnico -	11.465,65	13.698,33

	Tempo determinato		
BA2400	Costo del personale comparto ruolo tecnico - Altro	0,00	79,69
BA2430	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - Tempo indeterminato	21.255,40	22.632,28
BA2440	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - Tempo determinato	693,19	678,87
BA2450	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - Altro	0,00	0,00
BA2470	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - Tempo indeterminato	246.406,03	257.746,24
BA2480	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - Tempo determinato	3.671,64	1.514,86
BA2490	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - Altro	0,00	0,00
B1.2b	**Personale Non Sanitario - Non Dipendente**	17.334,24	13.121,27
BA1800	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	257,86	241,86
BA1810	Indennità a personale universitario - Area non sanitaria	173,07	87,47
BA1820	Lavoro interinale - Area non sanitaria	16.903,31	12.791,94
B1.2	**Personale Non Sanitario (B1.2a + B1.2b)**	**704.039,70**	**731.263,06**
B1	**Personale totale**	**3.170.234,03**	**3.300.430,57**
BA1370	Consulenze sanitarie e socio-sanitarie da terzi - Altri soggetti pubblici	196,67	51,27
BA1390	Consulenze sanitarie da privato - Articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	21.754,70	31.655,03
BA1400	Altre consulenze sanitarie e socio-sanitarie da privato	17.918,31	28.342,86
BA1440	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - Area sanitaria	18.914,69	18.122,84
BA1470	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in	69,25	83,40

	comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università		
BA1480	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende di altre Regioni (extra Regione)	230,77	145,17
BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	33,78	31,62
BA1790	Consulenze non sanitarie da privato	3.168,51	4.228,69
BA1830	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - Area non sanitaria	1.405,13	1.352,15
BA1860	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	3,21	66,65
BA1870	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende di altre Regioni (extra Regione)	97,17	54,74
BA0570	da privato - Medici SUMAI	74.972,97	74.618,07
YA0020	IRAP relativa a personale dipendente	205.004,34	214.088,84
YA0030	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	12.360,45	11.634,51
YA0040	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	8.029,58	8.210,53
YA0050	IRAP relativa ad attività commerciale	0,00	0,00
	Totale oneri	**364.159,54**	**392.686,35**
voci non comprese DGR 10 dicembre 2024, n. 33-538 e/o previste da normative in deroga	Personale ospedaliero pubblico c. 5 secondo periodo [DL. 34/2020]	6.124,55	6.124,55
	Personale ospedaliero pubblico c. 1 e 7 [DL. 34/2020]	19.435,65	19.435,65
	Potenziamento Territorio - ADI (c. 4) [DL. 34/2020]	25.131,70	25.131,70

	Potenziamento Territorio - INFERMIERI (comma 5) [DL. 34/2020]	35.350,94	35.350,94
	Potenziamento Territorio - Centrali operative (c. 8) [DL. 34/2020]	1.125,00	1.125,00
	Rimborso oneri stabilizzazione - L. 232/2016 art. 1 c. 409	10.979,10	10.979,10
	Potenziamento assistenza territoriale UCA [art. 1, c. 274, L234/2021]	7.249,80	7.249,80
	Potenziamento assistenza territoriale COT [art. 1, c. 274, L234/2021]	1.681,30	1.681,30
	Potenziamento Ospedali di Comunità [art. 1, c. 274, L234/2021]		3.464,25
	Potenziamento assistenza territoriale Case della Comunità [art. 1, c. 274, L234/2021]	1.542,44	9.254,61
	Art. 1 co. 435, L. 205/ 2017 (riparto 2023)	4.031,21	4.031,21
	Art. 1 co. 435-bis L. 205/ 2017 (riparto 2023)	4.104,51	4.104,51
	Increm. CCNL Dirig. Sanità (2019 - 2021) include esclusività L.178/2020 art. 1 c. 407	70.736,28	73.052,51
	Incremento CCNL Dirigenza PTA 2019-2021		1.324,00
	Incremento CCNL Comparto 2019-2021	105.238,24	107.757,33
	Emolumento accessorio una tantum Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 330 - Dir PTA	242,11	
	Emolumento accessorio una tantum Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 330 - CCNL Dir A San	7.809,46	
	Emolumento accessorio una tantum Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 330 - Comparto	21.527,73	
	IVC personale Dirigente non sanitaria (incremento 6,7v)		720,45
	IVC personale Dirigente sanitaria (incremento		17.693,75

	6,7v)		
	IVC personale Comparto (incremento 6,7v)		43.687,44
	Indennità PS Comparto 2023 (L. 234/2021 c. 293) (riparto 2023)	5.394,19	5.394,19
	Indennità PS Comparto 2023 L. 197/2022 c. 526 (riparto 2023)	5.993,55	5.993,55
	Indennità PS DIRIGENZA Anno 2023 (L. 234/2021 c. 293) (riparto 2023)	2.064,69	2.064,69
	Indennità PS DIRIGENZA 2023 L. 197/2022 c. 526 (riparto 2023)	2.294,10	2.294,10
	Art. 1 cc. 526-528, L. 145/2018 - INAIL (riparto 2022)	1.525,46	1.525,46
	P.A. dirigenza cc. 218 - 220, L. 213/2023		10.445,37
	P.A. comparto cc. 219 - 220, L. 213/2023		5.864,00
	Totale voci non comprese DGR 33-538 e/o previste da normative in deroga (B)	**339.582,00**	**405.749,45**
	Tetto spesa DGR 16 dicembre 2024, n. 33-538 (D)	**3.310.718,21**	**3.354.546,55**
	Delta (C-D)	**-115.906,63**	**-67.179,08**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti- dati in migliaia di euro.

Di seguito si riportano i dati relativi alla spesa del personale sostenuta dalle Aziende nel biennio considerato, sia dipendente (a tempo indeterminato e determinato), sia assunto con contratti flessibili.

Per omogeneità, la tabella riporta i dati relativi alle voci di bilancio: *B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie*, *B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie*, confrontate con il totale del costo del personale (Voci B5, B6, B7, B8 dei CE):

	Personale dipendente (tempo determinato e indeterminato)	**Personale assunto con contratti flessibili**

Azienda Sanitaria	2023	2024	2023	2024
Azienda Zero	628.875,99	2.976.046,06	1.836.091,96	1.960.984,05
ASL Città di Torino	330.297.001,76	348.902.846,68	14.568.997,07	12.071.197,79
ASL TO3	207.151.597,91	215.176.341,54	11.008.019,09	12.854.104,95
ASL TO4	233.208.562,36	246.135.632,89	11.485.633,41	13.751.526,06
ASL AL	200.976.751,53	203.933.553,58	4.502.547,78	8.195.290,55
ASL CN1	213.600.000,00	219.474.981,49	4.461.561,41	5.644.962,97
ASL NO	101.914.444,96	106.821.406,61	4.012.414,31	4.616.059,82
ASL TO5	128.971.712,55	137.182.910,64	13.821.030,93	11.954.651,15
ASL AT	122.923.766,89	127.907.018,83	2.436.011,66	3.437.969,12
ASL CN2	116.688.258,50	126.731.142,42	3.461.154,65	3.060.313,00
ASL VCO	102.177.307,16	105.425.382,48	5.122.256,14	5.157.911,18
ASL BI	110.379.752,71	112.340.642,47	2.770.975,70	3.178.211,88
ASL VC	118.682.245,86	119.623.446,79	4.329.540,50	6.416.254,92
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	76.359.165,67	81.138.127,06	3.346.245,82	3.105.349,48
AOU Maggiore della Carità di Novara	163.810.724,74	172.260.063,48	9.377.271,94	11.006.521,45
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	133.435.641,50	141.981.424,18	5.282.244,95	7.555.379,55
AO S. Croce e Carle di Cuneo	134.686.240,62	139.241.328,71	2.780.211,06	3.963.615,91
AO Ordine Mauriziano di Torino	113.171.263,00	118.690.519,66	2.385.894,01	2.174.517,99

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Se il costo del personale dipendente è aumentato in tutte le Aziende, nell'ASL Città di Torino, nell'ASL TO5, nell'ASL CN2, nell'AOU S. Luigi e nell'AO Mauriziano quello del personale assunto con contratti flessibili ha registrato un decremento.

L'Azienda Zero, per giustificare il trend del costo del personale, ha precisato di essersi avvalsa, per garantire l'avvio delle attività e il loro progressivo sviluppo, degli strumenti della convenzione e del comando, della collaborazione di personale afferente alle A.S.R. Il processo sta gradualmente portando alla riduzione del costo delle convenzioni e del personale in comando a all'incremento del costo del personale dipendente.

I dati sopra riportati sono dettagliati, distinguendo l'ambito sanitario da quello non sanitario:

Anno 2023	Azienda Zero	ASL Città di Torino	ASL TO3	ASL TO4	ASL AL	ASL CN1
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	477.824,30	10.831.836,19	7.919.370,23	7.733.489,22	4.090.495,74	4.210.868,05
di cui per consulenze	114.889,85	5.298.803,40	3.449.426,50	3.271.864,89	1.701.896,08	2.566.087,26
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	1.764.211,61	2.688,00	114.889,37	10,74
di cui per lavoro interinale	0,00	3.758.314,72	1.859.103,58	2.509.006,27	72.153,33	0,00
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.358.267,66	3.737.160,88	3.088.648,86	3.752.144,19	412.052,04	250.693,36
di cui per consulenze	854.682,53	404.368,02	539.765,00	99.103,48	255.675,27	18.631,80
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	186.498,38	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	0,00	3.239.364,02	1.939.574,16	3.557.292,71	72.491,05	0,00
Totale costo del personale	**628.875,99**	**330.297.001,76**	**207.151.597,91**	**233.208.562,36**	**200.976.751,53**	**213.600.000,00**
di cui Personale del ruolo sanitario	416.322,39	259.220.861,36	152.324.007,69	179.665.757,86	150.914.183,89	170.080.743,04
di cui Personale del ruolo professionale	0,00	1.173.443,83	588.938,44	196.262,39	713.248,83	1.373.804,47
di cui Personale del ruolo tecnico	8.039,60	36.881.319,98	31.374.858,44	32.796.590,12	28.721.854,87	23.578.001,82

di cui Personale del ruolo amministrativo	204.514,00	33.021.376,59	22.863.793,34	20.549.951,99	20.627.463,94	18.567.450,67
Totale costo forza lavoro nel 2023	**2.464.967,95**	**344.865.998,83**	**218.159.617,00**	**244.694.195,77**	**205.479.299,31**	**218.061.561,41**
Totale costo forza lavoro nel 2022	**265.033,92**	**350.645.378,54**	**219.969.191,48**	**241.161.691,69**	**207.235.773,21**	**214.704.934,30**

2' parte anno 2023	ASL NO	ASL TO5	ASL AT	ASL CN2	ASL VCO	ASL BI	ASL VC
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.696.866,87	9.365.975,35	2.280.094,72	2.864.684,64	3.800.596,63	2.604.655,06	3.950.114,91
di cui per consulenze	2.395.592,36	3.225.502,70	1.254.943,84	1.747.159,44	2.560.604,23	956.739,12	3.090.029,93
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	771.683,85	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	0,00	4.051.501,90	0,00	274.433,38	245.319,25	4.303,75	34.348,24
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	315.547,44	4.455.055,58	155.916,94	596.470,01	1.321.659,51	166.320,64	379.425,59
di cui per consulenze	144.870,55	94.567,35	120.880,28	75.939,69	357.250,97	97.010,35	192.646,19
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	20.036,66	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	0,00	4.313.311,54	0,00	421.544,66	935.008,54	25.591,93	36.349,83
Totale costo del personale	**101.914.444,96**	**128.971.712,55**	**122.923.766,89**	**116.688.258,50**	**102.177.307,16**	**110.379.752,71**	**118.682.245,86**
di cui Personale del ruolo sanitario	80.841.608,73	102.732.633,22	98.106.852,82	85.493.344,48	79.562.185,17	86.287.891,99	89.596.387,71
di cui Personale del ruolo	309.027,26	676.407,88	210.486,57	795.734,96	415.118,25	466.117,48	439.079,92

professionale							
di cui Personale del ruolo tecnico	9.597.081,17	13.847.116,88	14.776.481,89	20.862.042,90	12.706.916,31	13.146.173,27	17.070.522,84
di cui Personale del ruolo amministrativo	11.166.727,80	11.715.554,57	9.829.945,61	9.537.136,16	9.493.087,43	10.479.569,97	11.576.255,39
Totale costo forza lavoro nel 2023	**105.926.859,27**	**142.792.743,48**	**125.359.778,55**	**120.149.413,15**	**107.299.563,30**	**113.150.728,41**	**123.011.786,36**
Totale costo forza lavoro nel 2022	**108.412.110,06**	**144.788.203,04**	**122.158.442,65**	**107.629.079,59**	**105.426.513,91**	**112.449.658,04**	**120.618.406,39**

3' parte anno 2023	**AOU San Luigi**	**AOU Novara**	**AO Cuneo**	**AOU di Alessandria**	**AO Mauriziano**
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.001.442,63	7.796.795,05	2.682.531,44	5.156.372,49	2.280.094,72
di cui per consulenze	804.392,53	2.392.200,61	2.193.718,74	3.850.483,84	1.049.607,42
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	10.875,66	0,00	0,00	394.224,34	368.804,77
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni,	344.803,19	1.580.476,89	97.679,62	125.872,46	105.799,29

Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie					
di cui per consulenze	105.881,05	378.912,48	83.241,15	39.323,40	71.911,87
di cui per Co.Co.Co.	0,00	51.327,75	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	110.585,26	1.083.990,92	0,00	52.158,97	303,26
Totale costo del personale	**76.359.165,67**	**163.810.724,74**	**134.686.240,62**	**133.435.641,50**	**113.171.263,00**
di cui Personale del ruolo sanitario	58.199.290,94	133.044.101,24	116.164.447,41	106.341.856,34	87.445.340,00
di cui Personale del ruolo professionale	373.392,77	484.387,35	885.611,76	564.985,89	419.755,00
di cui Personale del ruolo tecnico	11.331.206,71	18.521.422,39	10.774.186,88	18.108.539,65	17.458.129,00
di cui Personale del ruolo amministrativo	6.455.275,25	11.760.813,76	6.861.994,57	8.420.259,62	7.848.039,00
Totale costo forza lavoro nel 2023	**79.705.411,49**	**173.187.996,68**	**137.466.451,68**	**138.717.886,45**	**115.557.157,01**
Totale costo forza lavoro nel 2022	**79.879.464,88**	**168.401.448,50**	**134.223.441,55**	**133.408.301,18**	**110.898.300,92**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Rispetto al 2022, alcune Aziende hanno registrato una riduzione del costo del personale complessivo (dipendente e flessibile): ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL AL, ASL NO, ASL TO5 e AOU S. Luigi.

La stessa riduzione non viene confermata nel 2024, anno in cui, come si evince nelle tabelle seguenti, tutte le Aziende hanno registrato un incremento del costo del personale complessivo.

Anno 2024	Azienda Zero	ASL Città di Torino	ASL TO3	ASL TO4	ASL AL	ASL CN1	ASL NO
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	**897.730,54**	**8.596.105,55**	**9.609.199,27**	**10.833.438,71**	**7.411.771,23**	**5.409.722,69**	**4.362.407,08**
di cui per consulenze	265.259,44	4.513.446,79	5.351.811,78	6.379.658,97	4.458.671,55	3.992.888,54	2.932.526,31
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	1.567.068,25	0,00	137.760,94	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	0,00	1.839.519,15	1.878.249,37	2.618.712,01	69.225,23	0,00	0,00
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	**1.063.253,51**	**3.475.092,24**	**3.244.905,68**	**2.918.087,35**	**783.519,32**	**235.240,28**	**253.652,74**
di cui per consulenze	395.932,08	1.792.710,71	331.718,33	81.488,99	221.370,02	45.418,11	157.846,62
di cui per Co.Co.Co.	0,00	0,00	157.128,10	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	69.970,43	1.557.984,41	2.350.472,69	2.724.624,78	478.261,51	0,00	0,00
Totale costo del personale	**2.976.046,06**	**348.902.846,68**	**215.176.341,54**	**246.135.632,89**	**203.933.553,58**	**219.474.981,49**	**106.821.406,61**
di cui Personale del ruolo sanitario	1.574.061,40	273.384.302,53	160.170.044,83	189.943.090,03	151.783.386,19	175.814.653,20	85.086.815,26
di cui Personale del ruolo	34.402,77	1.290.248,05	661.457,10	262.234,75	702.421,29	1.293.353,59	339.626,21

professionale							
di cui Personale del ruolo tecnico	355.743,85	39.712.013,93	31.413.557,17	34.428.295,41	30.302.799,01	23.993.782,65	9.957.445,56
di cui Personale del ruolo amministrativo	1.011.838,04	34.516.282,17	22.931.282,44	21.502.012,70	21.144.947,09	18.373.192,05	11.437.519,58
Totale costo forza lavoro nel 2024	**4.937.030,11**	**360.974.044,47**	**228.030.446,49**	**259.887.158,95**	**212.128.844,13**	**225.119.944,46**	**111.437.466,43**
Totale costo forza lavoro nel 2023	**2.464.967,95**	**344.865.998,83**	**218.159.617,00**	**244.694.195,77**	**205.479.299,31**	**218.061.561,41**	**105.926.859,27**

2' parte anno 2024	**ASL TO5**	**ASL AT**	**ASL CN2**	**ASL VCO**	**ASL BI**	**ASL VC**
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	**8.016.252,22**	**3.316.477,97**	**2.921.447,29**	**4.180.424,16**	**3.087.979,82**	**5.952.319,15**
di cui per consulenze	4.283.146,48	1.831.285,13	2.039.689,30	2.308.475,15	1.485.309,59	4.882.378,09
di cui per Co.Co.Co.	0,00	1.242.967,34	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	3.301.391,98	24.218,19	17.406,24	130.136,53	41.592,16	0,00
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre	**3.938.398,93**	**121.491,15**	**138.865,71**	**977.487,02**	**90.232,06**	**463.935,77**

prestazioni di lavoro non sanitarie						
di cui per consulenze	136.244,44	57.837,44	44.274,98	346.542,24	40.699,88	294.322,08
di cui per Co.Co.Co.	0,00	42.747,94	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	3.742.129,29	0,00	0,00	599.684,78	0,00	44.404,90
Totale costo del personale	**137.182.910,64**	**127.907.018,83**	**126.731.142,42**	**105.425.382,48**	**112.340.642,47**	**119.623.446,79**
di cui Personale del ruolo sanitario	109.181.506,21	102.290.985,18	90.808.464,85	81.623.659,33	87.947.645,72	89.144.136,82
di cui Personale del ruolo professionale	733.271,63	355.770,54	1.067.950,29	456.555,24	537.586,67	483.203,00
di cui Personale del ruolo tecnico	14.567.708,49	15.049.557,16	21.800.869,47	13.475.919,45	13.168.813,01	18.305.142,56
di cui Personale del ruolo amministrativo	12.700.424,31	10.210.705,95	13.053.857,81	9.869.248,46	10.686.597,07	11.690.964,41
Totale costo forza lavoro nel 2024	**149.137.561,79**	**131.344.987,95**	**129.791.455,42**	**110.583.293,66**	**115.518.854,35**	**126.039.701,71**
Totale costo forza lavoro nel 2023	**142.792.743,48**	**125.359.778,55**	**120.149.413,15**	**107.299.563,30**	**113.150.728,41**	**123.011.786,36**

3' parte anno 2024	**AOU San Luigi**	**AOU Novara**	**AOU di Alessandria**	**AO Cuneo**	**AO Mauriziano**
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni,	**2.902.579,49**	**10.280.037,44**	**7.402.368,00**	**3.871.066,13**	**1.940.912,99**

Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie					
di cui per consulenze	659.226,22	4.403.960,95	6.046.230,93	3.532.947,26	595.218,25
di cui per Co.Co.Co.	0,00	1.073,60	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	18.123,48	92.549,22	235.084,11	0,00	280.798,35
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	**202.769,99**	**726.484,01**	**153.011,55**	**92.549,78**	**233.605,00**
di cui per consulenze	170.569,80	575.986,60	25.726,79	91.120,28	191.123,56
di cui per Co.Co.Co.	0,00	41.983,74	0,00	0,00	0,00
di cui per lavoro interinale	7.005,19	41.606,91	87.752,84	0,00	0,00
Totale costo del personale	**81.138.127,06**	**172.260.063,48**	**141.981.424,18**	**139.241.328,71**	**118.690.519,66**
di cui Personale del ruolo sanitario	62.240.523,82	137.235.003,74	113.258.872,17	120.152.611,14	92.737.555,00
di cui Personale del ruolo professionale	362.300,63	480.483,49	564.587,36	949.138,36	413.256,66
di cui Personale del ruolo tecnico	11.942.440,07	22.529.114,44	19.432.565,33	11.054.962,46	17.789.071,00
di cui Personale del ruolo amministrativo	6.592.862,54	12.015.461,81	8.725.399,32	7.084.616,75	7.750.637,00
Totale costo forza lavoro nel 2024	**84.243.476,54**	**183.266.584,93**	**149.536.803,73**	**143.204.944,62**	**120.865.037,65**
Totale costo forza lavoro nel 2023	**79.705.411,49**	**173.187.996,68**	**138.717.886,45**	**137.466.451,68**	**115.557.157,01**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Il costo per contratti flessibili non sanitari ha registrato una riduzione in quasi tutte le Aziende sanitarie.

Nonostante la normativa *Covid* abbia ampliato la possibilità di ricorrere a contratti flessibili, nel 2023 era ancora in vigore il tetto di spesa del personale assunto con contratti flessibili, fissato dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, che prevedeva che le pubbliche amministrazioni potessero avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Anche la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio è assoggettato allo stesso limite.

Dai dati forniti dalle Aziende nei questionari 2023 è emerso il mancato rispetto del limite di spesa; per tale motivo e per effettuare una puntuale verifica è stata predisposta una tabella con cui, per ciascuna tipologia di spesa soggetta a limite, è stato chiesto l'importo iscritto a bilancio ed i finanziamenti ricevuti, tanto per il 2009 che per il 2023.

La tabella seguente evidenzia l'esito dell'istruttoria; sono stati sommati i costi relativi alle voci citate dalla normativa (costo per personale a tempo determinato, per convenzioni, per CO.CO.CO., per contratti interinali, contratti di formazione e lavoro ed altri rapporti formativi) e sono stati sottratti i finanziamenti *ad hoc* ricevuti:

Azienda Sanitaria	Costo 2009	Finanziamenti ricevuti a copertura dei costi	Costo 2009 al netto dei finanziamenti *ad hoc*	Costo 2023	Finanziamenti ricevuti a copertura dei costi	Costo 2023 al netto dei finanziamenti *ad hoc*	Limite: 50% spesa del 2009
ASL Città di Torino	23.472.000,00	0,00	23.472.000,00	18.743.253,81	7.962.021,82	10.781.231,99	11.736.000,00
ASL TO3	10.665.000,00	1.136.070,83	9.528.929,17	13.648.959,06	5.711.327,12	7.937.631,94	4.764.464,59
ASL TO4	8.492.245,89		8.492.245,89	14.316.657,09	1.351.558,38	12.965.098,71	4.246.122,95
ASL AL	7.684.000	-	7.684.000	10.421.482		10.421.482,00	3.842.000,00
ASL CN1	5.495.000,00	-	5.495.000,00	4.281.426,37		4.281.426,37	2.747.500,00
ASL NO	3.369.255,00		3.369.255,00	4.267.859,77	371.417,88	3.896.441,89	1.684.627,50
ASL TO5	6.754.000,00		6.754.000,00	11.681.149,84		11.681.149,84	3.377.000,00
ASL AT	2.827.000,00		2.827.000,00	2.985.075,30	276.906,91	2.708.168,03	1.413.500,00
ASL CN2	3.616.238,57	122.362,87	3.493.875,70	2.903.590,54	657.619,88	2.245.970,66	1.746.937,85
ASL VCO	1.215.427,00	89.687,00	1.125.740,00	2.909.919,05	169.552,51	2.740.366,54	562.870,00
ASL BI	3.767.105,00		3.767.105,00	1.516.477,37	328.787,54	1.187.689,83	1.883.552,50
ASL VC	4.675.855,00	174.479,00	4.501.376,00	6.615.345,60	2.018.162,90	4.597.182,70	2.204.538,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	3.704.135,00	0	3.704.135,00	4.020.956,00	527.394,00	3.493.562,00	1.852.067,50
AOU Maggiore della Carità di Novara	6.486.303,00	120.446,00	6.365.857,00	9.602.124,25	16.427,00	9.585.697,25	3.182.928,50

AO S. Croce e Carle di Cuneo	3.626.278,00	0,00	3.626.278,00	2.688.958,00	950.906,00	1.738.052,00	1.813.139,00
AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	3.250.780,41	0,00	3.250.780,41	4.974.614,67	386.823,26	4.587.791,41	1.625.390,21
AO Ordine Mauriziano di Torino	2.362.018,00	0,00	2.362.018,00	6.072.923,00		6.072.923,00	1.181.009,00

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

L’ASL TO3 ha precisato che nel 2009 i dati non erano ripartiti tra le categorie richieste; l’ASL BI non ha esplicitato i finanziamenti ricevuti nel 2009, in quanto erano utilizzabili indistintamente per il personale a tempo indeterminato e per quello a tempo determinato.

Nonostante ciò, la tabella conferma che la quasi totalità delle Aziende non abbiano rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009. Le uniche Aziende che hanno rispettato detto limite sono: l’ASL Città di Torino, l’ASL BI e l’AO di Cuneo.

L’AO Ordine Mauriziano in sede di controdeduzioni ha precisato che rispetto alla spesa complessiva per contratti flessibili soggetta a verifica, pari a euro 6.072.923 per il 2023, euro 3.909.539 corrisponde al costo del personale a suo tempo contrattualizzato per l'emergenza pandemica da Covid-19, rispetto al quale l' Azienda non ha avuto possibilità di gestione alternativa al trattenimento in servizio, per garantire la continuità assistenziale, nelle more dei provvedimenti progressivamente assunti nel corso del biennio 2023 — 2024 per la stabilizzazione dei rispettivi rapporti di lavoro (nell'ambito del "tetto di spesa ordinario").

Per il personale somministrato, la cui spesa complessiva è pari ad euro 369.050, la maggior parte (euro 240.000) è prevista nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022 — 2024, e per la parte restante dovuta al permanere di alcune esigenze funzionali ancora correlate al periodo emergenziale

Per quanto riguarda il costo di 1.015.725 per il personale medico universitario, si tratta del personale che è chiamato a svolgere funzioni assistenziali presso l’Azienda in base a specifico rapporto convenzionale con l'Università degli Studi di Torino, a sua volta basato sul Protocollo stipulato fra Regione Piemonte e Università degli Studi in base a quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 502/1992 e s.i.m.: in questi termini, si tratta di esigenze funzionali sostanzialmente non correlabili a quelle soddisfatte con il "personale flessibile" al quale si riferisce la normativa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010.

Alcune Aziende hanno sostenuto che il costo del personale medico specializzando, assunto ai sensi dell’art. 1, comma 548-bis, L. n. 145/2018, non debba essere considerato nel limite di spesa, in quanto, per vincolo di legge, l’assunzione può avvenire solo a tempo determinato fino al momento del conseguimento della specializzazione, con successiva trasformazione del rapporto di lavoro in tempo indeterminato.

Come già evidenziato nella delibera di questa Sezione n. 194/2024, a cui si rinvia, la citata norma specifica che tale modalità di assunzione degli specializzandi, anticipata rispetto al conseguimento del titolo di specializzazione, è una mera facoltà dell’azienda sanitaria, seppur necessitata dalla carenza di personale.

Inoltre, la norma in questione precisa che dette assunzioni possono avvenire, in via transitoria, fino al 31 dicembre 2027 e che devono essere comunque rispettati i limiti della disponibilità di bilancio ed i limiti di spesa per il personale vigenti, senza porre alcuna deroga al riguardo.

Inoltre, il successivo comma 548-ter subordina le assunzioni in parola al previo accertamento delle seguenti condizioni:

a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;

b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;

d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;

e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.

Il combinato disposto delle norme citate non consente di ritenere che le assunzioni del personale specializzando possano essere escluse dal calcolo del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

Peraltro, la norma condiziona l'assunzione degli specializzandi all'impossibilità di procedere ad assunzioni di medici a tempo determinato, sottoposte, invece, al limite di spesa suddetto; pertanto, si perverrebbe alla conseguenza che verrebbero ingiustificatamente trattate con minor rigore contabile le assunzioni effettuate secondo modalità derogatorie, residuali e transitorie rispetto a quelle ordinarie.

Alcune Aziende hanno specificato che l'incremento è in parte riconducibile agli oneri contrattuali dei CCNL intervenuti successivamente al 2009 ed applicabili al personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato.

Sul punto, si ritiene che se gli oneri contrattuali sono da sottrarsi al limite di spesa a tempo indeterminato imposto dalle leggi n. 35/2019 e 191/2009, nulla viene precisato dal D.L. 78/2010 che prevede come unica deroga i costi coperti da finanziamenti ad hoc.

A decorrere dal 2024, a seguito delle modifiche intercorse con il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, invece, detto limite di spesa opera a livello regionale.

Per tale motivo è stato chiesto alla Regione se siano stati assegnati alle singole Aziende gli obiettivi per rispettare il limite sopra citato e di trasmettere la relativa documentazione che ne dimostri il rispetto a livello regionale.

La Regione ha precisato che, nell'ambito della sua attività di programmazione delle risorse umane operanti nel servizio sanitario regionale ed in particolare da ultimo in occasione dell'approvazione dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale (D.G.R. 3-1490 del 11 agosto 2025), prescriveva alle Aziende Sanitarie Regionali di privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni in materia ed altresì alla luce del fabbisogno di cui ai modelli territoriali previsti dal D.M. 77/2022.

In coerenza con tale indirizzo, la Regione ha sottolineato che il rispetto degli obiettivi assunzionali posti alle Aziende Sanitarie Regionali sono valutati distinguendo tra reclutamenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, nell'ottica, in ogni caso, di dare priorità ai primi; a tal fine è in corso un approfondimento 2025 vs 2024 dal quale, al netto dei reclutamenti a tempo determinato di personale medico (ex DL. Calabria) e ruolo sociosanitario, emerge la progressiva riduzione in generale dei rapporti a tempo determinato.

Pertanto, da quanto precisato non sembrerebbero essere stati assegnati specifici obiettivi alle Aziende sulle voci di costo di cui al DL 78/2010, che, in ogni caso, sono monitorate all'interno dei costi complessivi che devono essere rispettati nella predisposizione dei piani triennali di fabbisogno.

La Regione ha trasmesso la seguente tabella, che evidenzia, a livello regionale, i costi del personale flessibile oggetto di monitoraggio, tanto per il 2009 che per il 2024.

Regione Piemonte	**Costo 2009 (al netto dei finanziamenti ad hoc)**	**Costo 2024 (al netto dei finanziamenti ad hoc)**
Costo per il Personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di CO.CO.CO, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro e lavoro accessorio	108.349.918,50 €	118.965.410,14 €
di cui costo per il personale della dirigenza	69.120.352,42 €	93.746.434,53 €

medica e per il personale non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e sociosanitario		

Dalla tabella sopra riportata si evince il rispetto delle disposizioni normative di cui al DL 78/2010 come modificato dall'art. 44 ter del DL 2 marzo 2024 n. 19 che introduce una deroga al costo del personale della dirigenza medica e al personale non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e socio sanitario e amplia il limite, per il triennio 2024-2026, al doppio della spesa relativa al 2009.

Infine, sempre in materia di costo del personale, in sede istruttoria è stato effettuato un approfondimento sulla costituzione dei fondi contrattuali e sul rispetto dei limiti previsti dall'art. 23 co.2 d.lgs. 75/2017.

Dalle risposte fornite, tutte le aziende sono risultate rispettose del suddetto limite.

Ferie non godute

Un tema strettamente connesso al costo del personale riguarda le ferie non godute dal personale dipendente.

Secondo la disposizione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "*le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età*."

Con nota prot. 6984 del 2 aprile 2015 (avente ad oggetto "*Linee guida alla chiusura del bilancio di esercizio 2014*") la Regione comunicò che "*alla luce della normativa vigente in materia di ferie maturate e non godute ed in particolare a quanto disposto dall'Art. 5, comma 8, del D.L. 95/2012 convertito nella L.135/2012 e dal parere del DFP n. 40033 dell'8.10.2012 condiviso dal MEF con nota 94806 del 9.11.2012, a decorrere dall'esercizio 2014, per la predisposizione del bilancio di esercizio, le Aziende Sanitarie dovranno rilevare le variazioni economico-patrimoniale e finanziarie relative alle ferie maturate e non godute esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di*

lavoro non imputabili alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro, ovvero:

- *decesso;*
- *malattia ed infortunio;*
- *risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;*
- *congedo obbligatorio per maternità*".

Per tali motivazioni, da quell'esercizio non sono stati più rilevati i debiti non monetari derivanti dalle ferie non godute a fine anno, ma solo i debiti relativi alle ferie non godute effettivamente monetizzabili, secondo la citata nota regionale.

In molti verbali di approvazione dei bilanci d'esercizi i collegi sindacali richiamano detta normativa, sottolineando l'impossibilità di monetizzare le ferie non godute, salvo nei casi previsti dalla legge.

Sull'argomento, tuttavia, è intervenuta un'importante sentenza della Corte di Giustizia UE del 18 gennaio 2024, riguardante la compatibilità della citata normativa italiana con le disposizioni contenute nell'art. 7 della direttiva europea 2003/88.

Secondo la sentenza, la richiamata direttiva europea "*non può, in linea di principio, vietare una disposizione nazionale ai sensi della quale, al termine di tale periodo, i giorni di ferie annuali retribuite non goduti non potranno più essere sostituiti da un'indennità finanziaria, neppure in caso di successiva cessazione del rapporto di lavoro, allorché il lavoratore ha avuto la possibilità di esercitare il diritto che detta direttiva gli attribuisce*".

Dunque, se è ammessa la possibilità di vietare la monetizzazione delle ferie non godute, resta inderogabile il principio derivante dall'art. 7 della direttiva 2003/88, secondo cui il diritto alle ferie annuali retribuite non può estinguersi alla fine del periodo di riferimento e/o del periodo di riporto fissato dal diritto nazionale, quando il lavoratore non sia stato in condizione di fruire delle ferie.

A tale proposito, il datore di lavoro è tenuto ad assicurarsi concretamente ed in piena trasparenza che il lavoratore si trovi davvero nelle condizioni di poter fruire delle ferie annuali retribuite, invitandolo, anche formalmente, a farlo, ed informandolo del fatto che, se non ne fruisce, esse andranno perse al termine del periodo di riferimento o di un periodo di riporto autorizzato e non potranno essere sostituite da un'indennità finanziaria.

A seguito di detta sentenza anche l'ARAN è intervenuta in materia, precisando che il datore di lavoro non può limitarsi a sottrarre automaticamente al lavoratore il diritto alle ferie dopo aver preso atto della loro mancata fruizione entro i tempi contrattuali, ma ha l'onere di dimostrare di aver esercitato tutta la diligenza necessaria affinché il lavoratore

fosse messo effettivamente in condizione di fruire delle ferie annuali retribuite alle quali aveva diritto.

L'Aran conclude che, pur non potendosi escludere casi eccezionali che rendono di fatto impossibile la fruizione delle ferie nei tempi stabiliti contrattualmente in via ordinaria (come, ad esempio, un lungo periodo di malattia), l'amministrazione ha l'onere di pianificare le ferie dei lavoratori con adeguato preavviso, monitorando le ferie residue in capo ad ogni dipendente per agevolarlo ad esercitare in modo effettivo il proprio diritto.

La sentenza, pertanto, in caso di contenzioso con i dipendenti, a seguito di richiesta di indennizzo per il mancato godimento delle ferie maturate, pone in capo al datore di lavoro l'onere di dimostrare di aver informato e messo nelle condizioni il dipendente di usufruire delle proprie ferie entro i termini contrattuali.

In sede istruttoria è stato chiesto alle Aziende se sia stato quantificato il potenziale debito per ferie non godute del personale dipendente in quiescenza che potrebbe far valere quanto riconosciuto dalla sentenza della corte di Giustizia e se nel 2023 e 2024 siano già pervenute richieste di pagamento per ferie non godute.

Solo cinque Aziende hanno dichiarato di aver avviato un'analisi per addivenire alla quantificazione del potenziale debito eventualmente da riconoscere al personale dipendente. L'ASL TO4 ha precisato di aver avviato la mappatura del personale cessato dal servizio dal 2016 per quantificare le eventuali ferie maturate e non godute e stimare il potenziale debito. L'ASL TO5 ha avviato detta attività nel 2025, l'AO Mauriziano ha precisato che è in corso l'estrazione dei dati relativi ai dipendenti cessati, distinti per anno di cessazione, per addivenire alla quantificazione del potenziale debito e procedere ad un prudenziale accantonamento al fondo rischi.

L'ASL NO ha precisato di aver quantificato l'importo delle ferie maturate e non godute alla data di cessazione del rapporto di lavoro relative alle annualità 2023 e 2024 e una parte di esso è stato iscritto nei debiti verso personale dipendente.

La maggior parte delle Aziende (ASL Città di Torino, ASL AL, ASL CN1, ASL AT, ASL VC, ASL NO, ASL VCO, AO Novara, AO Cuneo e AO Mauriziano) hanno dichiarato di non aver effettuato alcun accantonamento per il rischio di dover corrispondere le ferie non godute in caso di cessazione dal servizio. Molte di queste hanno assicurato che le diverse strutture hanno invitato il proprio personale ad usufruire delle ferie nei termini contrattuali, ponendo in essere una programmazione per smaltire gli arretrati, facendo presupporre di ritenere basso il rischio di dover corrispondere un'indennità.

L'ASL AT, ammettendo che, in occasione della diffusione della pandemia, si è registrato un sempre maggior accumulo di ferie maturate e non godute che non si sono potute

smaltire, soprattutto in determinate discipline con più carenza di personale, ha precisato di non aver pagato ferie al di fuori dei casi di decesso o di dispensa dal servizio per inidoneità. L'Azienda ha aggiunto di aver sempre invitato i dipendenti in caso di pensionamento o di dimissioni a smaltire le ferie residue prima della cessazione del rapporto di lavoro e che intende fornire istruzioni ai Responsabili affinché monitorino il fenomeno.

L'Azienda Zero ha dichiarato molto basso il rischio di dovere corrispondere indennità per ferie non godute, avendo in atto una programmazione sistematica di smaltimento delle stesse.

La AO S. Luigi e la ASL TO4 hanno precisato che è in corso di valutazione il rischio di dover corrispondere le ferie non godute, che, al momento, ritengono remoto; in ogni caso assicurano che, all'esito di detta valutazione si procederà ad effettuare eventuali futuri accantonamenti. In particolare, l'ASL TO4 ha precisato che in sede di predisposizione del bilancio 2025 è stata effettuato un accantonamento a fondo rischi, limitatamente ai casi di contenzioso (40.833,77 euro).

Le AASSLL CN2 e TO5 non hanno effettuato accantonamenti negli anni 2023 e 2024 ma li hanno ritenuti necessari nel 2025.

Solo l'AO di Alessandria ha provveduto ad accantonare euro 1.770.170 per ferie e straordinari maturati e non goduti al 31/12/2023 da remunerare al personale cessante da servizio, accantonamento integrato nel 2024 di 62.629 euro, come risulta indicato nei pareri del collegio sindacale.

L'ASL TO3 ha provveduto all'accantonamento delle somme economiche per ferie non godute a seguito dell'istaurazione di due contenziosi giudiziari: uno di 743,34 euro sul bilancio 2024, già liquidato al dipendente e uno di 13.799,76, anch'esso già liquidato, sul bilancio 2025. In sede di deduzioni, l'Azienda ha aggiunto che è prassi formalizzare la richiesta di usufruire delle ferie nei termini contrattuali, inviando, al personale che ha presentato domanda di quiescenza, ulteriore richiesta di programmazione di smaltimento ferie entro la data di cessazione del rapporto di lavoro.

La ASL BI ha precisato di procedere, a fine di ogni esercizio, ad iscrivere accantonamenti relativi a ferie maturate e non godute, congiuntamente a eventuali indennità di mancato preavviso: le somme accantonate sono state pari a 26.317,61 euro per l'anno 2023e a 33.150,24 euro per l'anno 2024.

In merito alle richieste di indennizzo delle ferie non godute la tabella sintetizza quanto precisato dalle Aziende:

	Entità delle richieste di rimborso
ASL Città di Torino	Per particolari e documentate esigenze di servizio sono state soddisfatte due richieste di monetizzazione delle ferie: per 2.213,85 euro nel 2023 e 2.801,19 nel 2024
ASL TO3	Nel 2023 e 204 non sono pervenute diffide di pagamento per ferie non godute
ASL TO4	È pervenuta una richiesta di indennizzo di 88.000 euro
ASL AL	Sono pervenute due richieste di attivazione del contenzioso per riconoscimento di ferie non godute nel 2024
ASL CN1	Non sono pervenute richieste di rimborso
ASL NO	Sono state monetizzate ferie non godute per 31.073,93 lordi nel 2023 e 53.559,51 nel 2024
ASL TO5	Non sono pervenute richieste nel 2023 e 2024, mentre ne sono pervenute 4 nel 2025 e risulta pendente un ricorso al giudice del lavoro.
ASL AT	Sono pervenute richieste di pagamento per ferie non godute relative alle annualità 2023 2024 ancora in fase di valutazione mentre sono state monetizzate, in entrambi gli anni le ferie non godute in caso di impossibilità ad usufruirne per cause non dovute alla volontà delle parti (decesso, malattia o infortunio). In particolare, nei verbali di approvazione dei bilanci d'esercizio del collegio sindacale risulta che sono state pagate ferie non godute per euro 2.876,90 nel 2023 e 2.406,91 nel 2024)
ASL CN2	Sono pervenute due richieste di pagamento nel 2024, liquidate nel 2025 per 4.443,64 euro
ASL VCO	È stato corrisposto un importo di 84.434,15 nel 2023 e di 35.523,12 nel 2024 per ferie non godute a seguito di transazione
ASL BI	Sono state evase richieste di pagamento di ferie per 53.150,97 nel 2023 e per 43.025,14 nel 2024
ASL VC	Non sono pervenute richieste di rimborso
AO San Luigi	È pervenuta una richiesta nel 2024 di 8.943.44 che l'Azienda ha deciso di non soddisfare. Ad oggi la controversia è in corso di fronte al Tribunale del Lavoro
AO Novara	Nel 2023 e 2024 sono pervenute una decina di istanze (rispettivamente di euro 16.837,59 e di euro 43.047,97, a cui si aggiungono 20.930,67 euro del personale di comparto) a cui non l'Azienda non ha dato seguito avendo richiesto di pianificare lo smaltimento delle ferie residue
AO Cuneo	Non sono pervenute richieste di rimborso
AO di Alessandria	È pervenuta nel 2024 una istanza di pagamento per ferie maturate e non godute a seguito di dimissioni volontarie. La richiesta è stata di 5.785,26 lordi. Considerato che il rapporto si è svolto in larga parte nel periodo emergenziale COVID-19, con rilevanti esigenze di servizio che hanno inciso sulla ordinaria programmazione e fruizione delle ferie, e tenuto conto dell'istruttoria svolta e dell'alea contenziosa, l'Azienda ha definito bonariamente la vicenda riconoscendo un importo lordo

	omnicomprensivo di € 2.941,96.
AO Mauriziano	Non sono pervenute richieste di indennizzo

Saldo della mobilità

Un altro fattore che influisce sul risultato finale d'esercizio ed è rappresentativo della capacità delle Aziende di essere attrattive nei confronti delle altre della stessa regione o di quelle di altre regioni è il saldo della mobilità intraregionale ed extraregionale.

Il saldo è ottenuto come differenza tra la mobilità attiva (quando un'Azienda accoglie pazienti da altre, guadagnando risorse) e quella passiva (quando al contrario vengono persi propri pazienti che scelgono di farsi curare altrove e pertanto si devono acquistare prestazioni presso altre ASR). Un saldo positivo implica un maggior flusso di pazienti in entrata piuttosto che in uscita.

La mobilità è il risultato della libera scelta del singolo individuo riguardo al luogo di cura; tuttavia, a volte rappresenta una scelta obbligata per ricevere quelle prestazioni non disponibili o non adeguatamente erogate nel proprio territorio di residenza.

Di seguito i dati della mobilità sanitaria intraregionale delle Aziende sanitarie:

	2023			2024		
	Mobilità attiva intraregionale	**Mobilità passiva intraregionale**	**Saldo mobilità intraregionale**	**Mobilità attiva intraregionale**	**Mobilità passiva intraregionale**	**Saldo mobilità intraregionale**
Azienda Zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	213.459.087,52	410.761.803,76	-197.302.716,24	212.114.604,15	420.210.283,74	-208.095.679,59
ASL TO3	34.968.580,86	297.317.677,18	-262.349.096,32	31.787.926,60	309.058.245,43	-277.270.318,83
ASL TO4	44.654.223,38	200.614.868,42	-155.960.645,04	44.687.332,79	202.009.231,46	-157.321.898,67
ASL CN1	11.096.668,65	213.004.296,80	-201.907.628,15	11.899.875,59	223.395.460,05	-211.495.584,46
ASL AL	17.120.619,28	172.493.239,05	-155.372.619,77	16.275.243,11	176.492.407,86	-160.217.164,75
ASL NO	29.982.868,73	178.693.192,94	-148.710.324,21	29.910.584,47	184.614.321,02	-154.703.736,55
ASL TO5	75.649.925,37	145.372.382,22	-69.722.456,85	76.424.525,87	152.671.911,83	-76.247.385,96
ASL AT	16.837.848,65	55.578.528,12	-38.740.679,47	17.082.752,72	58.684.606,37	-41.601.853,65
ASL CN2	33.156.152,81	42.992.915,19	-9.836.762,38	33.077.705,32	45.675.441,92	-12.597.736,60
ASL VCO	19.234.730,64	30.632.850,56	-11.398.119,92	20.036.523,88	32.751.700,56	-12.715.176,68
ASL BI	13.769.860,46	31.467.638,74	-17.697.778,28	13.422.107,93	33.493.163,25	-20.071.055,32
ASL VC	29.749.467,86	57.930.643,07	-28.181.175,21	28.483.479,02	62.323.607,63	-33.840.128,61
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	114.883.330,24	0,00	114.883.330,24	118.267.097,48	0,00	118.267.097,48
AOU Maggiore della Carità di	216.539.351,68	412.823,08	216.126.528,60	219.592.667,85	182.081,72	219.410.586,13

Novara						
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	178.899.805,75	0,00	178.899.805,75	181.998.445,80	0,00	181.998.445,80
AO S. Croce e Carle di Cuneo	199.719.442,92	0,00	199.719.442,92	205.977.188,41	0,00	205.977.188,41
AO Ordine Mauriziano di Torino	159.937.924,46	0,00	159.937.924,46	159.451.595,31	0,00	159.451.595,31

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

In particolare, detto fenomeno, a livello intraregionale, è riscontrabile nelle aziende sanitarie locali che hanno un bacino di utenza a cui rivolgono le proprie prestazioni. Infatti, se per queste Aziende si rilevano valori sia nella mobilità attiva che passiva, nelle Aziende ospedaliere, in assenza di un bacino di utenza predefinito, è valorizzata solo quella attiva.

Si evidenzia che solo nei bilanci 2023 e 2024 della AOU di Novara è valorizzata la voce B.2.A.11.1) acquisto di prestazioni per il trasporto sanitario da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale, che rappresenta, secondo le informazioni ricavabili dalle note integrative, un costo a fatturazione diretta.

Tutte le ASL hanno un saldo negativo, significando che ricevono un importo inferiore dall'erogazione di prestazioni per residenti di altre ASL rispetto a quello che pagano per le prestazioni erogate da altre strutture per i propri residenti.

Il saldo nel 2024 subisce un peggioramento in tutte le Aziende sanitarie; al contrario, nelle Aziende ospedaliere la mobilità attiva si incrementa, ad eccezione dell'AO Mauriziano che diminuisce lievemente.

L'ASL TO3 ha precisato che il saldo di pre-consuntivo 2025, pur in miglioramento rispetto al dato previsionale, non evidenzia una variazione di tendenza rispetto agli anni precedenti.

Di seguito i dati della mobilità extra regionale: anche in questo caso un saldo negativo implica un maggior costo per l'acquisto di prestazioni all'esterno della Regione piuttosto che un maggior ricavo per averle erogate a non residenti.

	2023			2024		
	Mobilità attiva extra regionale	**Mobilità passiva extra regionale**	**Saldo mobilità extra**	**Mobilità attiva extra regionale**	**Mobilità passiva extra regionale**	**Saldo mobilità extra regionale**
Azienda zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	24.329.141,93	27.251.506,87	-2.922.364,94	24.201.607,42	30.560.888,84	-6.359.281,42
ASL TO3	3.548.548,25	14.192.053,21	-10.643.504,96	3.711.285,44	16.066.378,61	-12.355.093,17
ASL TO4	7.017.272,58	17.913.395,04	-10.896.122,46	6.552.510,70	19.153.884,57	-12.601.373,87
ASL CN1	5.811.845,24	15.371.218,01	-9.559.372,77	6.233.948,91	14.678.142,78	-8.444.193,87
ASL AL	41.389.563,75	59.238.942,80	-17.849.379,05	39.595.066,38	63.927.109,83	-24.332.043,45
ASL NO	23.641.904,26	42.714.662,32	-19.072.758,06	26.067.432,11	45.229.241,78	-19.161.809,67
ASL TO5	8.229.996,45	8.525.211,56	-295.215,11	8.299.698,77	8.778.809,40	-479.110,63
ASL AT	4.071.062,04	9.434.526,19	-5.363.464,15	4.264.696,86	9.864.000,66	-5.599.303,80
ASL CN2	6.852.005,52	5.293.970,12	1.558.035,40	7.202.350,21	5.011.729,77	2.190.620,44
ASL VCO	23.020.579,95	21.420.549,64	1.600.030,31	23.379.984,45	24.381.056,43	-1.001.071,98
ASL BI	2.582.124,79	14.678.177,05	-12.096.052,26	2.816.269,19	15.756.104,12	-12.939.834,93
ASL VC	8.975.638,84	15.728.446,10	-6.752.807,26	7.117.958,32	16.345.497,01	-9.227.538,69
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	4.552.195,76	0,00	4.552.195,76	4.473.519,08	0,00	4.473.519,08

AOU Maggiore della Carità di Novara	14.570.072,06	0,00	14.570.072,06	15.500.928,72	0,00	15.500.928,72
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	11.418.438,04	0,00	11.418.438,04	10.635.000,02	0,00	10.635.000,02
AO S. Croce e Carle di Cuneo	4.920.703,96	0,00	4.920.703,96	4.719.307,98	0,00	4.719.307,98
AO Ordine Mauriziano di Torino	7.647.562,10	0,00	7.647.562,10	7.406.344,46	0,00	7.406.344,46

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

La maggior parte delle aziende sanitarie registrano un saldo negativo sia nel 2023 che nel 2024, ad eccezione dell'ASL CN2 (positivo in entrambi gli esercizi) e dell'ASL VCO (positivo solo nel 2023). Nel 2024 si rileva un peggioramento generalizzato in quasi tutte le Aziende, ad eccezione dell'ASL CN1, ASL CN2 e AOU di Novara.

Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si rappresenta lo stralcio delle principali voci dello stato patrimoniale attivo delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte relative agli esercizi 2023 e 2024:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO ASR ANNO 2023					
Codice Voce Contabile	**AAZ999**	**ABZ999**	**ACZ999**	**ADZ999**	**AZZ999**
Descrizione Voce Contabile	**A) Immobilizzazioni**	**B) Attivo Circolante**	**C) Ratei e Risconti Attivi**	**E) Conti d'ordine**	**D) Totale Attivo**
ASL Città di Torino	238.111.797,84	715.252.423,22	271.457,12	6.145.572,79	**953.635.678,18**
ASL TO3	177.006.453,35	264.316.848,97	24.950,53		**441.348.252,85**
ASL TO4	132.088.079,57	279.784.760,72	43.732,90	70.818.362,03	**411.916.573,19**
ASL CN1	123.056.949,41	238.425.550,96	187.617,25	16.813.640,23	**361.670.117,62**
ASL AL	152.919.175,27	276.138.034,95	-	252.669.708,77	**429.057.210,22**
ASL NO	76.308.570,38	150.817.133,09	-	25.293.698,92	**227.125.703,47**
ASL TO5	69.791.718,79	160.264.341,87	481,37	6.070.193,16	**230.056.542,03**
ASL AT	114.973.611,13	235.793.969,52	87.366,02	75.402.552,25	**350.854.946,67**
ASL CN2	199.037.465,26	103.443.131,24	66.251,79	307.170,36	**302.546.848,29**
ASL VCO	74.673.478,11	75.551.467,12	148.822,18	12.723.740,32	**150.373.767,41**
ASL BI	151.844.148,75	137.857.014,27	31.110,60	1.102.772,05	**289.732.273,62**
ASL VC	86.029.048,30	135.973.219,91	3.406,54	7.685.306,05	**222.005.674,75**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	54.615.416,07	101.837.505,24	-	3.845.925,79	**156.452.921,31**

AOU Maggiore della Carità di Novara	139.763.217,89	368.863.541,03	-	-	**508.626.758,92**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	101.294.708,80	149.559.539,84	2.058,88	16.520.436,00	**250.856.307,52**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	65.253.915,69	130.740.075,99	125.735,15	3.107.724,34	**196.119.726,83**
AO Ordine Mauriziano di Torino	54.103.007,40	84.479.232,61	-	1.356.058,54	**138.582.240,01**
Azienda Zero	898.400,06	49.424.136,16	-	358.182,32	**50.322.536,22**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO ASR ANNO 2024					
Codice Voce Contabile	**AAZ999**	**ABZ999**	**ACZ999**	**ADZ999**	**AZZ999**
Descrizione Voce Contabile	**A) Immobilizzazioni**	**B) Attivo Circolante**	**C) Ratei e Risconti Attivi**	**E) Conti d'ordine**	**D) Totale Attivo**
ASL Città di Torino	248.112.639,72	701.511.932,68	1.332.274,90	8.192.999,64	**950.956.847,30**
ASL TO3	183.594.601,47	311.139.889,92	-	-	**494.734.491,39**
ASL TO4	161.911.019,41	356.281.111,17	55.860,15	70.854.061,43	**518.247.990,73**
ASL CN1	124.830.356,60	238.342.085,34	955.573,30	16.483.002,05	**364.128.015,24**
ASL AL	149.250.049,27	262.764.408,69	-	331.798.895,25	**412.014.457,96**
ASL NO	78.623.795,55	221.088.559,64	-	27.542.495,00	**299.712.355,19**
ASL TO5	68.634.271,87	164.233.887,74	123.436,33	143.058,11	**232.991.595,94**
ASL AT	119.472.097,99	219.856.366,61	158.849,17	66.429.235,94	**339.487.313,77**
ASL CN2	183.896.021,39	103.900.201,10	3.100,00	381.757,80	**287.799.322,49**
ASL VCO	75.679.050,46	87.400.345,96	228.426,66	12.753.028,92	**163.307.823,08**
ASL BI	145.107.215,19	125.852.976,27	110.575,75	2.760.272,33	**271.070.767,21**
ASL VC	87.064.285,89	106.772.286,21	-	7.926.134,55	**193.836.572,10**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	57.785.401,75	98.152.482,96	43.506,00	3.861.375,79	**155.981.390,71**

AOU Maggiore della Carità di Novara	139.570.433,58	335.428.560,53	84.102,99	-	**475.083.097,10**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	106.907.225,80	141.616.260,23	89.946,63	15.940.411,13	**248.613.432,66**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	70.266.819,89	125.435.756,08	81.209,93	1.363.003,69	**195.783.785,90**
AO Ordine Mauriziano di Torino	61.507.016,28	66.444.432,14	-	1.356.058,54	**127.951.448,42**
Azienda Zero	3.828.948,91	114.355.590,20	-	358.182,32	**118.184.539,11**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

.

Immobilizzazioni

Le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte hanno iscritto in bilancio le immobilizzazioni materiali e immateriali al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, esponendole al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificate per riflettere perdite permanenti di valore.

Di seguito si riportano i dati contabili delle immobilizzazioni delle ASR esercizi 2023 e 2024:

ANNO 2023				
Codice Voce Contabile	***AAA000***	***AAA270***	***AAA640***	**AAZ999**
Descrizione Voce Contabile	***A.I) Immobilizzazioni Immateriali***	***A.II) Immobilizzazioni Materiali***	***A.III) Immobilizzazioni Finanziarie***	**A) IMMOBILIZZAZIONI**
ASL Città di Torino	19.354.224,68	218.757.573,16	-	**238.111.797,84**
ASL TO3	3.928.963,47	172.976.041,65	101.448,23	**177.006.453,35**
ASL TO4	4.942.223,48	127.036.539,49	109.316,60	**132.088.079,57**
ASL CN1	6.425.962,28	116.342.987,13	288.000,00	**123.056.949,41**
ASL AL	3.581.807,22	149.337.368,05	-	**152.919.175,27**
ASL NO	6.093.126,91	70.215.443,47	-	**76.308.570,38**
ASL TO5	6.318.099,15	63.473.619,64	-	**69.791.718,79**
ASL AT	324.909,95	114.432.701,18	216.000,00	**114.973.611,13**
ASL CN2	1.861.074,65	197.140.390,61	36.000,00	**199.037.465,26**
ASL VCO	262.350,22	65.100.342,98	9.310.784,91	**74.673.478,11**
ASL BI	1.127.369,59	149.778.779,16	938.000,00	**151.844.148,75**
ASL VC	832.033,94	85.195.167,55	1.846,81	**86.029.048,30**
AOU San Luigi	241.719,18	54.373.696,89	-	**54.615.416,07**

Gonzaga di Orbassano				
AOU Maggiore della Carità di Novara	1.058.063,65	138.705.154,24	-	**139.763.217,89**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	2.396.535,46	98.834.662,09	63.511,25	**101.294.708,80**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	664.782,64	64.095.956,58	493.176,47	**65.253.915,69**
AO Ordine Mauriziano di Torino	922.673,46	53.124.333,94	56.000,00	**54.103.007,40**
Azienda Zero	801.765,04	96.635,02	-	**898.400,06**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

ANNO 2024				
Codice Voce Contabile	***AAA000***	***AAA270***	***AAA640***	**AAZ999**
Descrizione Voce Contabile	***A.I) Immobilizzazioni Immateriali***	***A.II) Immobilizzazioni Materiali***	***A.III) Immobilizzazioni Finanziarie***	**A) IMMOBILIZZAZIONI**
ASL CITTA' DI TORINO	21.699.299,24	226.413.340,48	-	**248.112.639,72**
ASL TO3	8.431.362,56	175.061.790,68	101.448,23	**183.594.601,47**
ASL TO4	6.069.255,38	155.728.447,43	113.316,60	**161.911.019,41**
ASL CN1	7.459.454,63	117.082.901,97	288.000,00	**124.830.356,60**
ASL AL	5.244.679,54	144.005.369,73	-	**149.250.049,27**
ASL NO	7.977.898,33	70.645.897,22	-	**78.623.795,55**
ASL TO5	7.191.131,36	61.443.140,51	-	**68.634.271,87**
ASL AT	994.355,24	118.261.742,75	216.000,00	**119.472.097,99**
ASL CN2	2.488.724,73	181.371.296,66	36.000,00	**183.896.021,39**
ASL VCO	1.049.835,16	64.533.304,26	10.095.911,04	**75.679.050,46**
ASL BI	1.561.956,63	142.649.258,56	896.000,00	**145.107.215,19**
ASL VC	1.623.693,54	85.437.624,75	2.967,60	**87.064.285,89**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	552.244,98	57.233.156,77	-	**57.785.401,75**
AOU Maggiore della Carità di Novara	1.918.740,89	137.651.692,69	-	**139.570.433,58**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	3.513.597,10	103.330.117,45	63.511,25	**106.907.225,80**

AO S. Croce e Carle di Cuneo	1.344.101,86	68.429.541,56	493.176,47	**70.266.819,89**
AO Ordine Mauriziano di Torino	1.575.892,90	59.871.123,38	60.000,00	**61.507.016,28**
Azienda Zero	3.618.587,84	210.361,07	-	**3.828.948,91**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Dalla comparazione dei dati delle immobilizzazioni immateriali e materiali si denota che il trend è positivo e che nel corso dell'esercizio 2024 la maggior parte delle Aziende ha incrementato gli investimenti.

Dai dati rappresentati nella tabella sottostante, relativa all'incidenza delle immobilizzazioni sul totale dell'attivo delle ASR degli esercizi 2023 e 2024, si presume che sussista una buona capacità di poter fronteggiare inaspettate esigenze di liquidità, dal momento che, per quasi la totalità delle Aziende, le immobilizzazioni, che rappresentano investimenti non immediatamente liquidabili, incidono meno del 50% sul totale dell'attivo.

Soltanto l'ASL CN2 mostra nell'esercizio 2024 una riduzione delle immobilizzazioni materiali e valori superiori al 60% dell'indice di rigidità dell'attivo in entrambi gli esercizi, ma tale risultato potrebbe essere correlato a quanto indicato nella propria Relazione sulla gestione 2024: "*Le riduzioni non devono essere ritenute sintomatiche di disinvestimenti: le variazioni verificatesi nel corso del 2024 sono state, in linea generale, considerevoli e hanno riguardato principalmente le dotazioni di attrezzature sanitarie e scientifiche, arredi e lavori di completamento del presidio ospedaliero Michele e Pietro Ferrero. Il dato complessivamente negativo è collegato alla perdita di valore contabile legato al processo di ammortamento che impatta in modo particolare sui fabbricati e sulle attrezzature sanitarie con il processo di ammortamento del presidio ospedaliero Ferrero*".

In sede di controdeduzioni l'ASL CN2 ha confermato quanto riportato nel paragrafo precedente, ovvero che l'incidenza delle immobilizzazioni sul totale dell'attivo è elevato in quanto l'investimento riconducibile al presidio ospedaliero Michele e Pietro Ferrero di Verduno è in larga parte da ammortizzare, visto che si tratta di una struttura di recente attivazione e incide in misura rilevante sulla composizione dell'attivo patrimoniale. Pertanto, il dato osservato non appare indicativo di un'anomalia strutturale, bensì

rappresenta un effetto fisiologico connesso alla fase iniziale del ciclo di vita dell'investimento.

Nella seguente tabella si riportano i valori dell'indice della rigidità dell'attivo delle ASR per gli anni 2023 e 2024:

Azienda Sanitaria	Incidenza delle immobilizzazioni sul totale attivo anno 2023 (A)	Incidenza delle immobilizzazioni sul totale attivo anno 2024 (B)	Variazione (B-A)
ASL Città di Torino	24,97%	26,09%	1,12%
ASL TO3	40,11%	37,11%	-3,00%
ASL TO4	32,07%	31,24%	-0,82%
ASL CN1	34,02%	34,28%	0,26%
ASL AL	35,64%	36,22%	0,58%
ASL NO	33,60%	26,23%	-7,36%
ASL TO5	30,34%	29,46%	-0,88%
ASL AT	32,77%	35,19%	2,42%
ASL CN2	65,79%	63,90%	-1,89%
ASL VCO	49,66%	46,34%	-3,32%
ASL BI	52,41%	53,53%	1,12%
ASL VC	38,75%	44,92%	6,17%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	34,91%	37,05%	2,14%
AOU Maggiore della Carità di Novara	27,48%	29,38%	1,90%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	40,38%	43,00%	2,62%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	33,27%	35,89%	2,62%
AO Ordine Mauriziano di Torino	39,04%	48,07%	9,03%
Azienda Zero	1,79%	3,24%	1,45%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Dall'analisi della Sezione relativa allo stato patrimoniale nei questionari relativi agli esercizi 2023 e 2024 è emerso che quattro Aziende Sanitarie presentavano delle problematiche legate all'inventariazione dei beni mobili e immobili e, pertanto, sono state sottoposte ad istruttoria:

- **ASL di Alessandria**: in sede di analisi sul bilancio d'esercizio 2022, erano state evidenziate criticità sull'attività di inventariazione dei beni mobili, dovuto alla sospensione dell'avvio della convenzione Consip per l'affidamento di servizi applicativi e di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - sistemi informativi clinico – assistenziali. Ancora nel questionario sul bilancio 2024 il collegio sindacale, nel prendere atto dell'avvio a soluzione dell'annoso problema di aggiornamento degli inventari, ha ribadito la necessità di portare a compimento la revisione inventariale in tempi contenuti.

Pertanto, in sede istruttoria è stato chiesto di aggiornare la Sezione in merito all'avvio operativo della convenzione Consip per l'affidamento di servizi applicativi e di servizi di supporto in ambito "*Sanità digitale - sistemi informativi clinico–assistenziali*" sull'effettuazione dell'attività di inventariazione dei beni mobili.

Al riguardo, l'Azienda, con nota 107033 del 8 ottobre 2025, ha precisato che l'entità della spesa, derivante dall'affidamento esterno di tale lavoro, è risultata non finanziabile con fondi PNRR ed incompatibile con la situazione di bilancio aziendale e con le disposizioni di contenimento della spesa prevista per l'anno 2025. Pertanto, la ASL AL ha chiarito di aver posto in essere i seguenti adempimenti: è stato individuato ed assegnato al Settore Patrimonio un Dirigente responsabile; è stato assegnato l'obiettivo di predisporre un piano di lavoro per la concreta realizzazione dell'inventario aziendale isorisorse, nonché per la revisione del regolamento aziendale in materia; si sono individuati quali consegnatari dei beni i Direttori di struttura complessa, Dirigenti responsabili di struttura semplice a valenza aziendale e Dirigenti responsabili di struttura semplice in staff ed è stato costituito un gruppo di lavoro che avrebbe dovuto organizzare l'attività in modo da concludere, entro il mese di novembre 2025, le verifiche del piano delle dislocazioni attualmente inserito, le verifiche della codifica dei centri di costo a cui risultano attualmente attribuiti i beni, l'esportazione dei dati per ciascun centro di costo in un database esterno e la consegna di detti tabulati ai consegnatari dei beni per la verifica della situazione esistente.

Al termine di tale rilevazione l'Azienda avrebbe proceduto alla verifica della situazione risultante, verificando la situazione dei beni non presenti nelle singole rilevazioni sull'inventario generale, l'eventuale loro ricollocazione su altri consegnatari che ne hanno rilevato la presenza, o la presenza degli stessi nei magazzini di fuori uso, con l'apporto delle necessarie rettifiche all'aggiornamento della situazione inventariale.

Da quanto esposto non si può non rilevare che l'attività di inventariazione poteva essere iniziata prima, dal momento che è stata compiuta con personale interno: peraltro, il ricorso ad esternalizzazioni, considerato il costo da sostenere, dovrebbe avvenire solo in assenza di personale interno;

- **ASL di Biella:** in sede istruttoria è stato chiesto di confermare se nell'anno 2023 l'Azienda abbia provveduto a verificare e aggiornare l'inventario dei beni mobili, in quanto nei questionari sono state indicate delle date incongruenti rispetto ai termini di legge.

L'Azienda in sede di risposta ha confermato di aver provveduto a verificare ed aggiornare l'inventario relativo all'anno 2023, precisando anche che nel corso dell'anno 2025 hanno dato avvio ad un piano di verifiche a campione, con cadenze prestabilite e rotazione dei reparti interessati, e che dall'ultima verifica risalente al 19 dicembre 2025, non sono emerse anomalie;

- **ASL di Vercelli:** nel questionario del bilancio d'esercizio 2024 l'Azienda ha indicato che l'ultima verifica fisica dei beni inventariati risale al 2022, pertanto è stato chiesto di motivare la mancata verifica per gli anni 2023 e 2024.

L'Azienda, in sede di risposta alla nota istruttoria, ha dichiarato che è stata inserita erroneamente la data di conclusione dell'attività di riconciliazione fisico/contabile dei beni mobili di proprietà e che tale servizio è stato affidato ad un'Azienda esterna.

L'ASL VC precisa che l'attività di inventariazione è stata effettuata regolarmente per gli anni 2023 e 2024 e che il Collegio sindacale pro tempore si impegna a monitorare e a garantire che tale attività venga effettuata;

- **AOU Maggiore della Carità di Novara**: in sede istruttoria è stato rilevato un apparente ritardo nell'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili e, pertanto, è stato chiesto all'Azienda di confermare se nell'anno 2023 l'inventario fosse stato verificato e aggiornato. Peraltro, sulla gestione cespiti era già stata rilevata, in sede di controlli sul bilancio 2022, la non corrispondenza fra l'inventario fisico e il libro cespiti e con delibera 194/2024 la Sezione aveva invitato i rappresentanti dell'Azienda "*a fornire una relazione al riguardo, evidenziando la straordinarietà dell'operazione e le motivazioni in base alle quali, per fronteggiare la situazione e giungere alla riconciliazione dei cespiti con le scritture contabili, si rende necessario ricorrere ad esternalizzazioni, precisando i costi dell'operazione*." In sede istruttoria è stato, pertanto, chiesto di provvedere in tal senso fornendo ulteriori aggiornamenti.

L'Azienda ha precisato di aver aderito alla Convenzione per la realizzazione e gestione di una infrastruttura informatica denominata Polo Strategico Nazionale (PSN) per

l'inventariazione, l'etichettatura, la valorizzazione dei beni mobili, per il periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2034. L'attività di riconciliazione contabile del libro cespiti, non ritenuta accettabile nell'ambito della sopracitata convenzione, è stata invece affidata all'azienda KPMG e dovrà terminare entro 6 mesi dalla data di completamento dell'inventariazione. L'attività di inventariazione straordinaria invece ha avuto inizio il 1° luglio 2025 ed è terminata il 30 novembre 2025. Il costo della convenzione per i 10 anni è pari a euro 675.052,90 più IVA al 22%.

Con nota del 17 aprile 2026 l'Azienda ha specificato ulteriormente l'attività svolta per addivenire alla corrispondenza del libro cespiti con gli inventari tecnici presenti presso l'AOU con la reale situazione fisica, precisando che l'attività svolta da KPMG è attualmente in corso ed è prevedibile che le operazioni siano completate entro il mese di maggio 2026, in tempo utile rispetto ai termini preventivati.

È stato inoltre precisato che le operazioni di riclassificazione e storno saranno contabilizzate con decorrenza 02/01/2026, successivamente alla chiusura del bilancio 2025, e che sulla base delle analisi condotte, l'impatto complessivo a Conto Economico sarà pressoché pari a zero.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esaminando quanto riportato dalle Aziende Sanitarie nel questionario relativo all'esercizio 2024 (Sezione II – Stato Patrimoniale – "*I Stato Patrimoniale Attivo – A) Immobilizzazioni – Organismi partecipati*", tabella n. 11) e alla voce dei singoli bilanci esercizio 2024 "*A. III Immobilizzazioni finanziarie*" è emersa la seguente situazione:

Azienda Sanitaria	Partecipata	Partecipazione (%)	Valore al 31/12/2024	Metodo di valutazione	Iscritto alla voce immobilizzazioni finanziarie (SI'/NO/NOTE)
ASL AL	CSI Piemonte	0,79	0,00	Costo	No. L'ASL nel questionario del bilancio 2024 dichiara che versa una quota annuale di adesione a tale partecipata.
ASL AT	AMOS s.c.r.l.	25,05	216.000,00	Costo	Sì
ASL BI	-	-	-	-	Nel bilancio è valorizzata tale voce per euro 896.000,00 per titoli obbligazionari.
ASL Città di Torino	S.A.A.P.A. S.p.A. (in liquidazione)	18	0,00	Patrimonio Netto	No
ASL CN1	AMOS s.c.r.l.	33,4	288.000,00	Costo	Sì
	CSI Piemonte	0,76	-	-	No. L'ASL nel questionario del bilancio 2023, ha dichiarato che: a *"Tale partecipata non è dotata di capitale sociale, pertanto l'Azienda non ha potuto acquistare in quota. Quale Consorzio privo di un capitale sociale, non è possibile determinare il valore della quota di possesso da iscrivere in bilancio tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Annualmente viene iscritta in Bilancio al conto "3101013", denominato "Quote Associative", la quota periodica (annua) di costo per la partecipazione in associazione al CSI (4.000,00 euro). Lo Stato Patrimoniale del Bilancio indica lo stock di immobilizzazioni finanziarie e di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: il CSI Piemonte non può essere inserito in alcuna di queste categorie*".
ASL CN2	AMOS s.c.r.l.	4,18	36.000,00	Costo	Sì

	CSI Piemonte	0,76	4.000,00	Costo	No. Tale ASL è stata sottoposta ad istruttoria e nella nota di risposta ha dichiarato che: *"L'ASL CN2, in analogia con le altre Aziende sanitarie, versa annualmente al CSI Piemonte una quota associativa pari a € 4.000. Tuttavia, il CSI Piemonte qualifica l'ASL CN2 come ente consorziato, titolare di una quota consortile dello 0,76%, come confermato dall'inclusione del CSI Piemonte nella rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche sul portale del Tesoro, ai sensi del D.Lgs. 175/2016. Al fine di superare il disallineamento tra la qualificazione giuridica del rapporto e il trattamento contabile adottato, si propone di iscrivere la partecipazione nell'esercizio 2025 tra le immobilizzazioni finanziarie, con valutazione al costo*".
ASL NO	CSI Piemonte	0,76	4.000,00	Costo	No
ASL TO3	CSI Piemonte	0,76	101.448,23	Costo	Sì e nel questionario del bilancio 2024 l'ASL indica che la partecipazione al CSI comporta esclusivamente il versamento di una quota associativa annua di euro 4.000,00.
ASL TO4	S.A.A.P.A. S.p.A. (in liquidazione)	34	0,00	Patrimonio Netto	
	CSI Piemonte	0,79	113.316,60	Costo	Sì
ASL TO5	CSI Piemonte	0,79	0,00	Costo	Si. Tale ASL è stata sottoposta ad istruttoria e nella nota di risposta ha dichiarato che: "*Fino al 2015 la quota associativa annuale (pari a € 4.000) veniva registrata direttamente nei costi della produzione. Considerato che ai sensi dell'art. 2609 del Codice Civile nel caso di recesso del socio i*

					contributi di consorziamento versati non sono rimborsati, a partire dal bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2016 il contributo annuale, in accordo con il Collegio Sindacale, è stato iscritto nelle partecipazioni e contestualmente svalutato".
ASL VC	-	-	-	-	Nel bilancio è valorizzata tale voce per euro 2.967,60 per titoli diversi.
ASL VCO	Centro ortopedico di quadrante S.p.A.	51	10.095.911,04	Patrimonio Netto	Sì
ASL Azienda Zero	-	-	-	-	No
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	AMOS s.c.r.l.	2,44	63.511,25	Costo	Sì
AOU Maggiore della Carità di Novara	CSI Piemonte	0,76	0,00	-	No
AO Ordine Mauriziano di Torino	CSI Piemonte	0,76	60.000,00	Costo	Sì
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	Consorzio piemontese prevenzione e repressione doping e altri usi illeciti dei farmaci	33,33	0,00	Costo	No
	CSI Piemonte	0,86	0,00	Costo	No
AO S. Croce e Carle di Cuneo	AMOS s.c.r.l.	35	493.176,47	Costo	Sì

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Dalla tabella su riportata si può denotare che le ASR gestiscono in bilancio la partecipazione al Consorzio CSI Piemonte in modo disomogeneo: alcune Aziende non l'hanno inserita tra le immobilizzazioni finanziarie e non l'hanno citata nel questionario; altre l'hanno citata nel questionario riportando nelle note la giustificazione della mancata valorizzazione in bilancio.

Azienda Zero ha giustificato l'assenza della quota annuale corrisposta al CSI tra le immobilizzazioni finanziarie per il fatto che l'adesione al predetto Consorzio non si configura quale partecipazione societaria, rilevante ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P., trattandosi, di un ente consortile di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato, non avente forma societaria, ove il pagamento di un contributo consortile non vale a trasformare la predetta adesione in una partecipazione societaria.

Soltanto l'ASL TO3, l'ASL TO4, l'AO Ordine Mauriziano di Torino e la ASL TO5 movimentano la voce di bilancio "*A. III Immobilizzazioni finanziarie*" per tale partecipata.

Si è rilevato un differente trattamento contabile anche tra chi iscrive il CSI tra le immobilizzazioni finanziarie:

- L'AO Mauriziano e la ASL TO4 sommano la quota di adesione al consorzio versata a favore del CSI, incrementando annualmente il valore delle immobilizzazioni,
- nella ASL TO3, la quota di adesione al consorzio non sembrerebbe avere impatto sul valore delle immobilizzazioni finanziarie che è rimasto invariato negli anni. L'Azienda ha precisato che a partire dal 2021 è stato appurato che la partecipazione è una mera quota associativa, condizionale all'utilizzo dei servizi forniti dal CSI; pertanto, permangono a Stato Patrimoniale le quote antecedenti, a suo tempo considerate immobilizzazioni finanziarie;
- la ASL TO5 iscrive, annualmente, la quota di adesione al consorzio nelle immobilizzazioni finanziarie, per poi procedere ad effettuare una svalutazione che azzera il valore delle immobilizzazioni.

Inoltre, risultano delle lievi incongruenze in merito alla quota di partecipazione proporzionale al contributo consortile annuale dichiarato dalle ASR nel questionario relativo al bilancio 2024 rispetto a quanto riportato nella compagine consortile:

ENTI ORDINARI ASL - ASO	Quota di partecipazione proporzionale al contributo consortile annuale	Anno di consorziamento
Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino	0,75%	2012
Azienda Ospedaliero - Universitaria Maggiore della Carità di Novara	0,75%	2002
Azienda Ospedaliero - Universitaria San Luigi di Orbassano	0,75%	1997
Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	0,75%	1997
Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo	0,75%	2009
Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	0,75%	2008
Azienda Sanitaria Zero	0,75%	2025
ASL Città di Torino	0,75%	2017
ASL TO3	0,75%	2008
ASL TO4	0,75%	2008
ASL TO5	0,75%	2008
ASL AL	0,75%	2008
ASL AT	0,75%	2015
ASL BI	0.75%	2008
ASL CN1	0,75%	2008
ASL CN2	0,75%	2011
ASL NO	0,75%	2008
ASL VC	0,75%	2008
ASL VCO	0,75%	2008

Tratto dal sito del Consorzio CSI Piemonte.

Analizzando lo Statuto e la nota integrativa relativa al bilancio d'esercizio 2024 del Consorzio CSI Piemonte è emerso che gli Enti Consorziati versano annualmente una quota, (nel caso delle ASR tale quota sembra ammonti ad euro 4.000,00) la quale incrementa il fondo consortile (al 31 dicembre 2024 il fondo consortile totale risulta pari ad euro 15.287.54,00: fondo di dotazione pari ad euro 87.281,00 e fondo versamenti consorziati pari ad euro 15.200.263,00).

In sede di controdeduzioni, l'ASL CN2 ha precisato che la quota di partecipazione detenuta nel CSI Piemonte è correlata al fondo consortile e pertanto l'ha iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie e contestualmente è stata integralmente svalutata in quanto non suscettibile di realizzo in caso di eventuale alienazione.

L'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo in sede di controdeduzioni ha dichiarato che per l'anno 2025 ha iscritto in bilancio alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" la quota di partecipazione al fondo consortile CSI Piemonte, al fine di garantire coerenza con quanto dichiarato da tale consorzio.

Tale Azienda ha confermato che il valore della quota è pari ad euro 4.000,00 e che la stessa non è suscettibile di generare benefici economici né di essere oggetto di realizzo in caso di eventuale dismissione; pertanto, secondo il principio di prudenza e in caso di futura alienazione l'Azienda procederà con la svalutazione della partecipazione per un importo pari al valore della stessa.

Tenendo conto dell'esiguo importo della quota annuale versata dalle ASR al Consorzio CSI, in sede di adunanza pubblica la Regione e le Aziende Sanitarie sono state invitate ad effettuare i dovuti approfondimenti su tale tematica, in modo da giungere ad una corretta omogeneità contabile. La Regione ha dichiarato che provvederà a dare indicazioni per giungere a un trattamento contabile univoco.

Attivo circolante

Di seguito si riportano i dati contabili dell'attivo circolante delle ASR esercizi 2023 e 2024:

ANNO 2023					
Codice Voce Contabile	***ABA000***	***ABA190***	***ABA720***	***ABA750***	**ABZ999**
Descrizione Voce Contabile	***B.I)*** ***Rimanenze***	***B.II)*** ***Crediti***	***B.III)*** ***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***	***B.IV)*** ***Disponibilità Liquide***	**B)** **ATTIVO CIRCOLANTE**
ASL Città di Torino	47.003.114,19	539.350.491,36	-	128.898.817,67	**715.252.423,22**
ASL TO3	11.756.756,03	213.431.230,55	-	39.128.862,39	**264.316.848,97**
ASL TO4	19.875.976,56	233.740.308,18	-	26.168.475,98	**279.784.760,72**
ASL CN1	9.668.495,90	142.804.886,80	-	85.952.168,26	**238.425.550,96**
ASL AL	13.574.417,23	169.441.671,62	-	93.121.946,10	**276.138.034,95**
ASL NO	20.788.975,18	117.886.858,02	-	12.141.299,89	**150.817.133,09**
ASL TO5	7.925.225,40	115.823.223,09	-	36.515.893,38	**160.264.341,87**
ASL AT	24.552.970,05	164.409.773,03	-	46.831.226,44	**235.793.969,52**
ASL CN2	4.335.478,66	93.410.453,36	-	5.697.199,22	**103.443.131,24**
ASL VCO	4.579.361,08	55.319.484,54	-	15.652.621,50	**75.551.467,12**
ASL BI	5.541.977,46	75.579.993,32	-	56.735.043,49	**137.857.014,27**
ASL VC	5.911.077,36	92.972.284,44	-	37.089.858,11	**135.973.219,91**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	7.837.724,51	52.080.288,66	-	41.919.492,07	**101.837.505,24**

AOU Maggiore della Carità di Novara	13.146.704,97	261.031.130,33	-	94.685.705,73	**368.863.541,03**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	11.036.327,39	96.046.702,83	-	42.476.509,62	**149.559.539,84**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	11.159.316,56	59.773.074,08	-	59.807.685,35	**130.740.075,99**
AO Ordine Mauriziano di Torino	10.756.241,14	49.787.314,49	-	23.935.676,98	**84.479.232,61**
Azienda Zero	-	38.066.713,23	-	11.357.422,93	**49.424.136,16**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

ANNO 2024					
Codice Voce Contabile	***ABA000***	***ABA190***	***ABA720***	***ABA750***	**ABZ999**
Descrizione Voce Contabile	***B.I)***	***B.II)***	***B.III)***	***B.IV)***	**B)**
	Rimanenze	***Crediti***	***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***	***Disponibilità liquide***	**ATTIVO CIRCOLANTE**
ASL Città di Torino	46.729.796,15	645.492.725,76	-	9.289.410,77	**701.511.932,68**
ASL TO3	11.347.122,91	264.935.946,41	-	34.856.820,60	**311.139.889,92**
ASL TO4	21.109.285,95	288.479.391,07	-	46.692.434,15	**356.281.111,17**
ASL CN1	13.336.226,17	168.979.747,35	-	56.026.111,82	**238.342.085,34**
ASL AL	14.269.215,23	206.938.915,81	-	41.556.277,65	**262.764.408,69**
ASL NO	30.649.845,00	188.312.834,72	-	2.125.879,92	**221.088.559,64**
ASL TO5	7.294.035,76	124.811.998,70	-	32.127.853,28	**164.233.887,74**
ASL AT	24.761.100,03	174.891.898,28	-	20.203.368,30	**219.856.366,61**
ASL CN2	8.731.420,22	89.720.100,63	-	5.448.680,25	**103.900.201,10**
ASL VCO	4.071.003,37	74.355.267,82	-	8.974.074,77	**87.400.345,96**

ASL BI	5.928.799,32	79.761.059,03	-	40.163.117,92	**125.852.976,27**
ASL VC	7.900.178,95	98.477.311,97	-	394.795,29	**106.772.286,21**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	7.094.164,11	58.560.804,46	-	32.497.514,39	**98.152.482,96**
AOU Maggiore della Carità di Novara	12.520.792,65	262.097.224,60	-	60.810.543,28	**335.428.560,53**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	11.466.790,18	115.760.663,50	-	14.388.806,55	**141.616.260,23**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	14.182.510,36	69.708.535,35	-	41.544.710,37	**125.435.756,08**
AO Ordine Mauriziano di Torino	10.881.691,43	52.391.782,91	-	3.170.957,80	**66.444.432,14**
Azienda Zero		90.710.416,54	-	23.645.173,66	**114.355.590,20**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Dall'analisi dell'incidenza dell'attivo circolante sul totale dell'attivo è emerso per tutte Aziende una buona capacità di poter far fronte a situazioni impreviste, dal momento che la maggior parte dell'attivo, di quasi tutte le Aziende, ad eccezione dell'ASL CN2, è rappresentato dall'attivo circolante in grado trasformarsi rapidamente in liquidità:

Azienda Sanitaria	Incidenza attivo circolante sul totale attivo anno 2023 (A)	Incidenza attivo circolante sul totale attivo anno 2024 (B)	Variazione (B-A)
ASL Città di Torino	75,00%	73,77%	-1,23%
ASL TO3	59,89%	62,89%	3,00%
ASL TO4	67,92%	68,75%	0,82%

ASL CN1	65,92%	65,46%	-0,47%
ASL AL	64,36%	63,78%	-0,58%
ASL NO	66,40%	73,77%	7,36%
ASL TO5	69,66%	70,49%	0,83%
ASL AT	67,21%	64,76%	-2,44%
ASL CN2	34,19%	36,10%	1,91%
ASL VCO	50,24%	53,52%	3,28%
ASL BI	47,58%	46,43%	-1,15%
ASL VC	61,25%	55,08%	-6,16%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	65,09%	62,93%	-2,17%
AOU Maggiore della Carità di Novara	72,52%	70,60%	-1,92%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	59,62%	56,96%	-2,66%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	66,66%	64,07%	-2,59%
AO Ordine Mauriziano di Torino	60,96%	51,93%	-9,03%
Azienda Zero	98,21%	96,76%	-1,45%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Rimanenze

Dai dati di bilancio risulta la seguente situazione per la voce di bilancio "*B.I) Rimanenze*":

ANNO 2023				ANNO 2024		
Codice **Voce Contabile**	***ABA010***	***ABA110***	**ABA000**	***ABA010***	***ABA110***	**ABA000**
Descrizione **Voce Contabile**	***B.I.1) Rimanenze*** ***beni sanitari***	***B.I.2) Rimanenze*** ***beni non sanitari***	**B.I) RIMANENZE**	***B.I.1) Rimanenze*** ***beni sanitari***	***B.I.2) Rimanenze*** ***beni non sanitari***	**B.I) RIMANENZE**
ASL Città di Torino	46.890.170,47	112.943,72	**47.003.114,19**	46.593.788,89	136.007,26	**46.729.796,15**
ASL TO3	11.384.144,59	372.611,44	**11.756.756,03**	10.945.237,24	401.885,67	**11.347.122,91**
ASL TO4	19.700.715,47	175.261,09	**19.875.976,56**	20.960.387,52	148.898,43	**21.109.285,95**
ASL CN1	9.457.122,23	211.373,67	**9.668.495,90**	13.165.053,15	171.173,02	**13.336.226,17**
ASL AL	12.921.159,28	653.257,95	**13.574.417,23**	13.583.971,24	685.243,99	**14.269.215,23**
ASL NO	20.331.224,91	457.750,27	**20.788.975,18**	29.914.607,07	735.237,93	**30.649.845,00**
ASL TO5	7.821.630,00	103.595,40	**7.925.225,40**	7.187.503,41	106.532,35	**7.294.035,76**
ASL AT	23.584.743,52	968.226,53	**24.552.970,05**	24.127.533,66	633.566,37	**24.761.100,03**
ASL CN2	3.977.978,51	357.500,15	**4.335.478,66**	8.321.461,54	409.958,68	**8.731.420,22**

ASL VCO	3.965.581,71	613.779,37	**4.579.361,08**	3.558.819,53	512.183,84	**4.071.003,37**
ASL BI	4.787.146,56	754.830,90	**5.541.977,46**	5.271.568,65	657.230,67	**5.928.799,32**
ASL VC	5.822.481,81	88.595,55	**5.911.077,36**	7.812.471,95	87.707,00	**7.900.178,95**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	7.528.156,35	309.568,16	**7.837.724,51**	6.852.053,29	242.110,82	**7.094.164,11**
AOU Maggiore della Carità di Novara	12.892.180,47	254.524,50	**13.146.704,97**	12.311.387,94	209.404,71	**12.520.792,65**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	10.959.315,43	77.011,96	**11.036.327,39**	11.370.573,77	96.216,41	**11.466.790,18**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	11.059.875,63	99.440,93	**11.159.316,56**	14.094.190,62	88.319,74	**14.182.510,36**
AO Ordine Mauriziano di Torino	10.665.012,37	91.228,77	**10.756.241,14**	10.797.706,62	83.984,81	**10.881.691,43**
Azienda Zero	-	-	**-**	-	-	**-**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Nessuna Azienda Sanitaria ha presentato problematiche nei questionari relativi ai bilanci 2023 e 2024, a parte l'AOU Maggiore della Carità di Novara, il cui Collegio sindacale ha rilevato ritardi nella gestione dei carichi e scarichi e nella registrazione dei documenti di trasporto. Inoltre, ha evidenziato che "*per ciò che concerne la valutazione del corretto metodo di valorizzazione nonché dell'analisi dello slow moving, invece, nonostante le diverse richieste ed in particolare per il magazzino gestito da Plurima l'azienda non è stata in grado di fornire al Collegio la documentazione idonea per poter eseguire i necessari test.*"

Si sono chiesti aggiornamenti, precisando se tale criticità abbia inciso sulla rappresentazione contabile delle giacenze di magazzino.

Relativamente alla mancata trasmissione al collegio sindacale dei dati specifici relativi alle giacenze di magazzino a lento rigiro (slow moving), l'Azienda ha precisato che i documenti non erano disponibili al momento del controllo effettuato dal Collegio, ma questo non ha inciso sulla rappresentazione contabile delle rimanenze iscritte in bilancio.

Crediti

Le Aziende Sanitarie piemontesi hanno rilevato i loro crediti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Dai dati di bilancio risulta la seguente situazione per la voce di bilancio "B.II) Crediti":

ANNO 2023								
Codice Voce Contabile	**ABA200**	**ABA350**	**ABA530**	**ABA540**	**ABA610**	**ABA650**	**ABA660**	**ABA190**
Descrizione Voce Contabile	**B.II.1) Crediti v/Stato**	**B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma**	**B.II.3) Crediti v/Comuni**	**B.II.4) Crediti v/Azienda sanitarie pubbliche**	**Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione**	**B.II.6) Crediti v/Erario**	**B.II.7) Crediti v/altri**	**B.II) CREDITI**
ASL Città di Torino	12.525.836,00	496.465.651,19	3.726.312,97	17.434.034,40	1.734,60	14.806,03	9.182.116,17	**539.350.491,36**
ASL TO3	4.447.474,00	189.271.251,91	714.476,24	12.525.324,01	-	39.096,96	6.433.607,43	**213.431.230,55**
ASL TO4	5.135.348,54	218.099.866,46	485,4	1.583.828,01	-	-	8.920.779,77	**233.740.308,18**
ASL CN1	6.588.760,62	130.933.074,46	210.081,33	1.972.669,40	-	26.584,69	3.073.716,30	**142.804.886,80**
ASL AL	-	161.564.250,25	241,85	1.273.323,40	-	19.451,09	6.584.405,03	**169.441.671,62**
ASL NO	799.145,95	95.101.261,51	4.386,37	16.042.699,44	-	126.355,70	5.813.009,05	**117.886.858,02**
ASL TO5	3.673.890,00	108.788.170,74	101.800,40	552.270,67	-	10.428,78	2.696.662,50	**115.823.223,09**
ASL AT	2.282.775,92	150.591.431,00	210.098,68	428.293,48	-	57.685,48	10.839.488,47	**164.409.773,03**
ASL CN2	3.751.040,00	83.837.674,95	78.635,13	1.086.451,05	58.978,95	9.611,76	4.588.061,52	**93.410.453,36**
ASL VCO	2.254.926,47	50.174.532,23	76.122,27	342.719,49	-	-	2.471.184,08	**55.319.484,54**
ASL BI	2.435.721,06	71.040.444,17	1.449,52	376.871,96	-	8.346,54	1.717.160,07	**75.579.993,32**

ASL VC	2.193.820,32	84.974.800,29	129.840,69	2.994.520,93	116,19	8.339,70	2.670.846,32	**92.972.284,44**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	3.325.488,00	47.156.394,48	-	1.123.739,94	-	106.316,43	368.349,81	**52.080.288,66**
AOU Maggiore della Carità di Novara	5.441.197,26	248.260.589,41	-	3.271.991,33	-	-	4.057.352,33	**261.031.130,33**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	4.053.454,10	76.059.262,91	2.144,99	12.655.229,72	-	129.234,49	3.147.376,62	**96.046.702,83**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	2.628.201,30	53.078.762,06	6.412,90	1.426.262,04	-	-	2.633.435,78	**59.773.074,08**
AO Ordine Mauriziano di Torino	3.595.739,54	36.579.123,57	1.118,75	3.841.662,43	-	-	5.769.670,20	**49.787.314,49**
Azienda Zero	-	37.875.788,65	9.033,99	178.086,80	-	-	3.803,79	**38.066.713,23**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

	ANNO 2024							
Codice Voce Contabile	**ABA200**	**ABA350**	**ABA530**	**ABA540**	**ABA610**	**ABA650**	**ABA660**	**ABA190**
Descrizione Voce Contabile	**B.II.1) Crediti v/Stato**	**B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma**	**B.II.3) Crediti v/Comuni**	**B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche**	**Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione**	**B.II.6) Crediti v/Erario**	**B.II.7) Crediti v/altri**	**B.II) CREDITI**
ASL Città di Torino	12.464.880,00	602.483.617,91	3.014.647,34	13.834.668,10	-	1.011.982,15	12.682.930,26	**645.492.725,76**
ASL TO3	4.447.474,00	243.022.967,56	357.249,98	12.519.875,74	-	203.342,78	4.385.036,35	**264.935.946,41**
ASL TO4	5.460.978,00	270.962.820,02	35.339,81	3.658.032,55	-	-	8.362.220,69	**288.479.391,07**
ASL CN1	6.582.537,30	154.488.921,55	299.290,74	2.727.558,05	-	14.809,61	4.866.630,10	**168.979.747,35**
ASL AL	-	197.081.052,79	241,85	2.833.359,01	-	7.449,00	7.016.813,16	**206.938.915,81**
ASL TO5	3.671.984,12	116.785.262,97	73.206,54	1.334.318,34	-	10.807,17	2.936.419,56	**124.811.998,70**
ASL AT	2.281.263,12	160.711.845,02	223.715,75	842.192,37	-	80.824,00	10.752.058,02	**174.891.898,28**
ASL CN2	3.751.040,00	80.935.813,55	55.893,08	1.060.171,33	49.515,60	9.789,24	3.857.877,83	**89.720.100,63**
ASL VCO	2.252.388,83	69.191.516,66	62.058,59	571.191,03	-	-	2.278.112,71	**74.355.267,82**
ASL BI	2.435.721,06	74.838.190,54	3.608,31	555.128,23	-	1.346,54	1.927.064,35	**79.761.059,03**
ASL VC	2.193.820,32	91.585.238,74	28.151,77	2.059.482,94	116,19	8.335,70	2.602.166,31	**98.477.311,97**

AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	3.325.488,00	53.704.920,23	-	1.319.941,90	-	111.669,42	98.784,91	**58.560.804,46**
AOU Maggiore della Carità di Novara	5.366.255,66	250.374.944,96	-	3.050.737,66	-	1.174,32	3.304.112,00	**262.097.224,60**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	4.053.454,10	102.008.251,01	738,69	6.593.154,11	-	114.433,28	2.990.632,31	**115.760.663,50**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	2.805.411,20	63.993.293,40	15.366,50	894.440,61	-	7.935,71	1.992.087,93	**69.708.535,35**
AO Ordine Mauriziano di Torino	3.595.739,54	40.148.129,73	12,9	3.444.407,19	-	-	5.203.493,55	**52.391.782,91**
Azienda Zero	-	89.684.893,28	20.892,44	812.398,51	-	-	192.232,31	**90.710.416,54**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Dalle tabelle che seguono si denota che gran parte dell'attivo circolante delle ASR è costituito da crediti ed in particolare dalla voce di bilancio "*B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma"* (nell'anno 2023 l'incidenza dei Crediti v/Regione sul totale dei crediti di tutte le ASR prese in esame è pari a circa il 91,01% e nell'anno 2024 è pari a circa il 92,82%).

Azienda sanitaria	Incidenza crediti sull'attivo circolante anno 2023 (A)	Incidenza crediti sull'attivo circolante anno 2024 (B)	Variazione (A-B)
ASL Città di Torino	75,41%	92,01%	16,61%
ASL TO3	80,75%	85,15%	4,40%
ASL TO4	83,54%	80,97%	-2,57%
ASL CN1	59,89%	70,90%	11,00%
ASL AL	61,36%	78,75%	17,39%
ASL NO	78,17%	85,18%	7,01%
ASL TO5	72,27%	76,00%	3,73%
ASL AT	69,73%	79,55%	9,82%
ASL CN2	90,30%	86,35%	-3,95%
ASL VCO	73,22%	85,07%	11,85%
ASL BI	54,82%	63,38%	8,55%
ASL VC	68,38%	92,23%	23,86%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	51,14%	59,66%	8,52%
AOU Maggiore della Carità di Novara	70,77%	78,14%	7,37%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	64,22%	81,74%	17,52%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	45,72%	55,57%	9,85%
AO Ordine Mauriziano di Torino	58,93%	78,85%	19,92%
Azienda Zero	77,02%	79,32%	2,30%

Azienda Sanitaria	Peso Crediti v/Regione anno	Peso Crediti v/Regione anno	Variazione (A-B)

	2023 (A)	2024 (B)	
ASL Città di Torino	92,05%	93,34%	1,29%
ASL TO3	88,68%	91,73%	3,05%
ASL TO4	93,31%	93,93%	0,62%
ASL CN1	91,69%	91,42%	-0,26%
ASL AL	95,35%	95,24%	-0,11%
ASL NO	80,67%	91,93%	11,26%
ASL TO5	93,93%	93,57%	-0,36%
ASL AT	91,60%	91,89%	0,30%
ASL CN2	89,75%	90,21%	0,46%
ASL VCO	90,70%	93,06%	2,36%
ASL BI	93,99%	93,83%	-0,17%
ASL VC	91,40%	93,00%	1,60%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	90,55%	91,71%	1,16%
AOU Maggiore della Carità di Novara	95,11%	95,53%	0,42%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	79,19%	88,12%	8,93%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	88,80%	91,80%	3,00%
AO Ordine Mauriziano di Torino	73,47%	76,63%	3,16%
Azienda Zero	99,50%	98,87%	-0,63%

Tabelle elaborate dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Per verificare l'attendibilità dei dati inseriti in bilancio, nei questionari di entrambi gli esercizi è stato chiesto se siano stati riconciliati i rapporti di credito/debito con i soggetti terzi e se esistano contenziosi che possano incidere significativamente sui bilanci aziendali.

Tutti i collegi sindacali, ad eccezione dell'Azienda Zero, hanno dichiarato di aver effettuato un'attività di circolarizzazione a campione sulle posizioni creditorie e debitorie nei confronti dei clienti e fornitori.

I collegi sindacali di molte Aziende hanno dichiarato che non si sono riscontrate discordanze nelle posizioni creditorie e debitorie nei confronti dei clienti e dei fornitori; i

collegi dell'AO Mauriziano, dell'AO di Cuneo, dell'ASL TO3, ASL AL, ASL CN2 hanno dichiarato che non tutti i clienti e fornitori hanno dato riscontro all'attività di riconciliazione effettuata.

Nel questionario 2023 dell'ASL CN1 è stato segnalato un disallineamento temporale nella contabilizzazione dei fondi vincolati: in qualità di soggetto capofila l'Azienda beneficiaria iscrive il credito al momento dell'assegnazione, mentre il debito nei confronti delle ASR partecipanti viene contabilizzato al momento dell'invio della rendicontazione, considerando il costo per il rimborso di competenza, secondo le registrazioni dei Servizi Ordinatori (buoni di servizio); nel questionario 2024 è stato aggiunto che lievi differenze nelle posizioni tra Aziende sanitarie possono essere dovute all'assoggettamento all'IVA delle prestazioni e all'applicazione di informazioni differenti al momento della predisposizione della chiusura del bilancio di esercizio.

Il collegio sindacale dell'ASL TO4 ha verificato che i disallineamenti delle posizioni a credito ed a debito nei confronti dell'ASL Città di Torino e dell'ASLTO3, dovuti a dispositivi COVID ricevuti in donazione da TO3 e dal DIRMEI, evidenziati sul 2022, sono stati correttamente compensati sul bilancio 2023.

Solo l'Azienda zero ha dichiarato, sul 2023, di non aver effettuato un'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie verso soggetti terzi: essendo stata costituta nel 2022, nel 2023 i debiti e crediti verso fornitori erano di esiguo valore e, in ogni caso, è stato dichiarato di averne verificato il corretto pagamento. I principali debiti e crediti dell'Azienda zero sono verso la Regione e le altre ASR del servizio sanitario nazionale, la cui riconciliazione è effettuata nei flussi informativi periodici collegati con i monitoraggi economici e con la chiusura del bilancio consuntivo.

In sede istruttoria è stato chiesto a tutte le Aziende di compilare una tabella che rappresenti l'attività di circolarizzazione effettuata nell'anno 2024.

La tabella richiedeva di indicare la percentuale di creditori ai quali è stata inviata la lettera di conferma dei saldi, specificando la percentuale di quelli che hanno dato risposta e l'entità dei crediti oggetto di circolarizzazione.

Tuttavia, da quanto precisato da alcune Aziende (ASL TO4, ASL Città di Torino, ASL AT e AO di Cuneo) le percentuali di creditori/debitori a cui sono state inviate le lettere di conferma, in realtà sono state calcolate come rapporto del valore dei crediti/debiti oggetto di circolarizzazione sul totale dell'aggregato di bilancio o su alcuni conti.

L'ASL Città di Torino, in sede di deduzioni, ha integrato i dati forniti in istruttoria con il numero dei creditori e debitori a cui è stata inviata lettera di conferma dei saldi, a seconda delle procedure previste dal PAC. Per i crediti e debiti verso Comuni, il PAC

prevede la circolarizzazione dei crediti superiori a 30 mila euro e pertanto è stata effettuata solo con il Comune di Torino; per i crediti verso altri il PAC prevede una circolarizzazione sui crediti superiori a 20 mila euro e, pertanto, la verifica ha riguardato 29 clienti su un complessivo di 937. Per i debiti verso fornitori il PAC prevede la circolarizzazione del 40% del debito verso altri fornitori; pertanto, la verifica ha riguardato 90 fornitori. Infine, la verifica è stata effettuata su tutte le Aziende sanitarie regionali.

L'ASL TO4 ha specificato che l'attività di verifica sia dei crediti che dei debiti tra Aziende sanitaria ha coinvolto tutte le Aziende. Tuttavia, da quanto riportato dall'Azienda stessa, solo il 56% (10 Aziende su 18) hanno risposto a detta attività.

I crediti oggetto di analisi sono state le voci di bilancio B.II.3) crediti verso i Comuni, B.II.4) crediti verso le Aziende sanitarie pubbliche e B.II.7) crediti verso altri.

La stessa attività è stata chiesta per i debiti: DIV) debiti verso i Comuni, DV) debiti verso le Aziende sanitarie, D.VII) debiti verso fornitori e D.XI) debiti verso altri.

Per i crediti verso i Comuni, solo la ASL Città di Torino, la ASL VCO e la ASL CN1 hanno dato evidenza di aver effettuato un'attività di circolarizzazione.

In particolare, la ASL Città di Torino ha precisato di aver circolarizzato il 97% dell'importo iscritto a bilancio: trattasi di un credito verso il Comune di Torino per euro 2.924.149,23 euro, che il comune stesso ha riconosciuto e pagato nel 2025 per 2.887.989,09 euro. I restanti 12 mila euro circa sono stati stralciati nel 2025 perché non dovuti dal Comune.

In sede di controdeduzioni l'AO Santa Croce e Carle di Cuneo ha dichiarato che per l'esercizio 2024 sono stati circolarizzati tutti i rapporti di debito e credito verso le altre Aziende Sanitarie Regionali e sono stati circolarizzati tutti i rapporti di credito verso persone giuridiche, fatta eccezione per i crediti già oggetto di contenzioso e verso clienti esteri per un totale di n. 48, per i quali si è ricevuto risposta con esito positivo da n. 31 clienti, pari al 64,58%.

Per quanto riguarda le risposte non pervenute, l'Azienda ha precisato che ha provveduto con ulteriori solleciti e nel corso dell'anno 2025 tutti i documenti aperti al 31 dicembre 2024 sono stati incassati.

In merito ai fornitori, sono stati circolarizzati n. 51 posizioni pari al 4,42% e la risposta è pervenuta da n. 39 pari al 76,47%.

Di seguito l'esito dell'attività di circolarizzazione dei crediti e debiti verso Aziende sanitarie.

Circolarizzazione dei crediti verso Aziende sanitarie:						
Azienda Sanitaria	**Creditori a cui sono state inviate le lettere di conferma del saldo (in percentuale)**	**di cui creditori che hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione (in percentuale)**	**Crediti oggetto di circolarizzazione (in euro)**	**di cui crediti per i quali è pervenuta una risposta (in euro)**	**Crediti complessivi (in euro)**	**Note fornite dalle Aziende**
ASL Città di Torino	100%	100%	13.799.969,18	13.799.969,18	14.006.179,23	
ASL TO3	83,33%	100,00%	12.094.587,53	12.094.587,53	12.519.875,74	
ASL TO4	31%	87%	1124381,23	974.314,53	3.741.627,22	
ASL CN1	99,35%	98,31%	2.709.930,43	2.664.115,52	2.727.558,05	
ASL AL	100%	100%	2.354.150,65	2.354.150,65	2.833.359,01	Con riferimento alle sole Aziende regionali del Piemonte.
ASL TO5	100	100	1.412.159,40	1.412.159,40	1.442.175,61	
ASL NO	100%	74%	8.766.485,35	8.576.988,57	9.413.768,14	
ASL AT	100,00%	100,00%	961.571,96	961.571,96	966.685,61	
ASL VC	100,0%	100,0%	1.960.448,32	1.960.448,32	2.059.482,94	
ASL VCO	78,26%	88,89%	565.068,18	562.611,90	571.191,03	
ASL BI	100%	64%	485.129,45	263.659,08	563.188,00	Sono state considerate solo le aziende sanitarie della Regione.
ASL CN2	n° 3 corrispondenti a circa il 5% del volume totale dei crediti (al netto dei	100%	292.793,16	292.793,16	1.060.171,33	

	crediti v/Regione Piemonte)					
AOU San Luigi	100	57,78	2.179.384,42	1.940.465,03	2.179.384,42	
AOU Novara	100	100	2.501.413,17	2.501.413,17	3.731.125,38	
AO Cuneo	100,00	84,00	894.440,61	843.744,76	906.790,27	
AOU di Alessandria					7.539.592,97	La circolarizzazione con le AASS piemontesi è avvenuta in sede di conciliazione delle partite infraregionali. Per quanto riguarda le AASS extraregione il credito residuo è di minimo importo (prudenzialmente è comunque iscritto annualmente a bilancio consuntivo un accantonamento a fondo svalutazione crediti del 4%).
AO Mauriziano	100	83,33	2.112.975,38	1.771.057,96	3.444.407,19	

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Circolarizzazione dei debiti verso Aziende sanitarie:						
	Debitori a cui sono state inviate le lettere di conferma del saldo (in percentuale)	**di cui debitori che hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione (in percentuale)**	**Debiti oggetto di circolarizzazione (in euro)**	**di cui debiti per i quali è pervenuta una risposta (in euro)**	**Debiti complessivi da SP (in euro)**	**Note fornite dalle Aziende**
ASL Città di Torino	100%	95,79%	19.392.782,28	18.576.334,44	19.705.741,83	Percentuali rapportate al valore del conto e non al numero dei creditori/debitori.
ASL TO3	30,77%	100,00%	280.928,00	286.396,39	2.787.222,03	La differenza di valore dei debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche è relativa ad una nota di credito per € 5.468,00 non pervenuta all'ASL TO3.
ASL TO4	30%	88%	802.253,20	706.690,37	2.671.771,05	
ASL CN1	88%	88%	923.995,68	923.995,68	1.039.563,08	
ASL AL	100%	100%	4.886.013,95	4.886.013,95	6.011.733,91	Con riferimento alle sole Aziende regionali del Piemonte.
ASL TO5	100	100	630.281,50	630.281,50	993.599,87	
ASL NO	100%	74%	543.844,78	450.424,48	1.740.981,17	
ASL AT	100,00%	100,00%	1.029.280,01	1.029.280,01	1.074.099,79	La circolarizzazione tra ASR è stata perfezionata facendo seguito anche alle istruzioni ricevute dalla Regione di cui prot.6832/2025- per la redazione delle tabelle 7,24 e 14,46 di NI consuntivo 2024.
ASL VC	100,0%	100,0%	1.345.799,35	1.345.799,35	1.345.799,35	
ASL VCO	72,00%	83,34%	8.142.943,34	8.083.510,33	8.209.856,12	
ASL BI	100%	64%	533.168,19	482.077,22	699.126,17	Sono state considerate solo le aziende sanitarie della Regione.

ASL CN2					1.200.879,37	
AOU San Luigi	100	57,78	290.461,58	126.530,95	290.461,58	
AOU Novara	100	100	1.618.696,99	1.618.696,99	2.434.819,49	
AO Cuneo	78,53**	100,00	322.955,25	322.955,25	411.243,49	è stata effettuata la circolarizzazione con tutte le A.S.R. regionali. Tutti i riscontri si sono conclusi con esito positivo.
AOU di Alessandria					1.411.928,66	La circolarizzazione con le AASS piemontesi è avvenuta in sede di conciliazione delle partite infraregionali. Per quanto riguarda le AASS extraregione il debito residuo è di importo poco rilevante.
AO Mauriziano	100	83,33	8.885.010,65	7.403.879,37	8.886.612,65	

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Anche l'Azienda Zero ha precisato, con l'incremento delle attività e dei valori delle transazioni interessate, di aver provveduto a circolarizzare in modo sistematico i crediti e debiti.

La tabella relativa all'attività di circolarizzazione sui crediti e debiti verso altri è stata compilata solo nella parte relativa ai crediti, in quanto molte Aziende hanno precisato che i debiti verso altri riguardano debiti verso persone fisiche, sindacati, dipendenti o istituti finanziari e pertanto non sono oggetto di circolarizzazione.

Azienda Sanitaria	Creditori a cui sono state inviate le lettere di conferma del saldo (in percentuale)	di cui creditori che hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione (in percentuale)	Crediti oggetto di circolarizzazione (in euro)	di cui crediti per i quali è pervenuta una risposta (in euro)	Crediti complessivi	Note
ASL Città di Torino	61%	95%	8.954.425,24	8.472.258,88	23.548.458,72	Il PAC prevede che la circolarizzazione avvenga ai clienti con un saldo pari o superiore a 30.000 euro.
ASL TO3					6.583.941,53	
ASL TO4	2%	66%	128.778,29	85.594,88	13.805.745,88	
ASL CN1	6,29%	45,76%	306.115,61	140.093,05	8.132.964,11	
ASL AL	0%				9.448.323,04	Riguardano principalmente crediti verso soggetti privati per prestazioni sanitarie
ASL TO5	39,8	3,3	295.765,78	9.661,41	3.596.081,20	
ASL NO	0,0017%	43%	1.440.945,63	1.426.410,64	5.154.554,10	
ASL AT	70,16%	27,99%	700.739,36	279.580,56	12.908.441,92	La percentuale dei creditori v/altri a cui e stata inviata la richiesta e da cui l'ASL AT ha ricevuto risposta, è stata calcolato sul totale del conto 1.22.05.07 "Altri crediti entro l'anno" di Euro 998.734,22 contenuto nel B.II.7.e 1)
ASL VC	8 clienti	5 clienti	lettera interlocutoria	228.612,03	2.873.670,92	
ASL VCO	0,05%	80%	618.127,18	61.073,98	3.995.228,35	Il 98,90% dei crediti v/altri è costituito da crediti verso persone fisiche

ASL BI	0,29%	78%	1.082.729,85	1.007.773,05	3.979.212,70	Sono stati aggiunti i crediti verso le aziende sanitarie extra regione
ASL CN2	n° 7 corrispondenti a circa il 30% del volume totale dei crediti (al netto dei crediti v/Regione Piemonte)	71,40%	1.512.072,36	1.402.193,27	4.185.439,64	
AOU San Luigi	2,66	100	44.504,90	44.504,90	1.636.444,20	
AOU Novara	2,56	1,69	938.827,98	744.271,26	10.149.557,81	
AO Cuneo	52,34*	54,16	1.042.704,21	951.110,03	3.987.489,51	La percentuale dei crediti circolarizzati si attesta al 52,34 % in quanto non sono stati oggetto di conciliazione dei saldi, i crediti vantati verso pazienti (persone fisiche) e i crediti già oggetto di contenzioso o oggetto di procedure di riscossione coattiva.
AOU di Alessandria	8,99%	33,33%	1.650.320,28	595.400,00	4.883.504,89	
AO Mauriziano	0,07	26,32	1.147.949,73	37.629,17	5.838.126,64	

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Infine, di seguito l'esito dell'attività di circolarizzazione effettuata sui debiti verso fornitori.

Azienda Sanitaria	**Debitori a cui sono state inviate le lettere di conferma del saldo**	**di cui debitori che hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione**	**Debiti oggetto di circolarizzazione**	**di cui debiti per i quali è pervenuta una risposta**	**Debiti complessivi**	**Note fornite dalle Aziende**
ASL Città di	41,53%	40,76%	44.386.570,56	43.567.610,28	264.469.966,07	il PAC prevede una circolarizzazione del 40% dell'ammontare

Torino						del debito.
ASL TO3	1,22%	75,00%	4.287.127,00	3.188.853,00	93.747.407,88	
ASL TO4	2%	42%	2.378.768,27	991.969,31	128.696.226,50	
ASL CN1	21%	81,6%	10.753.444,84	8.772.709,85	64.341.804,29	
ASL AL	82,17%	33%	25.417.222,54	7.439.046,71	101.471.201,40	Sono pervenute n. 394 risposte su 1185 fornitori destinatari di pec.
ASL TO5	64,8	60,5%	10.275.872,64	6.215.784,93	89.857.476,82	
ASL NO	0,0021%	50%	9.151.403,13	9.057.137,12	77.806.148,20	
ASL AT	32,05%	25,54%	21.039.681,61	16.771.297,41	88.634.155,53	La percentuale dei debiti verso fornitori a cui e stata inviata la richiesta e da cui l'ASL AT ha ricevuto risposta, è stata calcolato sul totale del conto 2.75.05.01 "Debiti verso fornitori entro l'anno" di euro 65.241.540,40 e del conto 2.75.05.04 "Debiti verso fornitori entro l'anno per acquisizioni di immobilizzazioni" di euro 413.436,43 contenuti nel D.VII.2.a).
ASL VC	10 fornitori	3 fornitori+1 oggetto transazione	lettera interlocutoria	645.297,35	42.385.412,75	il collegio sindacale verifica i fornitori più significativi per volume di affari.
ASL VCO	4,01%	94,52%	20.551.986,52	19.372.811,94	45.127.887,04	
ASL BI	1,79%	37%	6.986.048,38	1.506.169,07	40.800.888,71	
ASL CN2	n° 10 corrispondenti a circa il 10% del totale dei volumi dei debiti	80%	4.200.427,09	4.079.046,53	36.458.773,98	
AOU San	1,42%	100%	587.599,48	587.599,48	28.446.771,62	

Luigi						
AOU Novara	2,58%	1,32%	4.084.521,74	3.312.167,59	38.567.965,37	
AO Cuneo	31,69	75%	9.467.075,62	7.733.095,54	29.875.469,93	Con riferimento al n. dei fornitori, la percentuale circolarizzata è pari a 4,42%.
AOU di Alessandria	2,03%	50,00%	9.092.535,36	3.403.167,28	50.996.856,40	
AO Mauriziano	2,05%	44%	3.070.915,35	1.088.729,46	23.821.983,18	

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

L'ASL TO3 ha segnalato che, a partire dal 2025, l'attività di circolarizzazione nei confronti di clienti e fornitori è stata implementata in modo da monitorare e controllare costantemente la consistenza dei debiti e dei crediti.

L'AO Ordine Mauriziano ha dichiarato che l'attività di circolarizzazione è stata molto complessa, per la presenza di crediti anni 2005/2006/2007/2008/2009 non presenti nelle contabilità delle varie ASO e viceversa. Ad oggi sono state riconciliate e risultano risolte contabilmente la maggior parte delle differenze con le altre ASR. Permangono ancora alcune differenze nei confronti di ASL Città di Torino, in corso di definizione con la controparte.

a) Crediti e debiti verso Regione

Come già sopra evidenziato, il 90% dei crediti presenti in bilancio è verso la Regione che, quindi, rappresenta la principale fonte di liquidità delle Aziende.

Tuttavia, in tutte le Aziende persistono crediti verso la Regione molto vetusti e poco movimentati, in quanto si è sempre rilevata la tendenza di detto Ente a pagare i propri debiti più recenti. D'altra parte, le difficoltà di cassa della Regione sono ben note a questa Sezione e la presenza di rilevanti residui passivi regionali *ante* 2015, che rappresentano per la quasi totalità debiti verso Aziende sanitarie, hanno portato la Regione all'emanazione della L.R. n. 24/2016, la quale, all'art. 14, ha autorizzato trasferimenti di liquidità dal conto corrente ordinario al conto della sanità.

Sebbene, in entrambi gli esercizi considerati, non si rilevino criticità in termini di liquidità, dal momento che tutte le Aziende non hanno fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e tutti gli indicatori di tempestività dei pagamenti sono negativi, la presenza di elevati crediti verso Regione evidenzia una mancata immediata erogazione delle risorse, cui le Aziende fanno affidamento, che potrebbe avere ripercussioni sulla liquidità delle stesse.

Crediti verso Regione						
SP 2023	**ANTE 2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**TOTALE**	**% 2021 e antecedenti**
ASL CITTA' DI TORINO	131.509.417,76	63.555.429,93	135.257.314,80	166.143.488,70	496.465.651,19	39%
ASL TO3	47.422.874,75	80.867.246,71	23.046.967,11	37.934.556,80	189.271.645,37	68%
ASL TO4	101.904.930,70	3.205.322,54	60.327.848,40	52.661.764,74	218.099.866,38	48%
ASL TO5	47.542.006,91	7.018.675,74	29.004.915,77	25.222.572,32	108.788.170,74	50%
ASL VC	25.372.982,15	5.800.235,87	37.707.089,50	16.094.492,77	84.974.800,29	37%
ASL BI	24.725.123,49	7.084.589,11	23.318.467,32	16.826.404,56	71.954.584,48	44%
ASL NO	22.219.474,06	3.955.419,30	48.698.214,32	20.874.607,83	95.747.715,51	27%
ASL VCO	12.177.582,73	1.397.344,60	23.063.256,59	13.536.348,31	50.174.532,23	27%
ASL CN1	29.923.888,13	27.415.994,60	43.789.161,64	29.804.030,14	130.933.074,51	44%
ASL CN2	35.710.037,69	509.772,46	14.743.423,26	32.874.441,54	83.837.674,95	43%
ASL AT	49.294.092,72	20.380.392,92	51.045.923,82	29.871.021,54	150.591.431,00	46%
ASL AL	41.636.590,64	19.345.469,22	24.358.094,92	76.224.095,42	161.564.250,20	38%
AOU San Luigi	18.711.240,67	12.079.215,76	2.222.843,20	14.143.094,85	47.156.394,48	65%
AOU Novara	23.806.614,68	5.110.518,77	111.512.054,21	107.831.401,75	248.260.589,41	12%

AO Cuneo	17.444.876,22	2.128.594,69	20.842.006,69	12.663.284,46	53.078.762,06	37%
AOU di Alessandria	24.265.969,75	5.436.981,27	25.218.251,77	21.138.060,12	76.059.262,91	39%
AO Mauriziano	7.558.491,03	136.768,16	26.871.408,51	2.012.455,87	36.579.123,57	21%
Azienda zero	-	-	-	37.875.788,65	37.875.788,65	0%

Crediti verso Regione

SP 2024	ANTE 2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE	% 2021 e antecedenti
ASL CITTA' DI TORINO	104.841.561,49	76.734.510,14	32.696.581,87	140.211.004,09	247.999.960,32	602.483.617,91	30%
ASL TO3	46.131.280,38	4.356.859,95	67.111.884,79	24.328.715,94	101.094.619,96	243.023.361,02	21%
ASL TO4	100.105.019,88	2.620.941,23	48.082.039,78	38.597.819,93	81.556.999,20	270.962.820,02	38%
ASL TO5	46.859.556,88	2.305.118,57	24.921.000,28	12.619.157,95	30.080.429,29	116.785.262,97	42%

ASL VC	26.343.091,01	5.610.426,82	16.253.338,98	9.576.874,65	33.801.507,28	91.585.238,74	35%
ASL BI	24.164.019,90	4.509.236,26	19.476.684,06	8.694.913,62	18.907.477,01	75.752.330,85	38%
ASL NO	21.295.811,56	3.561.069,04	45.135.432,26	13.324.000,38	89.808.018,02	173.124.331,26	14%
ASL VCO	9.803.609,86	1.075.290,27	18.425.043,93	8.524.738,77	31.362.833,83	69.191.516,66	16%
ASL CN1	29.850.880,72	24.981.074,68	38.484.826,52	12.448.386,52	48.723.753,11	154.488.921,55	35%
ASL CN2	35.168.986,20	439.219,81	11.400.758,01	13.147.244,61	20.779.604,92	80.935.813,55	44%
ASL AT	48.011.719,99	20.141.683,34	46.765.992,35	12.000.583,06	33.911.866,28	160.831.845,02	42%
ASL AL	41.457.306,14	19.920.199,01	36.670.766,16	66.713.959,43	28.733.127,94	193.495.358,68	32%
AOU San Luigi	10.613.838,28	11.093.107,74	8.755.133,98	12.556.162,72	10.686.677,51	53.704.920,23	40%
AOU Novara	21.468.153,73	2.323.583,60	110.231.406,96	103.806.337,27	12.569.285,40	250.398.766,96	10%
AO Cuneo	17.398.585,42	73.704,16	19.052.095,67	10.515.966,44	16.952.941,71	63.993.293,40	27%
AOU di Alessandria	22.985.829,51	4.578.640,42	23.421.119,13	18.595.489,26	32.427.172,69	102.008.251,01	27%
AO Mauriziano	15.570.500,47	746.943,00	12.520.791,05	4.331.132,22	6.978.762,99	40.148.129,73	41%

Tabelle elaborate dalla Corte dei Conti.

Come si evince dalle soprariportate tabelle, i crediti del 2021 e precedenti rappresentano, per molte Aziende, quasi la metà dei crediti complessivi verso Regione nell'anno 2023, raggiungendo percentuali del 68% nell'ASL TO3 e del 65% nell'AOU San Luigi.

Sul bilancio 2024 persistono ancora crediti del 2021 e antecedenti, con percentuali, per qualche Azienda, superiori al 40% (ASL TO5, ASL CN2, ASL AT, AOU San Luigi e AO Mauriziano).

Data la vetustà dei crediti, in sede istruttoria è stato chiesto a tutte le Aziende di dettagliare i crediti verso Regione ante 2020, al 31 dicembre 2024.

Azienda Sanitaria	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	% dei crediti ante 2014 sul totale dei crediti ante 2020
ASL CITTA' DI TORINO	38.718.555,89	3.039.525,23	5.541.189,63	12.148.066,48	19.467.327,01	13.595.757,55	3.336.514,48	8.994.626,06	40%
ASL TO3	40.673.825,47	198.539,82	1.700.316,48	4.871.220,62	543.024,82	-4.574.588,70	-897.595,82	3.616.143,13	89%
ASL TO4	85.605.564,10	1.432.433,20	914.178,90	1.988.811,21	3.631.899,10	2.243.768,11	1.359.723,06	2.928.642,20	87%
ASL TO5	20.456.610,35	1.990.069,32	223.239,66	2.205.963,40	4.841.518,11	5.097.282,23	5.546.869,57	6.498.006,21	48%
ASL VC	17.159.799,27	4.467,74	789.689,65	1.362.503,58	4.523.024,24	971.582,07	293.837,04	1.238.187,42	65%
ASL BI	19.022.767,66	0,00	620.419,57	1.989.289,21	1.266.894,16	109.072,68	541.703,10	613.873,52	79%
ASL NO	13.544.094,18	291.670,79	0,00	1.681.061,99	3.340.117,00	400.371,27	933.748,32	1.104.748,01	65%
ASL VCO	4.787.291,62	340.170,88	430.316,90	1.192.413,43	837.436,06	415.078,55	1.080.815,88	720.086,54	52%
ASL CN1	16.513.823,14	177.799,70	1.068.363,44	3.230.488,08	3.889.377,15	81.402,30	294.482,40	4.595.144,51	56%
ASL CN2	14.588.077,00	1.270.519,90	7.487.972,97	1.576.197,68	5.027.586,43	3.022.661,83	250.641,42	465.823,57	47%
ASL AT	4.196.920,31	3.471.171,03	749.329,27	2.892.252,50	5.862.921,38	25.674.918,66	1.297.017,02	3.867.189,82	16%
ASL AL	15.467.805,53	2.736.992,09	778,63	1.022.075,75	6.803.685,19	3.230.409,21	5.693.787,11	5.444.010,60	38%
AOU San Luigi	7.422.170,92	0,00	75.688,00	0,00	148.248,81	254.890,40	2.712.123,80	716,35	70%

AOU Novara	3.961.810,11	955.000,00	427.943,00	8.081.475,91	5.166.092,21	834.428,31	1.917.477,01	123.927,18	23%
AO Cuneo	398.483,22	0,00	173.629,80	1.584.193,22	13.716.549,69	874.480,09	400.836,40	250.413,00	2%
AOU di Alessandria	7.667.551,79	4.704,26	135.535,05	6.663.870,68	7.006.201,51	541.537,51	501.320,53	465.108,18	33%
AO Mauriziano	11.372.466,85	131.756,11	225.001,41	779.016,46	229.611,07	278.502,02	784.096,32	1.786.383,42	74%
Totale	321.557.617,41	16.044.820,07	20.563.592,36	53.268.900,20	86.301.513,94	53.051.554,09	26.047.397,64	42.713.029,72	

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Si evidenzia che la ASL TO3 ha degli importi negativi nella stratificazione dei crediti. Tale fattispecie è stata già esaminata con delibera di questa Sezione n. 206/2022, con riferimento all'ASL CN1.

In quella sede era emerso che le poste in compensazione erano sottratte alle assegnazioni dell'esercizio, determinando l'importo definitivo dei crediti verso Regione; tuttavia, laddove la Regione abbia erogato un importo superiore a quanto dovuto, dopo aver sottratto l'importo definitivo delle poste in compensazione (in quanto le erogazioni mensili effettuate dalla Regione sono basate sulle assegnazioni al netto delle compensazioni provvisorie), l'eventuale maggiore importo viene portato in detrazione dai crediti stessi, generando un valore negativo.

Era stato ritenuto pertanto che l'esposizione di crediti negativi, ancorché riferiti a singole annualità e non al complesso dei crediti, non fosse rispettosa della prescrizione di cui all'art. 2423, comma 2, Cod.civ. e del principio contabile n. 11 OIC e prescritto che le erogazioni mensili ricevute dalla Regione dovessero essere contabilizzate dall'Azienda come debito verso Regione, per poi essere chiuso contabilmente a seguito della definitiva quantificazione del credito verso Regione.

L'Azienda, in sede di deduzioni, ha precisato che sono in corso le necessarie verifiche per una più corretta rappresentazione.

Dalla tabella si evince che per molte Aziende (ASL TO3, ASL TO4, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, S. Luigi e AO Mauriziano) le percentuali dei crediti del 2014 e precedenti rappresentano oltre il 50% dei crediti vetusti anteriori al 2020.

In oltre dieci anni la Regione non ha ancora liquidato tutte le somme di cui è debitrice nei confronti delle Aziende sanitarie. Sul punto, la ASL TO3, anche sollecitata dal collegio sindacale, ha formalizzato alla Regione una richiesta di indicazioni circa la programmazione dei pagamenti di tali poste.

In ogni caso, i crediti ante 2014 sono influenzati dalla contabilizzazione delle risorse del DL 35/2013.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei crediti verso Regione, nel triennio 2022-2024, e la variazione rispetto all'anno precedente dei crediti pregressi.

Azienda Sanitaria	**2022**	**2023**	**2024**	**Riduzione nel 2023 dei crediti**	**Riduzione nel 2024 dei crediti**

				pregressi	pregressi
Azienda Zero	1.093.481,00	37.875.788,65	89.684.893,28	-1.093.481,00	-21.124.335,48
ASL Città di Torino	414.803.001,76	496.465.651,19	602.483.617,91	-84.480.839,27	-141.981.993,60
ASL TO3	211.202.287,27	189.271.251,91	243.022.967,56	-59.865.592,16	-47.342.904,31
ASL TO4	223.329.041,55	218.099.866,46	270.962.820,02	-57.890.939,83	-28.694.045,64
ASL AL	118.415.998,53	161.564.250,25	197.081.052,79	-33.075.843,75	3.197.980,49
ASL CN1	151.871.423,39	130.933.074,46	154.488.921,55	-50.742.379,07	-25.167.906,02
ASL NO	122.664.694,89	95.101.261,51	173.124.331,26	-48.438.041,21	-11.784.948,27
ASL TO5	125.371.781,61	108.788.170,74	116.785.262,97	-41.806.183,19	-22.083.337,06
ASL AT	172.665.831,64	150.591.431,00	160.711.845,02	-51.945.422,18	-23.791.452,26
ASL CN2	83.827.156,34	83.837.674,95	80.935.813,55	-32.863.922,93	-23.681.466,32
ASL VCO	63.078.472,94	50.174.532,23	69.191.516,66	-26.440.289,02	-12.345.849,40
ASL BI	79.665.803,67	71.040.444,17	74.838.190,54	-25.451.764,06	-14.961.200,64
ASL VC	95.093.952,19	84.974.800,29	91.585.238,74	-26.213.644,67	-27.191.068,83
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	51.734.506,25	47.156.394,48	53.704.920,23	-18.721.206,62	-4.138.151,76
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	188.900.456,28	248.260.589,41	250.374.944,96	-48.471.268,62	-10.454.929,85
AO SANTA CROCE E CARLE	82.650.855,38	53.078.762,06	63.993.293,40	-42.235.377,78	-6.038.410,37
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	94.687.522,64	76.059.262,91	102.008.251,01	-39.766.319,85	-6.478.184,59

AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	69.518.879,21	36.579.123,57	40.148.129,73	-34.952.211,51	-3.409.756,83

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Per evidenziare la riduzione dei crediti relativi ad esercizi precedenti, intervenuta nel 2023 e nel 2024, sono stati sottratti i crediti che si sono originati nel corso dell'annualità considerata, ricavati dalla relativa tabella della nota integrativa.

Salvo compensazioni con debiti verso Regione, le variazioni sopra evidenziate dei crediti pregressi rappresentano erogazioni da parte della Regione sui residui dei capitoli del perimetro sanitario; aggiungendo quelle in conto competenza, si dovrebbe ottenere l'ammontare delle risorse erogate dalla Regione in ciascun esercizio.

In sede di giudizio di parificazione sui rendiconti 2023 e 2024 sono stati evidenziati i pagamenti a favore delle Aziende sui capitoli regionali e gli incassi presenti nei prospetti SIOPE delle Aziende stesse.

Già in quelle sedi erano emerse differenze tra quanto ricavato dal rendiconto e i dati esposti nel SIOPE, giustificate dalla Regione dall'assenza dei pagamenti su capitoli non rientranti nel perimetro sanitario e/o dall'utilizzo, da parte delle Aziende di un codice SIOPE relativo alle sopravvenienze attive.

Di seguito, sulla base dei dati forniti in sede di giudizio di parificazione, si è provveduto a confrontare quanto già ricevuto in termini di cassa dalle Aziende con quanto ancora deve essere erogato.

	Anno 2023			Anno 2024		
Azienda Sanitaria	**Trasferimenti regionali**	**Dati da SIOPE**	**Crediti verso Regione**	**Trasferimenti regionali**	**Dati da SIOPE**	**Crediti verso Regione**
Azienda sanitaria zero	12.760.298,00	12.760.298,00	37.875.788,65	66.392.806,49	66.392.806,49	89.684.893,28
ASL Città di Torino	1.448.401.565,36	1.443.696.727,87	496.465.651,19	1.496.957.529,63	1.496.064.773,70	602.483.617,91
ASL TO3	759.657.107,83	741.007.371,60	189.271.251,91	756.059.089,99	766.485.600,89	243.022.967,56
ASL TO4	771.812.680,63	768.875.695,25	218.099.866,46	826.628.827,59	816.701.318,54	270.962.820,02
ASL TO5	496.592.711,42	493.650.855,16	108.788.170,74	513.393.705,29	509.603.350,03	116.785.262,97
ASL VC	328.057.409,70	327.278.110,83	84.974.800,29	305.918.898,87	302.560.467,94	91.585.238,74
ASL BI	309.480.449,15	308.885.351,22	71.040.444,17	278.564.050,18	276.157.399,14	74.838.190,54
ASL NO	448.557.814,15	446.746.214,85	95.101.261,51	514.143.124,21	509.419.860,80	173.124.331,26
ASL VCO	344.146.989,33	342.903.192,42	50.174.532,23	344.772.951,42	342.621.015,66	69.191.516,66
ASL CN1	582.836.128,81	573.872.303,83	130.933.074,46	579.215.267,44	556.847.583,23	154.488.921,55
ASL CN2	330.524.666,56	326.073.661,39	83.837.674,95	362.862.519,36	362.096.538,19	80.935.813,55
ASL AT	607.744.881,05	601.418.185,48	150.591.431,00	603.380.103,63	594.349.747,09	160.711.845,02
ASL AL	657.736.273,55	658.210.655,21	161.564.250,25	650.987.200,56	646.030.580,12	197.081.052,79
AOU S. Luigi	195.039.800,72	195.283.242,52	47.156.394,48	183.804.145,31	183.882.422,33	53.704.920,23
AOU NO	410.806.834,31	409.993.710,31	248.260.589,41	371.891.986,29	370.180.871,58	250.374.944,96

AO CN	325.853.653,55	324.977.385,06	53.078.762,06	291.957.649,92	292.060.674,59	63.993.293,40
AOU AL	328.610.510,13	327.713.216,19	76.059.262,91	296.774.684,43	297.417.892,04	102.008.251,01
AO Mauriziano	276.907.350,63	274.353.109,23	36.579.123,57	247.010.888,85	244.555.854,39	40.148.129,73

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

L'ASL TO3, sulle sopra rilevate discordanze, ha precisato di aver trasmesso, in sede di consuntivo di entrambi gli anni, una riconciliazione dei dati finanziari, con evidenza delle differenze dovute ad operazioni di uscita per la Regione al 31 dicembre ma con provvisorio di entrata per l'ASL a gennaio dell'anno successivo.

La presenza di discordanze tra i valori dei pagamenti dichiarati dalla Regione e i dati riportati dalle aziende nei prospetti SIOPE suscita preoccupazioni, in quanto non permette una compiuta verifica dell'entità delle risorse ricevute dalle Aziende e di conseguenza dei crediti esposti in bilancio.

Questo è tanto più rilevante in presenza di discordanze tra i crediti esposti nei bilanci delle Aziende e i residui passivi dei rendiconti regionali.

Le discordanze si sono rilevate tanto sui dati complessivi dei crediti e residui, quanto sulla loro distinzione nelle annualità d'origine. L'esito dell'analisi è di seguito riportata

	Anno 2023			Anno 2024		
Azienda Sanitaria	**Totale residui regionali**	**Totale crediti verso la Regione**	**Differenza tra i residui e i crediti**	**Totale residui regionali**	**Totale crediti verso la Regione**	**Differenza tra i residui e i crediti**
ASL CITTA' DI TORINO	179.650.560,57	496.465.651,19	-316.815.090,62	217.107.655,65	602.483.617,91	-385.375.962,26
ASL TO3	100.946.638,75	189.271.645,37	-88.325.006,62	118.118.492,48	243.023.361,02	-124.904.868,54
ASL TO4	72.557.437,61	218.099.866,38	-145.542.428,77	104.549.640,37	270.962.820,02	-166.413.179,65
ASL TO5	46.875.676,49	108.788.170,74	-61.912.494,25	58.581.375,88	116.785.262,97	-58.203.887,09
ASL VC	42.212.646,47	84.974.800,29	-42.762.153,82	37.702.614,68	91.585.238,74	-53.882.624,06
ASL BI	31.381.409,49	71.954.584,48	-40.573.174,99	35.997.062,60	75.752.330,85	-39.755.268,25
ASL NO	60.679.033,56	95.747.715,51	-35.068.681,95	70.642.011,13	173.124.331,26	-102.482.320,13
ASL VCO	27.805.872,31	50.174.532,23	- 22.368.659,92	33.619.639,32	69.191.516,66	-35.571.877,34
ASL CN1	82.128.645,59	130.933.074,51	-48.804.428,92	94.068.909,25	154.488.921,55	-60.420.012,30
ASL CN2	42.451.399,69	83.837.674,95	-41.386.275,26	34.417.296,89	80.935.813,55	-46.518.516,66
ASL AT	95.049.543,49	150.591.431,00	-55.541.887,51	99.686.422,82	160.831.845,02	-61.145.422,20
ASL AL	110.180.403,08	161.564.250,20	-51.383.847,12	105.238.709,00	197.081.052,79	-91.842.343,79
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	40.262.494,75	47.156.394,48	-6.893.899,73	44.019.987,77	53.704.920,23	-9.684.932,46

AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	218.665.299,97	248.260.589,41	-29.595.289,44	217.358.284,06	250.398.766,96	-33.040.482,90
AO SANTA CROCE E CARLE	23.994.597,73	53.078.762,06	-29.084.164,33	23.334.529,75	63.993.293,40	-40.658.763,65
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	40.422.792,07	76.059.262,91	-35.636.470,84	41.755.809,71	102.008.251,01	-60.252.441,30
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	18.365.678,67	36.579.123,57	-18.213.444,90	18.719.331,12	40.148.129,73	-21.428.798,61
Azienda zero	28.486.986,56	37.875.788,65	-9.388.802,09	94.936.186,46	89.684.893,28	-5.251.293,18
Totale*	1.633.062.643,15	2.707.555.737,13	-1.074.493.093,98	1.837.071.549,76	3.225.114.242,78	-1.388.042.693,02

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti - *Comprensivo del dato dell'AOU Città della Salute.

Differenze che si riscontrano nella ripartizione per singoli anni in cui si sono originati.

	2019 e ante	2020	2021	2022	2023	Totale
Totale residui già ripartiti	391.656.937,43	42.994.726,25	167.981.679,89	585.963.082,07	444.466.217,51	1.633.062.643,15
Totale crediti verso la Regione	666.782.666,19	203.706.976,36	287.687.683,45	759.353.499,19	790.024.911,94	2.707.555.737,13

	2020 e ante	2021	2022	2023	2024	Totale
Totale residui già ripartiti	431.176.376,97	122.581.128,81	438.346.499,57	426.098.063,24	418.869.481,17	1.837.071.549,76
Totale crediti verso la Regione	816.889.835,10	204.173.023,26	635.870.043,59	551.746.165,85	1.016.435.174,98	3.225.114.242,78

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

In sede di giudizio di parificazione sui rendiconti 2023 e 2024, tali differenze erano state genericamente giustificate con il meccanismo di erogazione delle risorse ex D.L. n. 35/2013, il quale prevedeva un'assegnazione di risorse alle Aziende non in base ai crediti da esse vantati nei confronti della Regione bensì alla situazione dei debiti liquidi, certi ed esigibili delle ASR verso i fornitori, ad una certa data.

La Regione aveva spiegato che tale meccanismo di erogazione delle risorse ha fatto sì che alcune Aziende abbiano ricevuto una somma superiore rispetto ai crediti vantati per l'anno 2011 ed ante, obbligando a compensare la maggiore cassa ricevuta con assegnazioni relative agli anni successivi e permettendo così di pagare residui passivi nei confronti delle Aziende che si trovano nella situazione opposta.

In ogni caso, era stato già precisato dalla Regione che nel perimetro sanitario permangono residui ancora da assegnare alle Aziende sanitarie, necessari per poter gestire le sopra citate compensazioni.

Si è pertanto proceduto a simulare, in maniera aggregata e non per singola Azienda, le differenze che si avrebbero se, da un lato, si considerassero anche i residui ancora da ripartire presenti nei rendiconti 2023 e 2024 della Regione e, dall'altro lato, se i crediti delle Aziende venissero ridotti dell'importo dei debiti verso la Regione.

Le analisi, per entrambi gli anni considerati, si fondano sulle ipotesi che i residui passivi dei capitoli del perimetro regionale siano interamente attribuiti alle Aziende sanitarie e che tutti i debiti delle Aziende verso la Regione siano oggetto di compensazione con i crediti verso lo stesso soggetto.

Prendendo a riferimento i crediti e debiti 2023 e residui passivi regionali 2023, la simulazione porterebbe ad evidenziare ancora differenze, come di seguito rappresentate:

	2019 e ante	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**
Totale residui per i quali sono stati già individuati come creditori le ASR	391.656.937,43	42.994.726,25	167.981.679,89	585.963.082,07	444.466.217,51	1.633.062.643,15
Residui non ancora ripartiti alle Aziende	436.991.347,36	145.467.329,88	76.896.119,14	250.667.829,23	572.958.287,66	1.482.980.913,27
Totale residui passivi regionali	828.648.284,79	188.462.056,13	244.877.799,03	836.630.911,30	1.017.424.505,17	3.116.043.556,42
Totale crediti delle Aziende verso la Regione	666.782.666,19	203.706.976,36	287.687.683,45	759.353.499,19	790.024.911,94	2.707.555.737,13
Saldo crediti/debiti verso la Regione delle Aziende sanitarie	284.194.229,25	182.651.500,75	285.357.831,94	635.168.501,91	765.876.880,84	2.153.248.944,69
Differenze residui rispetto ai crediti	**161.865.618,60**	**-15.244.920,23**	**-42.809.884,42**	**77.277.412,11**	**227.399.593,23**	**408.487.819,29**

Differenze residui rispetto al saldo dei crediti/debiti	**544.454.055,54**	**5.810.555,38**	**-40.480.032,91**	**201.462.409,39**	**251.547.624,33**	**962.794.611,73**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

I crediti verso Regione presenti nei bilanci delle Aziende sono superiori ai residui già ripartiti, ma inferiori a quelli che si otterrebbero aggiungendo i residui da ripartire. La differenza sarebbe anche maggiore se ai crediti si sottraessero la totalità dei debiti verso Regione.

Anche con i dati 2024 si rilevano discordanze, come di seguito rappresentate:

	2020 e ante	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**Totale**
Totale residui regionali (comprensivi dei residui ancora da ripartire)	834.446.889,79	185.473.512,15	667.802.989,04	640.454.691,93	1.055.564.141,79	3.383.742.224,70
Totale crediti verso la Regione	816.889.835,10	204.173.023,26	635.870.043,59	551.746.165,85	1.016.435.174,98	3.225.114.242,78
Delta	**17.557.054,69**	**-18.699.511,11**	**31.932.945,45**	**88.708.526,08**	**39.128.966,81**	**158.627.981,92**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

La Regione, con nota del 23 marzo 2026, ha precisato che i due prospetti dei crediti delle Aziende e dei residui passivi regionali non sono immediatamente confrontabili per le seguenti motivazioni:

- vi sono crediti 2011 e anteriori che saranno compensati con i debiti verso Regione;
- i residui passivi includono quota parte della provvista finanziaria destinata alle perdite non ancora coperte, per i quali non sono ancora sorti i rispettivi crediti nei confronti delle Aziende.

In particolare, in merito ai crediti degli anni 2011 e retro, interessati nell'attività di riconciliazione che si è generata a seguito dell'assegnazione delle risorse ai sensi del DL

35/2011, la Regione ha precisato che per alcune Aziende l'attività di compensazione delle posizioni creditorie e debitorie di parte corrente si è conclusa e che prevede di concluderla per tutte le Aziende nel corso del corrente anno. Anche la conciliazione dei crediti per investimenti del periodo 2011 e ante è proseguita, lasciando aperte le sole posizioni che richiedono approfondimenti. Tale impegno della Regione è stato confermato in sede di adunanza pubblica.

Sul punto, l'ASL TO3 ha precisato che in data 10 aprile 2026 è pervenuta la DD 98 del 26 febbraio 2026 con cui la Regione ha avviato il processo per addivenire ad una significativa regolazione delle partite contabili anteriori al 2012, il cui esito si vedrà sul bilancio 2026.

Inoltre, la Regione ha spiegato che un ulteriore disallineamento tra crediti e residui si genera nel caso vi siano state erogazioni maggiori di cassa ad alcune Aziende rispetto a quanto dovuto, sulla base della modalità di riparto operata dalla Regione. La Regione, infatti, ha precisato che le quote mensili di cassa, ponderate con il livello di risorse comunicate a livello ministeriale e parametrate alle quote di ricavo attribuito con delibera di Giunta, sono erogate al netto delle poste in compensazione e del valore della mobilità, il cui valore è provvisorio. Pertanto, la definizione del valore definitivo della mobilità nei primi mesi dell'anno successivo, potrebbe determinare un disallineamento tra quanto effettivamente ricevuto e quanto doveva essere erogato: alcune Aziende potrebbero aver ricevuto maggiori risorse (iscrivendo detta eccedenza nei debiti verso Regione) e contestualmente altre meno del dovuto (che permangono iscritti tra i crediti). Detto sistema di riparto di cassa ha conseguenze nell'iscrizione di crediti e debiti delle singole Aziende ma a livello regionale le risorse sono state completamente erogate e, pertanto, non vi sono residui passivi.

Da quanto sopra esposto la Regione ha evidenziato le motivazioni del rilevato disallineamento, non riferito alle situazioni delle singole aziende, ma al sistema nel suo complesso; in mancanza di un riscontro riferito alle singole posizioni creditorie delle Aziende, risulta difficile valutare l'effettiva consistenza dei crediti iscritti nei bilanci aziendali.

Anche quanto di seguito chiarito dalla Regione non permette di dissipare i dubbi.

La Regione, infatti, ha precisato che vi è un controllo annuale puntuale, sia in sede di verifica del Tavolo di Monitoraggio che in sede di approvazione dei bilanci delle Aziende, che tutte le risorse assegnate siano state accertate ed impegnate nel bilancio regionale e che siano stati iscritti i corrispettivi ricavi nei corretti conti di bilancio e per gli importi indicati nelle DGR di riparto. I suddetti ricavi relativi al FS indistinto, a quello vincolato, al

payback e ai fondi aggiuntivi regionali, hanno come contropartita varie tipologie di crediti indistinti e vincolati.

La Regione ha aggiunto che i crediti indistinti e la loro composizione per anno sono esposti dalle Aziende in un allegato al bilancio che è strumentale al loro controllo, così come per i crediti in conto capitale; per quanto riguarda crediti per finanziamenti finalizzati sta procedendo ad effettuare approfondimenti.

Per circoscrivere la posizione debitoria derivante dal DL 35/2013 ed oggetto di compensazione con i crediti, in sede istruttoria è stato chiesto alle Aziende di indicarne l'importo, al 31/12/2024.

Di seguito gli importi dichiarati dalle Aziende; per rendere maggiormente leggibile la tabella sono state indicate solo le Aziende che hanno indicato un importo ancora da riconciliare:

Azienda Sanitaria	Importi da riconciliare
ASL CITTA' DI TORINO	126.362.824,27
ASL TO3	6.864.328,51
ASL TO4	4.915.657,74
ASL TO5	6.484.559,38
ASL VCO	9.048.316,81
ASL CN2	1.182.924,60
ASL AT	29.296.310,40
ASL AL	19.797.531,63
AOU San Luigi	2.510.857,64
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	32.591.756,84
AO SANTA CROCE E CARLE	26.149.662,15
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	8.424.135,76
AO ORDINE MAURIZIANO DI	881.075,45

TORINO	
Totale da riconciliare	**274.509.941,18**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Pertanto, sulla base di quanto precisato dalla Regione si è proceduto a confrontare il dato dei residui regionali al 31/12/2024 per i quali sono stati già individuati come creditori le Aziende, con i crediti verso Regione, iscritti nei bilanci delle Aziende, i debiti derivanti dall'erogazione di anticipazione di liquidità di cui al DL35/2023 e i debiti per eccessi di cassa, come esposti dalle Aziende nei loro fascicoli di bilancio.

Si riporta di seguito l'esito di detto confronto:

	Residui regionali già ripartiti A	Crediti verso Regione delle Aziende B	Debiti DL 35/2013 C	Debiti per eccesso di cassa D	Crediti delle Aziende verso Regione, al netto delle future compensazioni E=B-C-D	Differenza tra i residui regionali già ripartiti e i crediti al netto delle compensazioni E-A
ASL CITTA' DI TORINO	217.107.655,65	602.483.617,91	126.362.824,27	80.416.560,02	395.704.233,62	**178.596.577,97**
ASL TO3	118.118.492,48	243.023.361,02	6.864.328,51		236.159.032,51	**118.040.540,03**
ASL TO4	104.549.640,37	270.962.820,02	4.915.657,74	6.601.280,31	259.445.881,97	**154.896.241,60**
ASL TO5	58.581.375,88	116.785.262,97	6.484.559,38	1.405.956,36	108.894.747,23	**50.313.371,35**
ASL VC	37.702.614,68	91.585.238,74		7.588.717,72	83.996.521,02	**46.293.906,34**
ASL BI	35.997.062,60	75.752.330,85		300.356,10	75.451.974,75	**39.454.912,15**
ASL NO	70.642.011,13	173.124.331,26		3.587.285,99	169.537.045,27	**98.895.034,14**
ASL VCO	33.619.639,32	69.191.516,66	9.048.316,81	33.542.676,38	26.600.523,47	**-7.019.115,85**
ASL CN1	94.068.909,25	154.488.921,55		1.490.108,46	152.998.813,09	**58.929.903,84**
ASL CN2	34.417.296,89	80.935.813,55	1.182.924,60	17.093.572,48	62.659.316,47	**28.242.019,58**
ASL AT	99.686.422,82	160.831.845,02	29.296.310,40	0,00	131.535.534,62	**31.849.111,80**
ASL AL	105.238.709,00	197.081.052,79	19.797.531,63	0,00	177.283.521,16	**72.044.812,16**
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	44.019.987,77	53.704.920,23	2.510.857,64	0,00	51.194.062,59	**7.174.074,82**
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	217.358.284,06	250.398.766,96	32.591.756,84	35.116.100,00	182.690.910,12	**-34.667.373,94**
AO SANTA CROCE E CARLE	23.334.529,75	63.993.293,40	26.149.662,15	27.781.062,11	10.062.569,14	**-13.271.960,61**
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C.	41.755.809,71	102.008.251,01	8.424.135,76	4.334.732,55	89.249.382,70	**47.493.572,99**

ARRIGO DI ALESSANDRIA						
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	18.719.331,12	40.148.129,73	881.075,45	9.066.750,93	30.200.303,35	**11.480.972,23**
Azienda zero	94.936.186,46	89.684.893,28	0,00	0,00	89.684.893,28	**-5.251.293,18**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Anche depurando i crediti dai debiti in attesa di compensazione, in base ai dati come rilevati nei bilanci delle aziende, sembrerebbe che il valore dei residui passivi regionali non coincida con i crediti esposti nei bilanci delle Aziende.

Risulta, quindi, non ancora definita la completa riconciliazione dei rapporti credito/debito fra le Aziende e la Regione, in particolare per l'elevata mole di crediti dell'anno 2013 e antecedenti, per i quali, nonostante siano trascorsi oltre dieci anni e quindi siano ampiamente scaduti i termini e quantificata la somma dovuta, non sussistono i corrispondenti residui passivi nel bilancio regionale.

Questo Collegio, pertanto, in sede di adunanza pubblica, ha invitato la Regione a concludere celermente la riconciliazione, considerato che la mancanza di tale riconciliazione non rende possibile valutare la correttezza del dato relativo ai crediti verso la Regione che le Aziende hanno inserito in bilancio.

La Regione ha riferito di aver già iniziato la procedura di riconciliazione che, verosimilmente, dovrebbe concludersi entro il 2026.

Nei bilanci di tutte le Aziende ospedaliere, tranne che nella AOU San Luigi, risultano ancora iscritte, tra i debiti verso Regione, risorse da riconciliare, in attesa di essere portate a riduzione dei crediti verso Regione. Alcune Aziende sanitarie locali (ASL TO3, ASL BI, ASL NO, ASL VC), invece, non hanno indicato risorse da riconciliare.

Oltre a dette risorse risultano iscritti a bilancio ulteriori debiti verso Regione, come rappresentato nella seguente tabella che mette a confronto i debiti con i crediti (al netto del fondo svalutazione crediti):

	Al 31/12/2023			Al 31/12/2024		
Dati da SP al netto del fondo svalutazione	**Crediti verso Regione**	**Debiti verso Regione**	**Saldo**	**Crediti verso Regione**	**Debiti verso Regione**	**Saldo**
Azienda zero	37.875.788,65	0,00	37.875.788,65	89.684.893,28	0,00	89.684.893,28
ASL Città di Torino	496.465.651,19	225.843.497,25	270.622.153,94	602.483.617,91	219.816.238,07	382.667.379,84
ASL TO3	189.271.251,91	7.536.417,93	181.734.833,98	243.022.967,56	48.629.210,57	194.393.756,99
ASL TO4	218.099.866,46	13.761.377,13	204.338.489,33	270.962.820,02	13.742.274,09	257.220.545,93
ASL AL	161.564.250,25	34.505.467,00	127.058.783,25	197.081.052,79	32.493.740,46	164.587.312,33
ASL CN1	130.933.074,46	16.587.493,72	114.345.580,74	154.488.921,55	9.729.817,22	144.759.104,33
ASL NO	95.101.261,51	4.040.614,58	91.060.646,93	173.124.331,26	57.891.136,60	115.233.194,66
ASL TO5	108.788.170,74	17.370.427,86	91.417.742,88	116.785.262,97	10.992.925,57	105.792.337,40
ASL AT	150.591.431,00	45.497.806,95	105.093.624,05	160.711.845,02	34.504.135,69	126.207.709,33
ASL CN2	83.837.674,95	1.929.943,79	81.907.731,16	80.935.813,55	18.553.050,03	62.382.763,52
ASL VCO	50.174.532,23	12.646.368,60	37.528.163,63	69.191.516,66	33.542.676,38	35.648.840,28
ASL BI	71.040.444,17	11.470.812,31	59.569.631,86	74.838.190,54	11.150.681,87	63.687.508,67
ASL VC	84.974.800,29	24.314.526,88	60.660.273,41	91.585.238,74	10.854.936,64	80.730.302,10
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	47.156.394,48	2.906.712,36	44.249.682,12	53.704.920,23	3.274.703,39	50.430.216,84
AOU MAGGIORE DELLA	248.260.589,41	35.100.270,44	213.160.318,97	250.374.944,96	35.116.100,73	215.258.844,23

CARITA' DI NOVARA						
AO SANTA CROCE E CARLE	53.078.762,06	26.149.662,15	26.929.099,91	63.993.293,40	26.149.662,15	37.843.631,25
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	76.059.262,91	13.337.854,49	62.721.408,42	102.008.251,01	13.337.854,49	88.670.396,52
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	36.579.123,57	883.314,40	35.695.809,17	40.148.129,73	9.068.989,88	31.079.139,85

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Come si evince dalla tabella, l'ASL TO3, l'ASL TO4, l'ASL Città di Torino e l'AOU di Novara devono ricevere dalla Regione una rilevante liquidità; al contrario, l'AO di Cuneo, l'ASL VCO e l'AO Mauriziano hanno una posizione netta tra le più basse.

Quest'ultima ha precisato che l'importo dei debiti verso Regione, pari ad euro 883.314,40, si riferisce sostanzialmente all'anticipazione di cassa ricevuta ai sensi del D.L. 35/2013.

b) Crediti e debiti verso ASR

La tabella successiva espone i crediti ed i debiti verso le Aziende sanitarie piemontesi:

Dati da SP (al netto del F. svalutazione)	Al 31/12/2023			Al 31/12/2024		
	Crediti verso ASR della Regione	Debiti verso ASR della Regione	Saldo	Crediti verso ASR della Regione	Debiti verso ASR della Regione	Saldo
Azienda zero	178.086,80	24.234.331,38	-24.056.244,58	812.398,51	22.856.842,09	-22.044.443,58
ASL Città di Torino	17.303.121,52	18.276.348,15	-973.226,63	13.713.425,20	19.392.782,28	-5.679.357,08
ASL TO3	11.985.252,98	3.260.913,63	8.724.339,35	12.099.085,30	2.439.081,66	9.660.003,64
ASL TO4	1.427.892,37	1.084.997,41	342.894,96	3.558.567,16	1.338.323,16	2.220.244,00
ASL AL	1.235.905,92	7.915.485,94	-6.679.580,02	2.768.121,49	5.899.677,70	-3.131.556,21
ASL CN1	1.891.118,26	1.283.341,75	607.776,51	2.654.325,67	923.192,11	1.731.133,56
ASL NO	14.772.290,77	1.186.147,03	13.586.143,74	8.723.299,16	863.093,46	7.860.205,70
ASL TO5	508.386,91	915.023,13	-406.636,22	1.304.302,13	623.840,65	680.461,48
ASL AT	424.824,99	963.314,82	-538.489,83	837.078,73	1.029.280,01	-192.201,28
ASL CN2	623.322,77	866.553,52	-243.230,75	871.735,82	584.040,94	287.694,88
ASL VCO	186.865,30	8.252.942,22	-8.066.076,92	379.753,66	8.152.828,93	-7.773.075,27
ASL BI	356.764,59	7.030.040,38	-6.673.275,79	539.580,81	618.762,81	-79.182,00
ASL VC	2.675.405,87	1.550.292,49	1.125.113,38	1.640.656,66	1.345.755,27	294.901,39
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	913.929,75	418.244,35	495.685,40	1.036.132,43	273.526,12	762.606,31

AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	3.136.557,58	2.509.858,22	626.699,36	2.750.277,65	2.273.714,79	476.562,86
AO SANTA CROCE E CARLE	1.361.098,37	372.946,76	988.151,61	823.885,87	322.955,25	500.930,62
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	12.551.090,07	1.304.833,26	11.246.256,81	6.484.276,81	1.277.873,70	5.206.403,11
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	3.662.238,98	13.088.864,47	-9.426.625,49	3.271.221,49	8.885.010,65	-5.613.789,16

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Come si evince dalla tabella, tra le aziende sanitarie locali, l'ASL TO3, l'ASL TO4, CN1, NO e VC hanno un saldo positivo in entrambi gli anni, dovendo ricevere dalle altre ASR maggiori risorse rispetto a quelle che devono corrispondere; le ASL TO5 e CN2 hanno un saldo positivo solo nel 2024.

Tutte le Aziende ospedaliere, ad eccezione dell'AO Mauriziano, hanno un saldo positivo, avendo un importo maggiore di crediti rispetto ai debiti.

In sede di controdeduzioni l'Azienda ha precisato che il rilevante importo dei debiti verso ASR si riferisce in particolare al debito verso A.S.L. Città di Torino per l'attività del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura svolta presso l'Ospedale Mauriziano dal 2005 al 2019, per un ammontare complessivo pari ad euro 20.698.564,26. Tale importo, tramite un accordo sancito nel 2023 anche con la Regione Piemonte, prevede un piano di rientro pluriennale. A fine 2024 il residuo ancora da versare ammontava ad euro 8.644.428,50.

Già in sede di analisi del bilancio 2022 erano emerse, per tutte le Aziende, differenze nelle reciproche posizioni creditorie e debitorie che, secondo quanto riferito, derivavano da una serie di differenti motivi:

- La classificazione delle AASSLL Piemontesi su conti clienti e fornitori non specifici per le aziende sanitarie.

- La presenza di partite pregresse relative ad addebiti diretti di costi/ ricavi compensati in mobilità.

- La diversità di tempi di contabilizzazione tra aziende in relazione all'emissione fattura / documento contabile.

- La diversa contabilizzazione dei crediti e debiti presunti.

- Il diverso trattamento dell'IVA.

L'attenzione posta da questa Sezione ha spinto la Regione a richiedere alle Aziende di effettuare una verifica delle quadrature tra le poste creditorie e debitorie delle Aziende. Con nota regionale n. 6832 del 14/03/2025, infatti, la Regione richiedeva alle Aziende, in relazione alle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2024 afferenti alle partite contabili infragruppo, di procedere alla parificazione delle reciproche posizioni finanziarie entro la fine dell'esercizio 2025. Inoltre, tale attività di riconciliazione è stata estesa alle risultanze economiche relative all'esercizio 2025, al fine di migliorare la quadratura dei saldi economici-patrimoniali.

L'istruttoria condotta da questa Sezione ha confermato che tutte le Aziende hanno effettuato la circolarizzazione delle proprie posizioni creditorie nei confronti delle altre Aziende sanitarie regionali.

Da quanto prodotto dalle Aziende si evince che detta attività ha portato ad una riduzione dei disallineamenti delle posizioni reciproche e all'erogazione di parte dei crediti e debiti pregressi.

Di seguito sono evidenziate l'entità delle discordanze nelle posizioni reciproche tra aziende; il segno negativo indica che i crediti vantati da un'azienda sono minori dei debiti che l'azienda debitrice ha iscritto in bilancio.

Per rendere più leggibile la tabella, non sono riportate le differenze dell'ASL CN2, dell'Azienda Zero e dell'AO di Cuneo, che hanno riportato differenze con i debiti delle altre Aziende di importo complessivamente inferiore a 200 euro. La ASL di Alessandria, invece, non ha rilevato differenze con i debiti iscritti dalle altre Aziende.

	ASL CITTA' DI TORINO	ASL TO3	ASL TO4	ASL TO5	ASL VC	ASL BI	ASL NO	ASL VCO	ASL CN1	ASL AT	AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	AOU SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA	AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO
ASL CITTA' DI TORINO		2.727,90	3.169,70	2.010,87	-290.859,80	186.053,44	0,00	0,00	38,73	38,73	-170,15	-141.524,09	-4,00	1.044.664,15
ASL TO3	-966,17		288,00	-1.163,84	-880,19	0,00	0,00	0,00	-2.640,19	-1.302,00	156.974,80	0,00	-4,00	135.517,01
ASL TO4	-67.849,88	-289,96	0,00	0,00	38.955,79	-4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.431,16	0,00	-4,00	11.587,94
ASL TO5	768,09	-7.452,00	0,00	0,00	10.008,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2,00	-16.688,83
ASL VC	-32.204,35	0,00	-4.391,91	0,00	0,00	-8.170,95	-2.555,86	-114,30	15.000,00	0,00	0,00	-126.881,39	-12.326,07	976,60
ASL BI	340,23	-6,00	974,06	0,00	-40.602,49		-2,00	0,00	0,00	0,00	-3.187,34	-54.136,65	1.404,50	-24.216,22
ASL NO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.554,86	2,00		-893,06	0,00	0,00	-600,00	-117.064,07	0,00	0,00
ASL VCO	-682,66	0,00	0,00	-16,00	9.594,55	-4.137,22	1.454,78	0,00	8.702,00	0,00	0,00	-93.908,62	-6,00	0,00
ASL CN1	69.447,02	34.088,20	34.086,20	-20,00	13.544,74	0,00	0,00	25.388,20	0,00	-8.302,64	-2,00	0,00	18.259,48	-3.869,35
ASL CN2	-425,98	0,00	0,00	-8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-600,29	2,00	-2,00	0,00	-2,00	0,00
ASL AT	-907,76	-6,00	0,00	-8,00	-1.130,25	0,00	0,00	0,00	8.292,64	0,00	2.231,53	0,00	-52,00	12.126,10
ASL AL	0,00	-2.478,93	0,00	0,00	-886,41	0,00	-17.925,45	-3.100,57	0,00	0,00	0,00	2,40	0,00	6.597,70
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	-268,76	164.321,31	-3.851,15	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	-767,88	0,00	0,00	0,00	-10.059,03
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	0,00	-3.135,27	0,00	0,00	-54.765,69	-6.505,62	117.064,07	-2.718,48	0,00	-1.246,52	8.529,00	0,00	-6,00	-10.132,00
AO SANTA CROCE E CARLE	0,00	-4.722,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14,00	-6,00	160,00	0,00	0,00	0,00
AOU SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA	0,00	0,00	0,00	-2,00	18,70	0,00	0,00	-225,92	0,00	0,00	-649,20	-18.612,35	0,00	0,00
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	0,00	-5,00	0,00	0,00	47,10	0,00	0,00	0,00	0,00	-15,31	0,00	0,00	0,00	
AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	-5.460,11	2.108,00	-38.787,28	-5.666,44	-1.379,00	-4,00	-3.600,00	-2,00	-31.926,61	0,00	-9.147,87	-6.895,73	-8,00	-165.073,84
AZIENDA ZERO	0,00	-47,15	-1.154,94	0,00	-1.416,73	-10.000,00	0,00	-2,00	-1.157,21	-1.114,00	-26.225,61	-3.650,02	-2.606,15	0,00
Totale	-38.210,33	185.102,76	-9.667,32	-4.873,41	-317.195,88	157.233,65	95.035,54	18.331,87	-4.304,93	-12.713,62	121.480,00	-562.670,52	4.643,76	981.430,23

Come si evince dalla tabella, l'attività di riconciliazione effettuata nel corso del 2024 ha portato a ridurre notevolmente le differenze nelle posizioni reciproche che si erano riscontrate sul 2022.

Permangono alcune differenze, già evidenziate in sede di analisi sul bilancio 2022, dovute alla contabilizzazione dell'IVA, che rappresenta per l'ASL committente un costo indetraibile, mentre per quella cedente un debito verso erario, al sistema di split payment, ai bolli e allo sfasamento temporale nelle registrazioni di progetti in presenza di un'azienda capofila o nella contabilizzazione delle fatture tra Aziende.

Il Dipartimento interaziendale contabilità e risorse (DICR), nella riunione del 24 settembre 2025 ha fornito indicazioni sulle corrette registrazioni informatiche e contabili dell'IVA negli acquisti intercompany, precisando che l'IVA indetraibile debba essere inclusa nel conto relativo alle imposte a carico delle aziende sanitarie, rientrante nell'aggregato di bilancio "BA2510 B.9.A) Imposte e Tasse".

Restano ancora delle criticità nell'attività di circolarizzazione effettuata dalle Aziende: infatti, dalle risposte istruttorie è emerso che alcuni disallineamenti non sono stati giustificati per l'assenza di risposta da parte di alcune Aziende (la ASL TO4 ha precisato di non aver ricevuto riscontro sulle corrispettive posizioni debitorie della ASL VC e dell'AOU San Luigi), la AO Mauriziano ha indicato ancora posizioni da riconciliare nei confronti di gran parte delle Aziende (ASL TO4, ASL TO5, ASL VC, ASL BI, ASL CN1, ASL AT, ASL AL, AO S. Luigi e AO di Novara). Inoltre, l'ASL CN2 ha precisato di "*aver verificato che alcune aziende che hanno approvato i loro bilanci oltre la scadenza di legge, hanno esposto dati diversi rispetto a quelli riconciliati.*"

Quanto esposto rappresenta una criticità: la circolarizzazione è un'attività compiuta per dare certezza ai dati esposti in bilancio. La modifica dei dati dopo la loro riconciliazione ne vanifica lo scopo, così come l'assenza di risposta.

L'ASL TO3 ha precisato che in base ai più recenti aggiornamenti, le discordanze si sono sostanzialmente azzerate, salvo qualche ulteriore approfondimento sulle posizioni reciproche con la AO Città della Salute e l'ASL Città di Torino, per ordini di anni precedenti in attesa di verifica. Nei confronti dell'ASL Città di Torino, l'ASL TO3 vanta un credito significativo, riferito all'acquisto di DPI COVID per i quali è in corso un intervento coordinato con la Regione.

Si evidenzia quanto riportato dall'ASL VC a giustificazione delle discordanze tra i crediti dalla stessa iscritti e i corrispettivi debiti registrati dalla ASL TO4: "*La differenza si riferisce all'iscrizione di tre rimborsi di premi di operosità, che l'ASL VC ha registrato tra i propri crediti, a seguito dell'adozione di apposite delibere. Poiché questi premi sono oggetto di contestazione da parte dell'ASL TO4, e che, quindi, non ha provveduto a registrarli tra i loro debiti, l'ASL VC sta procedendo ad una valutazione in merito alla cancellazione di tali partite*". Stessa giustificazione è stata addotta per le differenze con la ASL TO5. La contestazione degli importi avrebbe dovuto portare l'ASL VC a prevedere un accantonamento al fondo svalutazione crediti; al contrario, l'ASL VC non ha effettuato accantonamenti per tali tipologie di crediti, né nel 2023 né nel 2024.

L'ASL VC ha precisato di aver già provveduto, in sede di chiusura del bilancio 2025, ad iscrivere a fondo svalutazione i due premi di operosità contestati.

Infine, si riporta quanto precisato dall'ASL CN1 a giustificazione dei disallineamenti nelle posizioni creditorie e debitorie con le ASL VC e VCO. Secondo quanto precisato, il disallineamento con entrambe le Aziende è dovuto alla modalità di esposizione in bilancio dell'importo che le ASL VC e VCO devono restituire a ASL CN1 per il progetto "over 16". Le due citate Aziende, invece di inserirle tra i debiti, anche se non ancora certi, li hanno inseriti tra i loro crediti con segno negativo. Suscita perplessità tale modalità di esposizione in quanto l'art. 2423 ter c.c. non ammette, nella redazione del bilancio, i compensi di partite, quali ad esempio i crediti e i debiti, che pertanto devono essere indicati separatamente.

L'Asl VCO ha precisato di aver impropriamente utilizzato il conto "Crediti presunti a seguito di fatture da emettere" perché nel piano dei conti vigente nell'esercizio 2024 non era presente un conto per le note di credito da emettere verso Asl regionali. Pertanto, in sede di consuntivo 2024, avendo la Asl capofila richiesto l'emissione di una nota di credito sul finanziamento originariamente assegnato, nell'anno 2025 la Asl VCO ha emesso la nota di credito imputandola al conto sopra indicato. Nell'esercizio 2025 la nota di credito è stata chiusa e girata a debito verso Aziende sanitarie della Regione. Nell'anno 2026 il debito è stato chiuso con il pagamento alla Asl capofila.

Anche la ASL VC, confermando quanto già affermato dall'ASL VCO circa l'assenza nel 2024 di un conto ad hoc, ha precisato di aver emesso nel 2025 regolare nota di credito, chiudendo la partita creditoria nell'esercizio successivo.

Di seguito le riduzioni dei crediti pregressi, al netto di quelli sorti nell'anno oggetto di analisi.

	Riduzioni avvenute nel 2023 dei crediti sorti anteriormente il 2023	**Riduzioni avvenute nel 2024 dei crediti sorti anteriormente il 2024**
ASL CITTA' DI TORINO	-10.142.475,94	-7.823.403,10
ASL TO3	-3.293.226,28	-2.698.031,50
ASL TO4	-1.384.843,94	-899.144,70
ASL TO5	-514.326,20	-545.567,26
ASL VC	-267.976,55	-2.037.878,17
ASL BI	-314.043,30	-272.936,59
ASL NO	-487.812,39	-6.947.181,79

ASL VCO	-509.315,00	-152.775,10
ASL CN1	-801.984,40	-1.172.300,15
ASL CN2	-390.000,70	-583.464,73
ASL AT	-619.362,63	-232.724,82
ASL AL	-6.709,10	0,00
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	-1.955.339,08	-1.921.065,42
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	-3.262.900,49	-3.441.734,62
AO SANTA CROCE E CARLE	-1.513.387,52	-1.348.729,31
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	-1.061.000,56	-8.442.852,22
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	-6.011.489,91	-1.166.342,85
Azienda zero	-9.894,52	-178.086,80
Totale riduzioni	**-32.546.088,51**	**-39.864.219,13**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Nonostante le rilevanti riduzioni avutesi nel 2023 e nel 2024, permangono, al 31 dicembre 2024, in tutte le Aziende, crediti vetusti, come di seguito rappresentato.

Anno 2024	2020 e ante	2021	2022	2023	2024	Totale	Incidenza dei crediti ante 2020

Azienda zero					812.398,51	812.398,51	0%
ASL CITTA' DI TORINO	9.160.248,42	103.293,26	250.601,82	86.166,62	4.199.659,06	13.799.969,18	66%
ASL TO3	8.715.527,03	3.511,29	218.784,73	349.398,43	2.811.863,82	12.099.085,30	72%
ASL TO4	70.581,19		238.700,62	303.060,53	3.029.819,49	3.642.161,83	2%
ASL TO5	122.695,21	28.106,90	31.333,25		1.230.024,04	1.412.159,40	9%
ASL VC	273.578,29	177.848,44	179.421,76	228.215,05	781.593,12	1.640.656,66	17%
ASL BI		11.142,00	99.935,61		436.562,98	547.640,59	0%
ASL NO	57.929,01		9.764,94	7.757.415,03	898.190,18	8.723.299,16	1%
ASL VCO				34.090,20	345.663,46	379.753,66	0%
ASL CN1			153.588,86	1.093.981,25	1.406.755,56	2.654.325,67	0%
ASL CN2		1.202,00	119.100,80	162.785,99	588.647,03	871.735,82	0%
ASL AT	23.709,15		89.109,26	180.175,18	668.578,38	961.571,97	2%
ASL AL	949.657,62		213.503,29	72.745,01	1.532.215,57	2.768.121,49	34%
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	244,25	169,36		4.095,75	1.891.065,59	1.895.574,95	0%
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	276.845,73		120.800,21		3.033.019,43	3.430.665,37	8%
AO SANTA CROCE E CARLE	12.369,06				823.866,47	836.235,53	1%
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	1.073.224,77	928.050,02	1.189.285,53	1.788.666,88	2.376.038,97	7.355.266,17	15%
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	1.049.239,08	3.452,61	98.595,45	1.344.608,99	775.325,36	3.271.221,49	32%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

I crediti vetusti per la maggior parte delle Aziende rappresentano meno del 20% dei crediti complessivi, ad eccezione della ASL Città di Torino e della ASL TO3, le cui percentuali superano il 60% del complessivo.

L'importo di 9.160.248 ante 2020 dell'ASL Città di Torino comprende euro 8.644.428,50 relativi a due rate dell'accordo stipulato con l'AO Mauriziano per l'attività del SPDC, anche da quest'ultima citato.

In sede di controdeduzioni, l'AO di Alessandria, ha precisato che nell'anno 2024 si è pervenuti ad una quadratura dei crediti/debiti al 31.12.2024 con l'ASL AL, che ha portato, nell'anno 2026, ad un accordo per la chiusura delle partite ancora aperte riferite agli anni 2008-2024, pari a euro 4.171.459,90 da corrispondere in tre tranches, nello stesso anno.

In sede di controdeduzioni l'ASL di Novara ha precisato che nell'anno 2023 l'importo pari ad euro 7.480.344,31 riguarda un riconoscimento dei rimborsi per il MUSA da parte di una SR che, al 31 dicembre 2024, non gli era stato ancora versato.

c) Crediti verso altri e fondo svalutazione crediti

I crediti verso altri rappresentano per tutte le Aziende meno del 10% dei crediti, ad eccezione dell'AO Mauriziano, la cui percentuale è del 12%.

Nonostante questo, la maggior parte delle Aziende effettua accantonamenti al fondo svalutazione crediti solo su questa tipologia di crediti, come si evince dalla tabella seguente.

	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023		**Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024**	
Azienda Sanitaria	**Sulle voci dei crediti verso Enti pubblici (Stato, Regione, Comuni, erario)**	**Sulla voce crediti verso altri**	**Sulle voci dei crediti verso Enti pubblici (Stato, Regione, Comuni, erario)**	**Sulla voce crediti verso altri**
Azienda zero	0,00	0,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	220.594,63	11.422.853,15	171.511,11	10.865.528,46
ASL TO3	393,46	1.949.634,18	393,46	2.198.905,18
ASL TO4	85.763,47	2.390.847,90	85.763,47	5.443.525,19
ASL AL	0,00	2.431.509,80	0,00	2.431.509,88
ASL CN1	528.752,00	3.260.082,40	0,00	3.266.334,01

ASL NO	25.355,27	405.664,01	25.355,27	245.857,01
ASL TO5	323.896,12	913.704,31	203.023,25	659.661,64
ASL AT	114.958,71	2.274.234,01	124.732,56	2.156.383,90
ASL VCO	36.968,30	1.308.481,49	36.968,30	1.717.115,64
ASL CN2	0,00	223.485,41	0,00	327.561,81
ASL BI	945.657,57	2.094.527,70	926.368,82	2.052.148,35
ASL VC	0,00	6.125,00	0,00	271.504,61
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	1.011.645,03	2.770.801,50	859.442,52	1.537.659,29
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	702.822,98	6.803.466,15	680.387,72	6.845.445,81
AO SANTA CROCE E CARLE	3.908,67	1.143.740,05	12.349,66	1.995.401,58
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	940.178,13	1.689.516,58	946.438,86	1.892.872,58
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	0,00	634.633,09	0,00	634.633,09

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Focalizzando l'attenzione sui crediti verso altri, la tabella seguente evidenzia l'entità dei crediti più vetusti, per i quali ci potrebbero essere maggiori rischi di inesigibilità, la loro incidenza sul totale, l'entità del fondo svalutazione crediti e la sua capacità di copertura sul totale dei crediti verso altri.

	Anno 2023				Anno 2024			
Azienda Sanitaria	**Importo dei crediti ante 2019 (al valore nominale)**	**% dei crediti ante 2019 sul totale crediti verso altri**	**Fondo svalutazione crediti verso altri**	**% svalutazione sul credito verso altri 31/12/2023**	**Importo dei crediti ante 2020 (al valore nominale)**	**% dei crediti ante 2020 sul totale crediti verso altri**	**Fondo svalutazione crediti verso altri**	**% Svalutazione sul credito complessivo al 31/12/2024**
ASL Città di Torino	10.852.985,97	53%	11.422.853,15	55%	10.436.772,39	44%	10.865.528,46	46%
ASL TO3	1.232.105,91	15%	1.949.634,18	23%	1.950.838,71	30%	2.198.905,18	33%
ASL TO4	1.641.778,20	15%	2.390.847,94	21%	2.007.580,26	15%	5.443.525,19	39%
ASL AL	6.929.373,14	77%	2.431.509,88	27%	7.243.041,57	77%	2.431.509,88	26%
ASL CN1	780.680,27	12%	3.260.082,40	51%	708.506,05	8%	3.266.334,01	40%
ASL NO	490.212,13	8%	405.664,01	7%	1.081.615,50	21%	245.857,01	5%
ASL TO5	584.579,00	16%	913.704,30	25%	248.953,71	7%	659.661,64	18%
ASL AT	1.371.022,18	10%	2.274.234,01	17%	1.327.519,56	10%	2.156.383,90	17%
ASL CN2	398.847,71	8%	223.485,41	5%	568.464,27	14%	327.561,81	8%
ASL VCO	487.887,84	13%	1.308.481,49	35%	527.532,70	13%	1.717.115,64	43%
ASL BI	1.404.514,37	37%	2.094.527,76	55%	1.475.944,32	37%	2.052.148,35	52%
ASL VC	1.157.387,60	43%	6.125,00	0%	970.135,96	34%	271.504,61	10%
AOU SAN LUIGI DI	1.136.737,95	36%	2.770.801,50	88%	564.398,72	34%	1.537.659,29	94%

ORBASSANO								
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	5.610.428,32	52%	6.803.466,15	63%	5.978.408,33	59%	6.845.445,81	67%
AO SANTA CROCE E CARLE	508.365,12	13%	1.143.740,05	30%	339.607,54	9%	1.995.401,58	50%
AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	2.413.468,49	50%	1.689.516,58	35%	2.376.873,30	49%	1.892.872,58	39%
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	2.660.584,51	42%	634.633,09	10%	2.914.364,43	50%	634.633,09	11%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Come si evince dalla tabella, persistono crediti vetusti che, per alcune Aziende (ASL Città di Torino, ASL AL, AO di Novara e AO di Alessandria) rappresentano oltre il 50% del totale.

In sede di controdeduzioni l'AO di Alessandria ha precisato che l'importo dei crediti verso altri ante 2020, che nel consuntivo 2024 ammonta ad euro 2.376.873,30, comprende euro 1.845.412,75, relativi alla gestione liquidatoria ex USL 70, per i quali la Regione richiede periodicamente l'aggiornamento delle informazioni contabili al fine di porre in essere i necessari provvedimenti (restituzione degli avanzi ed eventuali pagamenti residui).

L'ASL Città di Torino ha precisato che i crediti anteriori al 2019 comprendono i crediti verso Prefettura per stranieri temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che sono stati oggetti di attività di circolarizzazione e sollecito. Considerata l'incertezza di recupero di tale credito, l'Azienda ha provveduto a svalutarli completamente. Analogamente per i crediti relativi alla fatturazione dei ricoveri a cittadini stranieri, l'Azienda sta procedendo ad un'attività di valutazione della possibilità di recupero e ha ritenuto opportuno procedere, in via prudenziale, ad un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione nell'esercizio 2025 per un importo pari al totale fatturato.

Anche la percentuale di copertura del rischio di inesigibilità, garantita dal fondo svalutazione crediti, varia da Azienda ad Azienda: nelle ASL NO, ASL CN2, ASL VC e AO Mauriziano le percentuali sono inferiori al 10%, tanto nel 2023 che nel 2024, mentre in altre Aziende le percentuali sono superiori al 50% (ASL Città di Torino, ASL CN1, ASL BI, AOU San Luigi e AOU di Novara nel 2023 e ASL BI, AOU San Luigi, AOU di Novara e di Cuneo nel 2024).

Alle Aziende con percentuali inferiori al 10%, in sede istruttoria, è stato chiesto di fornire una tabella in cui per ciascun credito al 31/12/2024, sorto anteriormente al 2023, di importo superiore a 100.000 euro (considerato cumulativamente per debitore) venissero indicate le seguenti informazioni:

- l'entità dell'eventuale svalutazione effettuata;

- se si fosse a conoscenza di cause che potrebbero pregiudicare l'incasso di detti crediti (ente in liquidazione, fallimento ecc..);

- se si fosse provveduto a sollecitarne formalmente l'incasso attraverso note di sollecito e/o procedure coattive di riscossione.

L'ASL VC ha precisato che nel 2024 si è ritenuto opportuno svalutare un credito verso la prefettura di Vercelli per la cura e l'assistenza degli STP per 205.043,00 euro e un credito verso un ex dipendente per euro 60.336,61.

Da quanto precisato dall'Azienda, il credito verso Prefettura risulta essere l'unico credito superiore a 100.000 euro, come richiesto in istruttoria.

Peraltro, tale credito risulta imputato al conto 1220511 "altri enti del settore pubblico allargato per trasferimento c/esercizio o corrispettivo per prestazioni entro l'anno" da cui non si evince il soggetto creditore, pur disponendo dello specifico conto intestato alla Prefettura o, dal momento che la competenza relativa al finanziamento delle prestazioni erogate agli STP era stata trasferita dal Ministero dell'Interno al Ministero della Salute, allo Stato.

La ASL AT ha precisato che la voce crediti verso altri comprende crediti che ritiene non debbano essere soggetti a svalutazione, come i fornitori c/anticipi e i crediti verso la gestione liquidatoria.

L'Azienda ha prodotto una tabella con l'importo dei crediti soggetti a svalutazione, distinti per annualità, da cui si evince che i crediti verso altri fino al 2022 sono stati completamente svalutati. Pertanto, è stato evidenziato che includendo i crediti più recenti ed escludendo quelli ritenuti non svalutabili, la voce di bilancio "crediti verso altri" è coperta per il 68% dal fondo svalutazione, mentre la voce "altri crediti diversi" per il 48%.

L'ASL NO ha precisato che nei conti di bilancio 1220566 "altri crediti" e 1220555 "altri crediti verso erogatori", sono presenti posizioni creditorie di importo superiore a 100.000 euro, come di seguito evidenziato:

Gestione liquidatoria	759.165	Il credito trova compensazione con il debito al 31/12/2024 di pari importo.
Creditori diversi	349.204,84	Sanzioni amministrative ex Legge regionale 35/96.
ICS Maugeri	1.467.253,93	Si tratta di fatture attive per le quali è stato accordato un piano di rateizzazione e rinnovi contrattuali per euro 286.625 iscritti a crediti da compensare con incasso Regione ai sensi della DD 588/2021.
Casa di cura Habilita	110.668,35	Rinnovi contrattuali iscritti a credito da compensare con incasso della Regione ai sensi della DD 588/2021.
Policlinico di Monza e Clinica San Gaudenzio	343.947,62	Rinnovi contrattuali 2020 iscritti a credito da compensare con incasso

		della Regione ai sensi della DD 588/2021 e rinnovi contrattuali anno 2021.

L'Azienda ha, pertanto, sottolineato come il fondo svalutazione crediti risulti pari al 12% dei restanti crediti verso altri (pari a 2.124.314,19 euro), confermando di aggiornare periodicamente le valutazioni sull'esigibilità dei crediti.

L'ASL CN2 ha precisato che gli unici due crediti di importo superiore a 100 mila euro sono collegati a due fondazioni e riguardano progetti finanziati e soggetti a rendicontazione, rispetto ai quali non vi sono cause che potrebbero pregiudicarne la riscossione o attivare azioni di sollecito di natura bonaria.

L'AO Mauriziano ha segnalato che l'unico debitore verso cui l'Azienda vanta un credito superiore a 100.000 euro è il gestore del bar interno, che è in concordato preventivo. L'Azienda si è insinuata alla massa passiva e sono stati effettuati due accantonamenti, rispettivamente nel 2022 per 164.296,52 e per 82.148,26 nel 2023, per complessivi 264.444,78, pari al 75% del totale del credito chirografario.

Nella relazione al bilancio 2024, il collegio sindacale dell'ASL AL ha richiesto all'Azienda di ultimare la verifica dei crediti pregressi, provvedendo alla svalutazione di quelli rilevati non più esigibili e contestualmente adeguando il fondo svalutazione crediti nel bilancio 2025. Pertanto, in sede istruttoria si è chiesto di precisare l'entità dei crediti non più esigibili e le motivazioni per il mancato stralcio degli stessi.

L'Azienda ha precisato che è in essere un'attività di assesment della situazione creditizia degli enti del Servizio Sanitario regionale richiesta dalla Regione Piemonte anche per agevolare la migrazione verso il nuovo sistema amministrativo contabile AMCO.

Tra gli obiettivi della rilevazione, oltre alla verifica delle posizioni creditorie aperte, vi era quello di ricondurre il fondo svalutazione crediti alle partite a cui i crediti fanno riferimento.

L'Azienda ha riferito che la suddetta analisi delle varie posizioni creditorie ha evidenziato la presenza di crediti verso società in fallimento (al momento euro 8.834, 35 euro), verso il Comune di Alessandria per il periodo ante dissesto (residui euro 33.298.46 rispetto ad un accordo transattivo) ed una serie di crediti verso privati per prestazioni sanitarie il cui esito, anche dopo l'iscrizione a ruolo, non era ancora riscontrato.

L'attività di verifica della situazione creditizia, proseguita nell'anno 2025 e ancora in corso, ha consentito all'Azienda di rilevare la presenza di crediti oggetto di ripetuti solleciti che tuttavia, al momento, si ritengono ancora inesigibili.

L'Azienda, inoltre, fino al bilancio 2024, ha sempre accantonato un fondo svalutazione crediti in maniera indistinta, ma ha assicurato che in sede di chiusura del bilancio 2025, previo confronto con il Collegio Sindacale in ordine ai criteri per la sua valutazione, verrà distinto il fondo svalutazione crediti in relazione alle partite a cui fa riferimento, adeguandolo anche in ragione dei crediti che verranno rilevati come inesigibili.

La valutazione sull'esigibilità dei crediti in maniera indistinta non risulta conforme a quanto stabilito dall'OIC 15: *"61. La verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore varia a seconda della composizione delle voci dei crediti. Tale verifica è effettuata per ogni singolo credito in presenza di un numero limitato di crediti. Se invece i crediti sono numerosi e individualmente non significativi, tale verifica può essere effettuata a livello di portafoglio crediti secondo le regole del paragrafo 62). Nel caso in cui i crediti sono numerosi, ma alcuni di questi sono individualmente significativi, la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore è effettuata a livello di singolo credito per i crediti individualmente significativi, mentre può essere effettuata a livello di portafoglio per i restanti crediti.*

62. Se la stima del fondo svalutazione crediti avviene a livello di portafoglio, i crediti sono raggruppati sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili che sono indicative della capacità dei debitori di corrispondere tutti gli importi dovuti secondo le condizioni contrattuali (per esempio, settore economico di appartenenza dei debitori, area geografica, presenza di garanzie, classi di scaduto, ecc.). In questi casi, alle suddette classi di crediti si possono applicare formule per la determinazione delle riduzioni di valore (ad esempio, una percentuale dei crediti rappresentativa delle perdite medie storicamente rilevate, eventualmente corretta per tenere conto della congiuntura corrente)."

Infine, il collegio sindacale dell'ASL VCO ha sollecitato la definizione della posizione creditoria di 470 mila euro nei confronti dell'Ente gestore della RSA San Rocco, che non ha provveduto a pagare i canoni concessori relativi alle annualità 2023-2024, pretesi in un contesto di conclamato disequilibrio dovuto all'incremento dei costi dei vettori energetici. Da quanto riferito, a seguito di un tentativo di conciliazione fallito e della presentazione da parte dell'ente gestore di un atto di citazione, l'Azienda ha ritenuto, nel 2024, di effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti di 235.002,50 euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide delle ASR negli esercizi 2023 e 2024 sono le seguenti:

	ANNO 2023				ANNO 2024				Variazione
Codice Voce Contabile	**ABA760**	**ABA770**	**ABA790**	**ABA750**	**ABA760**	**ABA770**	**ABA790**	**ABA750**	**(B-A)**
Descrizione Voce Contabile	**B.IV.1) Cassa**	**B.IV.2) Istituto Tesoriere**	**B.IV.4) Conto corrente postale**	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A)**	**B.IV.1) Cassa**	**B.IV.2) Istituto Tesoriere**	**B.IV.4) Conto corrente postale**	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE (B)**	
ASL Città di Torino	-	128.853.204,73	45.612,94	**128.898.817,67**	-	9.121.051,76	168.359,01	**9.289.410,77**	**-119.609.406,90**
ASL TO3	-	39.128.862,39	-	**39.128.862,39**	-	34.856.820,60	-	**34.856.820,60**	**-4.272.041,79**
ASL TO4	-	26.062.732,18	105.743,80	**26.168.475,98**	-	46.597.579,87	94.854,28	**46.692.434,15**	**20.523.958,17**
ASL CN1	11.297,89	85.734.380,30	206.490,07	**85.952.168,26**	11.297,89	55.960.025,57	54.788,36	**56.026.111,82**	**-29.926.056,44**
ASL AL	-	92.927.245,37	194.700,73	**93.121.946,10**	-	41.255.401,98	300.875,67	**41.556.277,65**	**-51.565.668,45**
ASL NO	1.893,76	11.935.661,44	203.744,69	**12.141.299,89**	-	1.947.538,54	178.341,38	**2.125.879,92**	**-10.015.419,97**
ASL TO5	-	36.513.294,35	2.599,03	**36.515.893,38**	-	32.121.596,63	6.256,65	**32.127.853,28**	**-4.388.040,10**
ASL AT	1.850,97	46.803.934,04	25.441,43	**46.831.226,44**	3.343,98	20.187.267,75	12.756,57	**20.203.368,30**	**-26.627.858,14**
ASL CN2	272.891,19	5.424.308,03	-	**5.697.199,22**	277.036,23	5.171.644,02	-	**5.448.680,25**	**-248.518,97**
ASL VCO	10.446,70	15.642.174,80	-	**15.652.621,50**	14.612,95	8.959.461,82	-	**8.974.074,77**	**-6.678.546,73**
ASL BI	-	56.645.987,67	89.055,82	**56.735.043,49**	-	39.828.377,07	334.740,85	**40.163.117,92**	**-16.571.925,57**
ASL VC	-	36.971.422,67	118.435,44	**37.089.858,11**	-	389.485,80	5.309,49	**394.795,29**	**-36.695.062,82**

AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	**-**	41.915.254,15	4.237,92	**41.919.492,07**	-	32.491.782,14	5.732,25	**32.497.514,39**	**-9.421.977,68**
AOU Maggiore della Carità di Novara	202,12	94.634.438,18	51.065,43	**94.685.705,73**	1.303,64	60.809.239,64	-	**60.810.543,28**	**-33.875.162,45**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	22.698,76	42.453.810,86	-	**42.476.509,62**	300	14.388.506,55	-	**14.388.806,55**	**-28.087.703,07**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	**-**	59.802.480,68	5.204,67	**59.807.685,35**	-	41.541.958,86	2.751,51	**41.544.710,37**	**-18.262.974,98**
AO Ordine Mauriziano di Torino	-	23.935.676,98	-	**23.935.676,98**	-	3.170.957,80	-	**3.170.957,80**	**-20.764.719,18**
Azienda Zero	-	11.357.422,93	-	**11.357.422,93**	-	23.645.173,66	-	**23.645.173,66**	**12.287.750,73**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Come si denota dalla tabella soltanto l'ASL TO4 e l'Azienda Zero hanno riportato una variazione positiva nella voce di bilancio "*Disponibilità liquide*".

L'ASL CN2 e l'ASL VCO sono state sottoposte a quesito istruttorio sull'anticipazioni di cassa in quanto risultava che:

- **L'ASL CN2**, come specificato in nota integrativa del bilancio d'esercizio 2023 e nel questionario riferito al bilancio d'esercizio 2023, Parte I, "*Domande preliminari*", punto 27, non avesse fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ma dai prospetti SIOPE incassi e pagamenti dell'anno 2023 risultano movimentati i conti relativi all'anticipazioni di cassa, per euro 1.188.205,60 e nell'esercizio 2024 risulta movimentato soltanto il conto in SIOPE pagamenti "*5304 Interessi passivi per anticipazioni di cassa*" per euro 282,44; in risposta alla nota istruttoria l'Azienda ha chiarito che per l'esercizio 2023 si è verificato uno sconfino in anticipazione il giorno 27 febbraio 2023, esclusivamente legato al fatto che la rimessa regionale della quota ordinaria si è perfezionata (data di accredito) nel medesimo giorno in cui sono stati addebitati gli stipendi del mese. Ciò ha determinato un utilizzo esclusivamente tecnico dell'anticipazione, senza generare gli interessi passivi di tesoreria e questo trova conferma nei prospetti SIOPE 2023, dove non risulta alcun interesse passivo di tesoreria.

Mentre riguardo alla movimentazione in SIOPE pagamenti 2024 del conto "*5304 Interessi passivi per anticipazioni di cassa*", pari ad euro 282,44, l'ASL precisa che si tratta di un errore materiale di contabilizzazione nel bilancio in quanto tale importo si riferisce a commissioni bancarie e non ad interessi passivi;

- **l'ASL VCO** avesse fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria in quanto nel prospetto SIOPE incassi anno 2023 risultava movimentata la voce risorse da anticipazioni di cassa per euro 5.683.983,60, ma in nota di risposta istruttoria l'Azienda ha dichiarato che: "*In data 09 gennaio 2023, il Tesoriere Banco BPM S.p.A. caricava la somma di euro 5.683.983,60 senza che l'Azienda avesse emesso ordinativi superiori al fondo di cassa iniziale (mandati emessi euro 6.409.895,58, fondo cassa iniziale euro 6.438.629.05). Con PEC del 10 gennaio 2023 l'Azienda chiedeva al Tesoriere chiarimenti oltre all'eliminazione del provvisorio di entrata. "Tesoriere, rispondeva che l'importo era stato caricato "prudenzialmente, ma che per ragioni tecniche non era possibile eliminarlo. Dopo una serie di interlocuzioni con diversi funzionari, con nota prot. n. 14693 del 3 marzo 2023, si chiedeva al Tesoriere, vista l'impossibilità di eliminare il provvisorio, che non venissero addebitati interessi per utilizzo anticipazione che non era mai stata di fatto utilizzata. Il 17 maggio 2023 il Tesoriere confermava che non sarebbero stati addebitati interessi e chiedeva la regolarizzazione dei provvisori di entrata ed uscita. Gli ordinativi di incasso e*

di pagamento riferiti all'operazione di chiusura dei provvisori sono stati imputati ai codici SIOPE E7100 e U8100; tuttavia, si conferma che l'Azienda non ha usufruito neppure per un solo giorno dell'anticipazione né le sono stati addebitati interessi, e per questo nulla è stato indicato nel questionario".

Infine, dall'analisi dei questionari relativi ai bilanci 2023 e 2024 è emerso che l'ASL TO4 non avesse parificato il conto del tesoriere e pertanto è stata oggetto di quesito istruttorio.

Sul punto, l'Azienda ha dichiarato che, per l'esercizio 2023, i bilanci consuntivi delle Aziende Sanitarie Regionali sono stati approvati dalla Regione Piemonte con la DGR n. 14-815 del 24 febbraio 2025 e, in data 08 settembre 2025, sono state adottate le delibere di presa d'atto della parificazione formale della resa del conto degli agenti contabili dell'ASL; inoltre, in data 11 settembre 2025 sono state inviate alla Corte dei Conti, tramite la Piattaforma S.I.R.E.C.O., le relative rese dei conti ad eccezione della resa del conto dell'agente contabile consegnatario di titoli, per la quale la delibera di presa d'atto della parificazione, è stata adottata in data 16 ottobre 2025, mentre l'invio è avvenuto il 20 ottobre 2025.

Per l'esercizio 2024 l'Azienda ha dichiarato che i bilanci consuntivi delle Aziende Sanitarie Regionali sono stati approvati dalla Regione Piemonte con la DGR n. 33-1825 del 10 novembre 2025 e, in data 15 gennaio 2026, si è provveduto ad adottare la delibera di presa d'atto della parificazione della resa del conto degli agenti contabili tesoriere ed Agenzia delle Entrate Riscossione, con invio della documentazione tramite S.I.R.E.C.O. in data 16 gennaio 2026; infine, per i restanti agenti contabili, economo, a materia per beni di consumo a magazzino e consegnatario di titoli, le delibere di presa d'atto della parificazione sono state adottate in data 22 gennaio 2026, con invio tramite S.I.R.E.C.O. completato nelle giornate del 22 e 23 gennaio 2026.

Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si rappresenta lo stralcio delle principali voci dello stato patrimoniale passivo delle ASR relativi agli esercizi 2023 e 2024:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO ASR ANNO 2023							
Codice Voce Contabile	**PAZ999**	**PBZ999**	**PCZ999**	**PDZ999**	**PEZ999**	**PFZ999**	**PZZ999**
Descrizione Voce Contabile	**A) Patrimonio Netto**	**B) Fondi per Rischi e Oneri**	**C) Trattamento Fine Rapporto**	**D) Debiti**	**E) Ratei e Risconti Passivi**	**G) Conti d'ordine**	**F) Totale Passivo**
ASL Città di Torino	211.372.901,21	86.997.746,99	11.164.402,53	635.334.132,16	8.766.495,29	6.145.572,79	**953.635.678,18**
ASL TO3	245.477.016,63	42.519.287,46	9.249.438,69	144.027.619,45	74.890,59	-	**441.348.252,82**
ASL TO4	184.570.993,38	54.027.284,42	4.823.633,72	168.494.661,67	-	70.818.362,03	**411.916.573,19**
ASL CN1	164.394.827,63	57.212.786,05	3.664.385,02	136.398.093,24	25,68	16.813.640,23	**361.670.117,62**
ASL AL	169.412.471,85	45.427.924,18	2.570.485,66	211.644.330,13	1.998,34	252.669.708,77	**429.057.210,16**
ASL NO	87.690.618,39	37.580.860,76	2.087.837,51	99.713.077,19	53.309,62	25.293.698,92	**227.125.703,47**
ASL TO5	51.828.213,77	41.414.525,61	1.601.640,66	135.212.161,99	-	6.070.193,16	**230.056.542,03**
ASL AT	176.287.021,90	16.000.110,17	1.674.074,18	156.866.888,65	26.851,77	75.402.552,25	**350.854.946,67**
ASL CN2	205.381.729,24	20.027.202,85	1.771.348,47	75.366.567,73	-	307.170,36	**302.546.848,29**
ASL VCO	37.681.165,10	15.907.948,51	1.305.315,21	95.469.742,21	9.596,38	12.723.740,32	**150.373.767,41**
ASL BI	170.308.250,91	29.482.021,24	1.012.555,76	88.793.627,36	135.818,35	1.102.772,05	**289.732.273,62**

ASL VC	75.788.449,10	23.452.809,30	1.976.105,02	120.200.117,34	588.193,99	7.685.306,05	**222.005.674,75**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	83.643.318,99	13.776.143,38	49.083,92	52.970.579,41	6.013.795,61	3.845.925,79	**156.452.921,31**
AOU Maggiore della Carità di Novara	357.246.680,41	29.002.745,18	162.777,11	122.214.556,22	-	-	**508.626.758,92**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	115.762.836,69	26.885.196,20	-	105.221.020,90	2.987.253,73	16.520.436,00	**250.856.307,52**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	95.475.531,81	19.621.930,28	34.917,23	80.975.768,63	11.578,88	3.107.724,34	**196.119.726,83**
AO Ordine Mauriziano di Torino	75.265.573,04	10.030.115,94	92	53.250.270,13	36.188,90	1.356.058,54	**138.582.240,01**
Azienda Zero	898.400,02	18.595.472,02	-	30.828.664,18	-	358.182,32	**50.322.536,22**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO ASR ANNO 2024							
Codice Voce Contabile	**PAZ999**	**PBZ999**	**PCZ999**	**PDZ999**	**PEZ999**	**PFZ999**	**PZZ999**
Descrizione Voce Contabile	**A) Patrimonio Netto**	**B) Fondi per Rischi e Oneri**	**C) Trattamento Fine Rapporto**	**D) Debiti**	**E) Ratei e Risconti Passivi**	**G) Conti d'ordine**	**F) Totale Passivo**
ASL Città di Torino	260.397.592,10	74.751.904,94	10.355.644,82	600.475.087,27	4.976.618,17	8.192.999,64	**950.956.847,30**

ASL TO3	262.569.926,42	39.505.326,76	9.198.737,65	183.388.792,92	71.707,64	-	**494.734.491,39**
ASL TO4	248.542.121,60	54.116.873,69	4.104.249,11	211.484.746,33	-	70.854.061,43	**518.247.990,73**
ASL CN1	186.692.273,89	41.811.546,51	3.536.737,55	132.087.431,61	25,68	16.483.002,05	**364.128.015,24**
ASL AL	161.136.502,10	39.088.961,24	2.680.817,60	209.108.177,02	-	331.798.895,25	**412.014.457,96**
ASL NO	95.085.941,48	34.467.092,98	2.044.087,21	168.058.879,49	56.354,03	27.542.495,00	**299.712.355,19**
ASL TO5	64.142.347,52	34.413.819,56	1.423.742,00	133.011.686,86	-	143.058,11	**232.991.595,94**
ASL AT	161.544.675,24	13.365.380,04	1.778.567,46	162.771.081,08	27.609,95	66.429.235,94	**339.487.313,77**
ASL CN2	180.616.350,82	21.284.659,51	1.647.975,95	84.250.336,21	-	381.757,80	**287.799.322,49**
ASL VCO	35.272.946,22	15.830.762,76	1.363.422,62	110.798.817,53	41.873,95	12.753.028,92	**163.307.823,08**
ASL BI	159.118.833,62	25.174.196,58	1.112.117,20	85.477.360,44	188.259,37	2.760.272,33	**271.070.767,21**
ASL VC	84.725.729,26	19.608.837,28	1.970.591,15	87.531.414,41	-	7.926.134,55	**193.836.572,10**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	89.064.233,85	10.813.897,21	37.338,60	50.163.060,72	5.902.860,33	3.861.375,79	**155.981.390,71**
AOU Maggiore della Carità di Novara	339.560.707,87	28.047.644,84	93.225,96	107.372.599,48	8.918,95	-	**475.083.097,10**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	118.727.421,94	22.484.472,17	-	106.447.346,48	954.192,07	15.940.411,13	**248.613.432,66**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	100.749.369,97	12.770.870,60	52.302,23	82.146.827,86	64.415,24	1.363.003,69	**195.783.785,90**

AO Ordine Mauriziano di Torino	53.305.049,42	13.682.336,96	92	60.963.859,26	110,78	1.356.058,54	**127.951.448,42**
Azienda Zero	43.074.467,72	31.042.198,52	-	44.067.872,81	-	358.182,32	**118.184.539,05**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Patrimonio netto

Di seguito sono evidenziate le voci che compongono il patrimonio netto, che rappresenta il capitale proprio delle Aziende.

PATRIMONIO NETTO ASR ANNO 2023								
Codice Voce Contabile	**PAA000**	**PAA010**	**PAA100**	**PAA110**	**PAA170**	**PAA210**	**PAA220**	**PAZ999**
Descrizione Voce Contabile	**A.I) Fondo di Dotazione**	**A.II) Finanziamenti per investimenti**	**A.III) Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti**	**A.IV) Altre riserve**	**A.V) Contributi per ripiano perdite**	**A.VI) Utili (Perdite) Portati a nuovo**	**A.VII) Utile (Perdita) d'esercizio**	**A) PATRIMONIO NETTO**
ASL Città di Torino	26.507.394,87	305.543.591,70	7.248.784,59	51.716,67	2.050.567,06	-57.170.188,11	-72.858.965,57	**211.372.901,21**
ASL TO3	14.286.251,54	251.069.896,35	27.007,66	3.910.997,30	-	-7.967.262,95	-15.849.873,27	**245.477.016,63**
ASL TO4	37.372.323,57	181.766.057,77	1.266.385,08	2.450.212,27	1.270.014,62	-28.788.709,34	-10.765.290,59	**184.570.993,38**
ASL CN1	23.616.608,52	162.858.280,67	4.722.313,56	2.486,27	772.072,03	-10.157.481,51	-17.419.451,91	**164.394.827,63**
ASL AL	767.686,20	200.129.332,60	10.621.612,32	1.286.828,65	740.563,21	-19.775.882,95	-24.357.668,18	**169.412.471,85**
ASL NO	10.853.487,29	89.187.067,78	2.518.018,67	223.654,30	-	1.952.526,83	-17.044.136,48	**87.690.618,39**
ASL TO5	2.931.777,14	86.276.938,86	1.571.442,56	575.950,27	794.810,47	-16.455.826,65	-23.866.878,88	**51.828.213,77**
ASL AT	5.203.779,86	171.711.265,96	2.799.579,64	1.729.274,13	404.124,08	-1.670.560,34	-3.890.441,43	**176.287.021,90**
ASL CN2	18.784.806,27	192.473.903,73	6.892.996,37	838.876,30	313.844,83	-212.521,39	-13.710.176,87	**205.381.729,24**
ASL VCO	8.127.527,00	71.801.401,13	2.557.723,86	24.967,83	165.273,64	-11.876.007,84	-33.119.720,52	**37.681.165,10**
ASL BI	17.514.843,70	141.765.533,90	15.484.900,90	6.021.880,14	9,35	-2.972.556,43	-7.506.360,65	**170.308.250,91**
ASL VC	22.863.321,66	94.272.312,50	4.749.664,88	4.959.246,11	297.420,31	-15.309.536,38	-36.043.979,98	**75.788.449,10**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	3.468.113,58	64.711.002,23	12.519.861,82	1.953.993,72	-	-	990.347,64	**83.643.318,99**
AOU Maggiore della Carità di Novara	93.863.395,31	267.052.672,45	7.387.292,80	-	-	-3.839.417,13	-7.217.263,02	**357.246.680,41**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di	13.790.085,12	94.583.347,75	6.098.937,75	399.080,62	-	-	891.385,45	**115.762.836,69**

Alessandria								
AO S. Croce e Carle di Cuneo	21.849.174,00	67.823.880,95	7.015.101,29	687.164,70	-	-2.186.568,75	286.779,62	**95.475.531,81**
AO Ordine Mauriziano di Torino	14.811.817,28	57.351.049,18	1.771.649,74	1.547.974,66	-	-	-216.917,82	**75.265.573,04**
Azienda Zero	-	898.400,02	-	-	-	-	-	**898.400,02**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

PATRIMONIO NETTO ASR ANNO 2024								
Codice Voce Contabile	**PAA000**	**PAA010**	**PAA100**	**PAA110**	**PAA170**	**PAA210**	**PAA220**	**PAZ999**
Descrizione Voce Contabile	***A.I) Fondo di dotazione***	***A.II) Finanziamenti per investimenti***	***A.III) Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti***	***A.IV) Altre riserve***	***A.V) Contributi per ripiano perdite***	***A.VI) Utili (Perdite) portati a nuovo***	***A.VII) Utile (Perdita) d'esercizio***	**A) PATRIMONIO NETTO**
ASL Città di Torino	26.507.394,87	324.926.613,16	6.322.488,70	54.216,67	58.103.511,99	-58.102.375,39	-97.414.257,90	**260.397.592,10**
ASL TO3	14.841.072,63	254.941.546,47	146.356,94	3.921.571,35	10.852.721,26	-10.852.721,36	-11.280.620,87	**262.569.926,42**
ASL TO4	37.798.685,20	209.629.880,94	6.809.666,99	3.969.298,64	12.521.958,52	-12.521.958,52	-9.665.410,17	**248.542.121,60**
ASL CN1	23.615.329,67	165.308.470,99	5.538.855,65	82.386,27	6.265.931,12	-6.265.931,68	-7.852.768,13	**186.692.273,89**
ASL AL	813.619,20	206.511.655,25	10.244.358,20	1.240.895,65	20.479.227,06	-20.394.726,98	-57.758.526,28	**161.136.502,10**
ASL NO	10.853.487,29	90.302.341,05	2.218.591,55	275.654,30	4.189.277,41	801.966,57	-13.555.376,69	**95.085.941,48**
ASL TO5	2.931.777,14	82.548.670,70	1.336.610,77	575.950,27	5.830.270,11	-5.830.270,11	-23.250.661,36	**64.142.347,52**
ASL AT	5.806.752,22	170.514.227,26	2.650.474,88	1.126.301,77	2.072.191,01	-2.072.191,01	-18.553.080,89	**161.544.675,24**
ASL CN2	18.784.806,27	182.240.543,34	12.343.699,78	840.306,30	3.065.069,80	-2.963.746,36	-33.694.328,31	**180.616.350,82**

ASL VCO	8.127.527,00	67.772.598,59	1.731.501,92	24.967,83	17.316.070,87	-17.316.070,87	-42.383.649,12	**35.272.946,22**
ASL BI	17.759.056,60	135.754.809,58	14.520.924,48	5.752.260,33	4.546.428,02	-4.546.428,02	-14.668.217,37	**159.118.833,62**
ASL VC	22.863.321,66	92.601.934,91	4.831.919,98	4.197.221,94	17.723.176,90	-17.723.178,47	-39.768.667,66	**84.725.729,26**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	3.468.113,58	71.073.306,68	11.550.361,60	1.953.993,72	-	990.347,64	28.110,63	**89.064.233,85**
AOU Maggiore della Carità di Novara	61.947.327,80	295.097.161,76	6.875.675,39	-	5.282.870,15	-5.282.870,15	-24.359.457,08	**339.560.707,87**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	13.790.085,12	103.170.740,06	5.407.531,10	1.334.899,55	-	-	-4.975.833,89	**118.727.421,94**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	22.476.464,48	74.096.698,39	7.827.708,60	346.653,84	2.186.568,75	-2.186.568,75	-3.998.155,34	**100.749.369,97**
AO Ordine Mauriziano di Torino	14.811.817,28	58.204.002,01	2.000.576,39	1.547.974,66	216.917,82	-216.917,82	-23.259.320,92	**53.305.049,42**
Azienda Zero	-	42.942.755,73	131.711,99	-	-	-	-	**43.074.467,72**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Analizzando l'incidenza del patrimonio netto sul totale delle passività è emerso che per la maggior parte delle Aziende la percentuale è superiore al 50%. Ad incidere negativamente su detta percentuale è la permanenza nel patrimonio netto delle perdite pregresse, nonché delle perdite conseguite nell'esercizio.

Azienda Sanitaria	**Incidenza del patrimonio netto sul totale delle passività Anno 2023 (A)**	**Incidenza del patrimonio netto sul totale delle passività Anno 2024 (B)**	**Variazione B-A**
ASL Città di Torino	22,16%	27,38%	5,22%
ASL TO3	55,62%	53,07%	-2,55%
ASL TO4	44,81%	47,96%	3,15%
ASL CN1	45,45%	51,27%	5,82%
ASL AL	39,48%	39,11%	-0,37%
ASL NO	38,61%	31,73%	-6,88%
ASL TO5	22,53%	27,53%	5,00%
ASL AT	50,24%	47,58%	-2,66%
ASL CN2	67,88%	62,76%	-5,12%
ASL VCO	25,06%	21,60%	-3,46%
ASL BI	58,78%	58,70%	-0,08%
ASL VC	34,14%	43,71%	9,57%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	53,46%	57,10%	3,64%
AOU Maggiore della Carità di Novara	70,24%	71,47%	1,23%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di	46,15%	47,76%	1,61%

Alessandria			
AO S. Croce e Carle di Cuneo	48,68%	51,46%	2,78%
AO Ordine Mauriziano di Torino	54,31%	41,66%	-12,65%
Azienda Zero	1,79%	36,45%	34,66%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Perdita d'esercizio, perdite portate a nuovo e contributi per ripiano perdite.

Come si evince dalla tabella sottostante, tutte le Aziende nell'esercizio 2023 hanno registrato una perdita d'esercizio tranne l'AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano e AO S. Croce e Carle di Cuneo che hanno conseguito un utile, mentre nell'esercizio 2024 soltanto l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano ha registrato un utile d'esercizio.

	PATRIMONIO NETTO ASR ANNO 2023		**PATRIMONIO NETTO ASR ANNO 2024**	
Codice Voce Contabile	**PAA210**	**PAA220**	**PAA210**	**PAA220**
Descrizione Voce Contabile	**A.VI) Utili (Perdite) Portati a nuovo**	**A.VII) Utile (Perdita) d'esercizio**	**A.VI) Utili (Perdite) Portati a nuovo**	**A.VII) Utile (Perdita) d'esercizio**
ASL Città di Torino	-57.170.188,11	-72.858.965,57	-58.102.375,39	-97.414.257,90
ASL TO3	-7.967.262,95	-15.849.873,27	-10.852.721,36	-11.280.620,87
ASL TO4	-28.788.709,34	-10.765.290,59	-12.521.958,52	-9.665.410,17
ASL CN1	-10.157.481,51	-17.419.451,91	-6.265.931,68	-7.852.768,13
ASL AL	-19.775.882,95	-24.357.668,18	-20.394.726,98	-57.758.526,28
ASL NO	1.952.526,83	-17.044.136,48	801.966,57	-13.555.376,69
ASL TO5	-16.455.826,65	-23.866.878,88	-5.830.270,11	-23.250.661,36
ASL AT	-1.670.560,34	-3.890.441,43	-2.072.191,01	-18.553.080,89

ASL CN2	-212.521,39	-13.710.176,87	-2.963.746,36	-33.694.328,31
ASL VCO	-11.876.007,84	-33.119.720,52	-17.316.070,87	-42.383.649,12
ASL BI	-2.972.556,43	-7.506.360,65	-4.546.428,02	-14.668.217,37
ASL VC	-15.309.536,38	-36.043.979,98	-17.723.178,47	-39.768.667,66
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	-	990.347,64	990.347,64	28.110,63
AOU Maggiore della Carità di Novara	-3.839.417,13	-7.217.263,02	-5.282.870,15	-24.359.457,08
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-	891.385,45	-	-4.975.833,89
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-2.186.568,75	286.779,62	-2.186.568,75	-3.998.155,34
AO Ordine Mauriziano di Torino	-	-216.917,82	-216.917,82	-23.259.320,92
Azienda Zero	-	-	-	-

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Come rappresentato nella precedente tabella le ASR hanno ricevuto dei contributi da parte della Regione Piemonte per la copertura delle perdite pregresse, anche per gli anni 2023 e 2024; nelle tabelle che seguono si evidenzia come la Regione, nel corso dell'anno 2024 e 2025, ha provveduto a coprire completamente le perdite d'esercizio dell'anno 2023 e ha coperto, in parte, le perdite d'esercizio del 2024:

Azienda Sanitaria	Perdita d'esercizio 2023	Copertura perdita d'esercizio 2023 con DD n. 636/2024	Copertura perdita d'esercizio 2023 con DD n. 640/2024	Copertura perdita d'esercizio 2023 con DD n. 162/2025	Perdita residua
ASL Città di Torino	-72.858.965,57	57.850.443,00	1.413.689,31	13.594.833,26	-
ASL TO3	-15.849.873,27	11.548.947,00	864.429,84	3.436.496,43	-
ASL TO4	-10.765.290,59	8.153.716,00	866.705,42	1.744.869,17	-
ASL TO5	-23.866.878,88	18.400.139,00	481.038,43	4.985.701,45	-
ASL VC	-36.043.979,98	28.450.353,00	209.420,63	7.384.206,35	-
ASL BI	-7.506.360,65	5.837.552,00	210.679,73	1.458.128,92	-

ASL NO	-17.044.136,48	13.466.765,00	269.796,89	3.307.574,59	-
ASL VCO	-33.119.720,52	26.279.939,00	120.358,63	6.719.422,89	-
ASL CN1	-17.419.451,91	13.839.275,00	499.227,86	3.080.949,05	-
ASL CN2	-13.710.176,87	10.568.759,00	204.073,36	2.937.344,51	-
ASL AT	-3.890.441,43	2.949.094,00	303.164,59	638.182,84	-
ASL AL	-24.357.668,18	19.243.603,00	545.911,40	4.568.153,78	-
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	-	-	-	-	-
AOU Maggiore della Carità di Novara	-7.217.263,02	5.773.810,00	-	1.443.453,02	-
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-	-	-	-	-
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-	-	-	-	-
AO Ordine Mauriziano di Torino	-216.917,82	173.534,00	-	43.383,82	-
Totale	**-283.867.125,17**	**222.535.929,00**	**5.988.496,09**	**55.342.700,08**	**-**

Azienda Sanitaria	Perdite d'esercizio 2024	D.D. n. 432/2025	D.D. n. 737/2025	DD n. 870/2025	Perdita residua
ASL Città di Torino	-97.414.257,90	2.100.581,24	43.290.436,80	17.316.174,70	-34.707.065,16
ASL TO3	-11.280.620,84	1.375.818,92	1.853.093,00	-	-8.051.708,92
ASL TO4	-9.665.410,17	1.160.836,51	5.953.201,98	1.700.914,73	-850.456,95
ASL TO5	-23.250.661,36	667.430,30	14.824.091,94	-	-7.759.139,12
ASL VC	-39.768.667,66	296.922,00	22.292.288,90	6.369.225,33	-10.810.231,43
ASL BI	-14.668.217,37	286.120,08	7.040.870,97	-	-7.341.226,32
ASL NO	-13.555.376,69	459.076,27	9.167.409,96	2.619.260,08	-1.309.630,38
ASL VCO	-42.383.649,12	166.545,34	12.865.864,94	3.675.961,47	-25.675.277,37
ASL CN1	-7.852.768,13	721.147,44	4.992.133,97	-	-2.139.486,72
ASL CN2	-33.694.328,31	306.831,12	11.804.361,94	3.372.674,93	-18.210.460,32

ASL AT	-18.553.080,89	427.396,43	12.687.978,95	-	-5.437.705,51
ASL AL	-57.758.526,28	761.514,86	25.498.505,89	-	-1.498.505,53
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	-	-	-	-	-
AOU Maggiore della Carità di Novara	-24.359.457,08	-	11.608.689,94	-	-12.750.767,14
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-3.998.155,34	-	1.999.078,00	-	-1.999.077,34
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-4.975.833,89	-	3.483.083,98	995.166,78	-497.583,13
AO Ordine Mauriziano di Torino	-23.259.320,92	-	13.261.845,95	3.789.098,89	-6.208.376,08
Totale	**-426.438.331,95**	**8.730.220,51**	**202.622.937,11**	**39.838.476,91**	**-175.246.697,42**

Tabelle elaborate dalla Corte dei Conti in base ai dati trasmessi dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte ha, inoltre, trasmesso una tabella in cui ha evidenziato la possibilità di compensare parte della perdita residua con i debiti verso Regione per maggiore erogazione di cassa. L'importo complessivo di detti debiti è pari ad euro 68.954.426,48, che porterà il nuovo saldo della perdita d'esercizio 2024 da coprire, ad euro 106.292.270,94 (senza considerare le perdite dell'AO Città della Salute).

L'erogazione, da parte della Regione, dei contributi per ripiano perdita porta ad una riduzione della voce "perdite portate a nuovo".

In sede di controdeduzioni l'ASL CN2 ha dichiarato che allo stato attuale non risultano perdite pregresse da coprire in quanto la Regione ha provveduto alla copertura della perdita 2024 residua con n. 66/A1400B/2026 del 11 febbraio 2026 (tale effetto sarà presente nel bilancio consuntivo d'esercizio 2025).

L'ASL Città di Torino ha precisato che la DD 66 del 2026 ha previsto, a titolo di copertura perdite 2024, una compensazione finanziaria di 8.732.803,17 a valere sul debito verso Regione per eccedenza di cassa.

L'ASL TO3 ha precisato che permane un residuo delle perdite 2022, pari a 5.118.749,15 e delle perdite 2024, pari a 1.853.092,90.

Tuttavia, non sempre si è trovata corrispondenza tra la variazione registrata nella sopracitata voce e gli incassi presenti nel conto "5102 Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per ripiani perdite" del prospetto SIOPE, come di seguito rappresentati:

Azienda Sanitaria	Perdite portate a nuovo al 1/1/2023	Perdite portate a nuovo al 31/12/2023	Riduzione delle perdite nel corso del 2023	SIOPE incassi per ripiano perdite
ASL Città di Torino	-97.217.924,57	-57.170.188,11	-40.047.736,46	5.955.741,05
ASL TO3	-15.839.921,31	-7.967.262,95	-7.872.658,36	-
ASL TO4	-44.205.892,75	-28.788.709,34	-15.417.183,41	3.651.285,70
ASL CN1	-17.118.354,12	-10.157.481,51	-6.960.872,61	-
ASL AL	-55.597.907,36	-19.775.882,95	-35.822.024,41	-
ASL TO5	-24.928.146,51	-16.455.826,65	-8.472.319,86	8.567.219,86
ASL NO	-2.908.062,07	1.952.526,83	-4.860.588,90	-
ASL AT	-3.137.222,29	-1.670.560,34	-1.466.661,95	417.069,95
ASL VC	-37.485.020,62	-15.309.536,38	-22.175.484,24	12.156.027,61
ASL VCO	-34.161.417,13	-11.876.007,84	-22.285.409,29	15.578.543,29
ASL BI	-6.066.458,43	-2.972.556,43	-3.093.902,00	3.093.902,00
ASL CN2	-8.595.955,88	-212.521,39	-8.383.434,49	-
Azienda zero	-	-	0,00	-
AOU San Luigi	105.629,85	-	105.629,85	-
AOU Novara	-17.181.099,94	-3.839.417,13	-13.341.682,81	9.004.065,81
AO Cuneo	-	-2.186.568,75	2.186.568,75	-
AOU di Alessandria	-9.132.626,00	-	-9.132.626,00	-
AO Mauriziano	-5.303.297,34	-	-5.303.297,34	-

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Azienda Sanitaria	Perdite portate a nuovo al 1/1/2024	Perdite portate a nuovo al 31/12/2024	Riduzione delle perdite nel corso del 2024	SIOPE incassi per ripiano perdite
ASL Città di Torino	-130.029.153,68	-58.102.375,39	-71.926.778,29	60.648.936,62

ASL TO3	-23.817.136,22	-10.852.721,36	-12.964.414,86	13.688.677,00
ASL TO4	-39.553.999,93	-12.521.958,52	-27.032.041,41	26.720.974,25
ASL CN1	-27.576.933,42	-	-27.576.933,42	-
ASL AL	-44.133.551,13	-20.394.726,98	-23.738.824,15	-
ASL TO5	-40.322.705,53	-5.830.270,11	-34.492.435,42	31.519.855,94
ASL NO	-15.091.609,65	801.966,57	-15.893.576,22	88.975,18
ASL AT	-5.561.001,77	-2.072.191,01	-3.488.810,76	539.716,76
ASL VC	-51.353.516,36	-17.723.178,47	-33.630.337,89	31.514.730,11
ASL VCO	-44.995.728,36	-17.316.070,87	-27.679.657,49	26.635.043,35
ASL BI	-10.478.917,08	-4.546.428,02	-5.932.489,06	5.837.552,00
ASL CN2	-13.922.698,26	-2.963.746,36	-10.958.951,90	-
Azienda zero	-	-	-	-
AOU San Luigi	990.347,64	990.347,64	-	-
AOU Novara	-11.056.680,15	-5.282.870,15	-5.773.810,00	5.773.810,00
AO Cuneo	-1.899.789,13	-2.186.568,75	286.779,62	-
AOU di Alessandria	891.385,45	-	891.385,45	-
AO Mauriziano	-216.917,82	-216.917,82	-	-

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti.

Pertanto, in sede istruttoria è stato chiesto alle Aziende di giustificare le sopra evidenziate discordanze.

Da quanto emerso in sede istruttoria, permangono nel 2023 e nel 2024 le criticità, già rilevate in sede di analisi dei bilanci 2022, di imputazione degli incassi relativi ai contributi a ripiano perdite a diversi ed errati codici SIOPE. In parte le discordanze sono giustificabili con compensazioni, disposte dalla Regione, con debiti verso Regione.

Infatti, è emerso che le AO di Novara, AO di Cuneo, ASL AL, ASL AT e ASL CN1 hanno utilizzato per alcuni contributi a ripiano perdite il codice SIOPE 2105 "Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione" anziché quello corretto E5102 "Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per ripiani perdite".

La ASL Città di Torino e la ASL TO4 hanno, invece, giustificato l'ulteriore riduzione delle perdite portate a nuovo con compensazioni dei debiti verso Regione per eccesso di cassa relativi al FSR indistinto.

L'ASL VCO ha precisato che, con riferimento all'anno 2023, la discordanza rilevata sull'esercizio 2023 è giustificabile con l'erronea imputazione di un incasso di un contributo ripiano perdite anno 2021 al sopra citato codice SIOPE E2105. Con riferimento all'anno 2024, la discordanza è stata giustificata, in parte, con una compensazione con i debiti verso la Regione per eccedenza di cassa ed in parte con l'iscrizione su indicazione regionale, di un'assegnazione ai sensi della L. 210/1992, inizialmente come contributo ripiano perdite, collegata al codice SIOPE "E5102", e successivamente girata contabilmente al conto "4700301 finanziamenti esercizi pregressi", senza modificare il codice SIOPE utilizzato.

L'Azienda, in sede di deduzioni, ha comunicato di aver svolto nel 2025 un'attività di disamina dei codici SIOPE utilizzati per gli incassi relativi ai contributi regionali, provvedendo, se necessario, a modificare il codice SIOPE, sia nell'applicativo amministrativo contabile aziendale che con rettifica del flusso inviato a SIOPE+.

L'errato utilizzo del codice SIOPE per i contributi della L. 210/1992 è stato portato a giustificazione anche dall'ASL TO5.

La ASL NO, la ASL TO3 e la ASL CN2 hanno giustificato le discordanze, in parte, con la compensazione di maggiori anticipi di cassa e in parte con l'utilizzo dell'errato codice SIOPE al sopra citato codice SIOPE E2105.

In sede di controdeduzioni l'ASL di Novara ha dichiarato che grazie al nuovo gestionale AMCO, il margine di errore tra i codici SIOPE e l'incasso delle erogazioni regionali si dovrebbe azzerare.

Infine, l'ASL VC, in merito alle discordanze sul bilancio 2023 ha precisato che parte degli incassi imputati al codice SIOPE "E5102 Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per ripiani perdite" si sarebbero dovuti imputare al codice SIOPE '"E5103 Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione" e al codice SIOPE "E2104 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario"; al contrario non sono stati imputati al corretto codice SIOPE "E5102" due ulteriori incassi a cui è stato attribuito il codice "E2105 Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione" ed il codice SIOPE "E2102 contributi e trasferimenti correnti da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale". Anche per l'anno 2024 il codice SIOPE "E5102 include incassi si sarebbero dovuti imputare al codice SIOPE "E5103 Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma

per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione" e al codice SIOPE "E2104 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario"; l'ulteriore disallineamento è giustificabile con la compensazione con il debito verso la Regione per maggior cassa indistinta 2023.

Fondi per rischi e oneri

Nelle tabelle che seguono si espongono le principali voci di bilancio correlate ai "*fondi per rischi e oneri*" suddiviso per ASR degli esercizi 2023 e 2024:

FONDO RISCHI E ONERI ASR ANNO 2023												
Codice Voce Contabile	**PBA000**	**PBA010**	**PBA020**	**PBA030**	**PBA040**	**PBA050**	**PBA051**	**PBA052**	**PBA060**	**PBA150**	**PBA200**	**PBZ999**
Descrizione Voce Contabile	**B.I)** **Fondi per imposte, anche differite**	**B.II)** **Fondi per rischi**	***B.II.1)*** ***Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali***	***B.II.2)*** ***Fondo rischi per contenzioso personale dipendente***	***B.II.3)*** ***Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato***	***B.II.4)*** ***Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)***	***B.II.5)*** ***Fondo rischi per franchigia assicurativa***	***B.II.6)*** ***Fondo rischi per interessi di mora***	***B.II.7)*** ***Altri fondi rischi***	**B.IV)** **Quote inutilizzate contributi**	**B.V)** **Altri fondi per oneri e spese**	**B)** **FONDI PER RISCHI E ONERI**
ASL Città di Torino	-	24.285.385,95	2.847.905,08	460.000,42	14.073.296,71	1.074.577,90	-	-	5.829.605,84	22.184.305,90	40.528.055,14	**86.997.746,99**
ASL TO3	-	6.590.151,17	1.587.264,22	485.316,80	1.966.946,99	-	-	-	2.550.623,16	9.524.395,90	26.404.740,39	**42.519.287,46**
ASL TO4	-	18.899.984,10	11.460.509,61	743.224,57	5.429.931,70	-	-	594.316,82	-	8.483.813,35	26.643.486,97	**54.027.284,42**
ASL CN1	2.241.423,00	11.392.288,66	3.731.139,79	180	-	-	1.313.000,00	5.182.511,43	1.165.457,44	17.344.106,34	26.234.968,05	**57.212.786,05**
ASL AL	78.718,58	19.862.656,83	4.581.525,83	434.371,00	13.616.166,46	-	-	-	1.230.593,54	5.732.425,34	19.754.123,43	**45.427.924,18**
ASL NO	-	16.844.803,54	5.601.850,74	45.000,00	8.746.558,10	-	-	-	2.451.394,70	6.038.441,11	14.697.616,11	**37.580.860,76**
ASL TO5	-	9.303.284,65	58.600,00	180.000,00	5.908.245,97	3.156.438,68	-	-	-	13.131.160,12	18.980.080,84	**41.414.525,61**
ASL AT	-	1.281.728,88	1.189.853,28	-	91.875,60	-	-	-	-	1.598.705,83	13.119.675,46	**16.000.110,17**
ASL CN2	-	2.884.499,19	1.817.322,36	7.179,70	272.037,52	-	45.000,00	464.519,41	278.440,20	3.523.247,99	13.619.455,67	**20.027.202,85**
ASL VCO	30.622,12	4.317.588,02	2.392.488,01	539.010,71	737.288,92		-	-	648.800,38	2.059.518,76	9.500.219,61	**15.907.948,51**
ASL BI	-	6.432.275,88	5.530.065,87	-	902.210,01	-	-	-	-	8.579.668,26	14.470.077,10	**29.482.021,24**
ASL VC	198.401,96	4.871.360,19	3.619.798,31	349.559,36	21.674,06		-	-	880.328,46	4.765.231,60	13.617.815,55	**23.452.809,30**
AOU San Luigi Gonzaga di	-	4.903.762,60	3.131.588,60	1.000.000,00	-	-	-	772.174,00	-	2.554.412,54	6.317.968,24	**13.776.143,38**

Orbassano												
AOU Maggiore della Carità di Novara	9.858,00	7.918.894,83	7.015.694,83	-	-	-	-	-	903.200,00	7.567.627,17	13.506.365,18	**29.002.745,18**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-	4.752.046,26	34.160,00	3.186.583,31	-	112.373,34	61.765,00	27.687,95	1.329.476,66	11.065.413,13	11.067.736,81	**26.885.196,20**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-	2.571.543,47	304.119,57	22.081,74	-	-	75.000,00	198.754,27	1.971.587,89	3.948.758,49	13.101.628,32	**19.621.930,28**
AO Ordine Mauriziano di Torino	-	1.570.455,88	75.806,88	-	-	-	-	-	1.494.649,00	1.288.530,08	7.171.129,98	**10.030.115,94**
Azienda Zero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.550.364,23	45.107,79	**18.595.472,02**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

FONDO RISCHI E ONERI ASR ANNO 2024												
Codice Voce Contabile	**PBA000**	**PBA010**	**PBA020**	**PBA030**	**PBA040**	**PBA050**	**PBA051**	**PBA052**	**PBA060**	**PBA150**	**PBA200**	**PBZ999**
Descrizione Voce Contabile	***B.I)*** ***Fondi per imposte, anche differite***	***B.II)*** ***Fondi per rischi***	*B.II.1)* *Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*	*B.II.2)* *Fondo rischi per contenzioso personale*	*B.II.3)* *Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato*	*B.II.4)* *Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*	*B.II.5)* *Fondo rischi per franchigia assicurativa*	*B.II.6)* *Fondo rischi per interessi di mora*	*B.II.7)* *Altri fondi rischi*	***B.IV)*** ***Quote inutilizzate contributi***	***B.V)*** ***Altri fondi per oneri e spese***	**B)** **FONDI PER RISCHI E ONERI**

				dipendente								
ASL Città di Torino	-	14.322.639,00	2.909.134,63	66.145,85	4.187.027,99	1.039.820,92	-	-	6.120.509,61	30.978.795,11	29.450.470,83	**74.751.904,94**
ASL TO3	-	6.536.065,47	2.180.888,08	782.927,99	1.966.946,99	-	18.806,20		1.586.496,21	11.989.053,87	20.980.207,42	**39.505.326,76**
ASL TO4	-	15.670.391,96	11.761.752,92	952.070,57	1.727.304,00	-	-	557.263,07	672.001,40	17.590.371,50	20.856.110,23	**54.116.873,69**
ASL CN1	-	9.182.716,05	3.749.073,18	-	-	-	1.298.000,00	2.965.316,13	1.170.326,74	10.627.709,95	22.001.120,51	**41.811.546,51**
ASL AL	78.718,58	13.651.023,34	4.496.834,26	434.371,00	7.974.277,71	-	-	-	745.540,37	6.866.236,52	18.492.982,80	**39.088.961,24**
ASL NO	-	16.496.171,25	5.572.336,47	45.000,00	8.468.810,08	-		-	2.410.024,70	5.916.472,82	12.054.448,91	**34.467.092,98**
ASL TO5	-	7.319.335,80	55.600,00	180.000,00	4.454.911,60	2.628.824,20	-	-	-	12.804.322,57	14.290.161,19	**34.413.819,56**
ASL AT	-	1.443.028,88	1.351.153,28	-	91.875,60	-	-	-	-	2.180.385,17	9.741.965,99	**13.365.380,04**
ASL CN2	-	5.082.118,49	4.114.655,01	7.179,70	332.925,62	-	70.000,00	278.917,96	278.440,20	5.230.095,66	10.972.445,36	**21.284.659,51**
ASL VCO	30.263,70	6.034.563,71	4.211.860,06	436.614,35	737.288,92	-	-	-	648.800,38	2.097.648,01	7.668.287,34	**15.830.762,76**
ASL BI	-	5.131.095,37	4.228.885,36	-	902.210,01	-	-	-	-	7.439.919,14	12.603.182,07	**25.174.196,58**
ASL VC	198.401,96	2.025.416,27	1.720.551,76	301.934,45	2.930,06	-	-	-	-	4.985.844,67	12.399.174,38	**19.608.837,28**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	-	3.741.172,65	3.009.560,87	89.854,47	-	-	-	641.757,31	-	1.133.366,86	5.939.357,70	**10.813.897,21**
AOU Maggiore della Carità di Novara	9.858,00	6.979.914,00	6.119.554,00	-	-	-	-	-	860.360,00	8.806.086,83	12.251.786,01	**28.047.644,84**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-	3.861.581,00	34.160,00	2.554.422,48	-	132.373,34	86.650,00	14.498,52	1.039.476,66	10.502.495,20	8.120.395,97	**22.484.472,17**

AO S. Croce e Carle di Cuneo	-	1.954.786,82	812.295,74	-	-	-	80.000,00	43.725,53	1.018.765,55	1.981.095,96	8.834.987,82	**12.770.870,60**
AO Ordine Mauriziano di Torino	-	4.573.551,51	75.806,88	-	-	-	-	-	4.497.744,63	2.529.838,19	6.578.947,26	**13.682.336,96**
Azienda Zero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.707.090,73	335.107,79	**31.042.198,52**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Nel parere del Collegio sindacale relativo al bilancio d'esercizio 2024 dell'ASL AT è emerso che sussistono contenziosi con alcune banche per interessi anatocistici che potrebbero comportare la soccombenza dell'Azienda. A tal fine, il Collegio sindacale evidenzia la necessità di valutare l'adeguamento del fondo rischi al fine di tenere in considerazione le probabilità di soccombenza in giudizio da parte dell'ASL; la Sezione pertanto ha chiesto chiarimenti sul mancato accantonamento.

In nota di risposta l'ASL AT ha dichiarato che: "*I contenziosi promossi dalle banche, asserite cessionarie di crediti, sono stati definiti in grado di appello con sentenza favorevoli all'ASL AT, entrambe depositate dalla Corte in data 01 agosto 2025. Avverso la sentenza pronunciata tra ASL AT e Banca Ifis (N. 689 del 18 luglio 2025, dep. 01 agosto 2025), quest'ultima ha proposto ricorso per Cassazione e l'Azienda si è costituita in giudizio nei termini di legge. Sono ancora pendenti i termini per la proposizione del ricorso per Cassazione in relazione alla sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello di Torino tra ASL AT e BFF Bank S.p.A. (sentenza n. 684 del 18 luglio 2025, dep. 01 agosto 2025). All'interno della ricognizione del contenzioso sono indicate le fatture di capitale e interessi moratori già iscritte in bilancio, oltre alle spese legali da corrispondere in caso di soccombenza. Sebbene non sia possibile, allo stato, escludere totalmente il rischio di soccombenza dell'ASL AT nel giudizio di Cassazione, le pronunce di primo e secondo grado, favorevoli all'Azienda, consentono di qualificare tale rischio come "possibile" e di evitare di accantonare ulteriori somme (rispetto a quelle già iscritte a bilancio)*".

Sempre in merito ai contenziosi anche l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano è stata sottoposta ad istruttoria in quanto, nel questionario relativo al bilancio 2024, è stato dichiarato dal Collegio sindacale che la mappatura del contenzioso non "*è stata attestata come conforme a corretta classificazione ad arte di ciascun legale incaricato*" e peraltro non è stata allegata al questionario come richiesto.

Successivamente, in sede istruttoria, ha precisato di non aver interpretato correttamente la domanda dichiarando, quindi, che la mappatura del contenzioso aziendale viene effettuata tramite appositi prospetti regionali nei quali si procede con la valutazione, per ogni singolo contenzioso, del grado di passività potenziale, considerando il livello di certezza dell'evento. Applicando il principio contabile n. 19 in termini decrescenti la probabilità dell'avverarsi dell'evento è stato valutato, certo, probabile, possibile, remoto o improbabile.

Tale valutazione viene attestata dal responsabile della S.S. Affari Generali e Legali, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Generale.

Sono stati trasmessi alla Sezione i prospetti su menzionati facenti parte del fascicolo di bilancio d'esercizio 2024.

Inoltre, l'Azienda ha dichiarato che, in accordo con il collegio sindacale, per il bilancio 2025 è stata chiesta apposita attestazione di conformità e correttezza della classificazione delle passività potenziali di ciascun contenzioso.

Infine, nel questionario relativo al bilancio d'esercizio 2024 dell'AO Ordine Mauriziano di Torino è stato indicato che è stato valorizzato il fondo per interessi moratori nell'esercizio 2024, ma tale affermazione non trova riscontro nello stato patrimoniale di tale Azienda e, pertanto, tale incongruenza è stata oggetto di istruttoria. L'Azienda ha dichiarato che l'accantonamento a fondo relativo agli interessi di mora è stato attivato dall'anno 2015 sul conto *2650201* "*Fondi per altri rischi*", risultando al 31 dicembre 2024 pari ad euro 225.270,00. L'Azienda ha precisato, infine, di aver provveduto nel corso dell'esercizio 2025 ad effettuare un giroconto di tale importo sul conto "*2650207 Fondo rischi per interessi moratori*".

Debiti

Le Aziende Sanitarie piemontesi hanno rilevato i loro debiti in bilancio al valore nominale.

Seguono due tabelle nelle quali è rappresentata la situazione debitoria delle ASR negli esercizi 2023 e 2024:

ANNO 2023												
Codice Voce Contabile	**PDA000**	**PDA010**	**PDA070**	**PDA130**	**PDA140**	**PDA240**	**PDA280**	**PDA310**	**PDA320**	**PDA330**	**PDA340**	**PDZ999**
Descrizione Voce Contabile	***D.I) Debiti per mutui passivi***	***D.II) Debiti v/Stato***	***D.III) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma***	***D.IV) Debiti v/Comuni***	***D.V) Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche***	***D.VI) Debiti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione***	***D.VII) Debiti v/Fornitori***	***D.VIII) Debiti v/Istituto Tesoriere***	***D.IX) Debiti tributari***	***D.X) Debiti v/Istituti Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale***	***D.XI) Debiti v/Altri***	**D) DEBITI**
ASL Città di Torino	-	-	225.843.497,25	17.702.341,62	18.508.017,31	108.119,85	297.943.422,28	-	21.216.128,10	30.233.031,65	23.779.574,10	**635.334.132,16**
ASL TO3	590.631,33		7.536.417,93	988.094,97	3.608.396,64		92.066.870,63	9.614,00	11.728.868,58	13.304.873,39	14.193.851,98	**144.027.619,45**
ASL TO4	-	3.828,26	13.761.377,13	5.565.627,65	2.385.354,61	1.328.047,03	93.377.266,19	440.548,04	15.145.392,82	9.356.263,51	27.130.956,43	**168.494.661,67**
ASL CN1	-	93.387,07	16.587.493,72	4.255.518,61	1.394.147,62	21.736,96	62.396.850,87	-	13.519.678,82	19.084.456,01	19.044.823,56	**136.398.093,24**
ASL AL	-	12.216,92	34.505.467,00	1.205.778,00	7.990.746,78	-	104.010.704,59	-	11.179.749,11	10.091.632,17	42.648.035,56	**211.644.330,13**
ASL NO	-	3.906,74	4.040.614,58	1.307.140,21	4.039.801,89	7.024,18	57.966.904,08	6.968,43	10.324.946,62	8.455.267,36	13.560.503,10	**99.713.077,19**
ASL TO5	-	17.526,24	17.370.427,86	1.435.614,36	1.303.692,61	-	86.282.025,63	123.725,25	7.398.652,09	8.966.978,66	12.313.519,29	**135.212.161,99**
ASL AT	-	8.345,14	45.497.806,95	7.498.922,15	1.022.025,57	-	71.579.345,67	4.851,35	14.309.326,49	4.220.164,66	12.726.100,67	**156.866.888,65**
ASL CN2	-	12.070,57	1.929.943,79	826.787,00	925.821,08	4.802,10	50.956.482,10	-	5.446.301,80	7.292.411,55	7.971.947,74	**75.366.567,73**
ASL VCO	-	373,67	12.646.368,60	2.418.143,14	8.317.579,05	5.673,86	51.129.502,59	5.000,00	5.589.503,51	6.201.984,94	9.155.612,85	**95.469.742,21**
ASL BI	-	3.832,18	11.470.812,31	989.843,94	7.098.580,08	457,35	41.149.414,99	597,48	5.862.506,35	8.464.407,42	13.753.175,26	**88.793.627,36**
ASL VC	-	953,29	24.314.526,88	748.364,94	1.552.126,11	-	61.055.937,32	-	7.267.560,71	12.295.527,30	12.965.120,79	**120.200.117,34**
AOU San Luigi Gonzaga di	-	-	2.906.712,36	-	436.906,28	-	31.814.176,08	-	5.111.989,96	5.390.034,69	7.310.760,04	**52.970.579,41**

Orbassano												
AOU Maggiore della Carità di Novara	-	-	35.100.270,44	186.572,00	2.723.443,13	687,28	52.007.468,12	-	8.474.389,86	9.315.672,53	14.406.052,86	**122.214.556,22**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	-	-	13.337.854,49	-	1.442.686,67	1.407,45	50.368.056,25	53.223,36	8.150.288,32	13.214.423,67	18.653.080,69	**105.221.020,90**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-	-	26.149.662,15	171.609,20	426.571,13	7.107,55	27.987.618,89	-	6.241.958,79	8.846.882,72	11.144.358,20	**80.975.768,63**
AO Ordine Mauriziano di Torino	-	-	883.314,40	-	13.092.065,98	-	17.983.161,96	106.190,81	6.886.621,16	4.707.911,18	9.591.004,64	**53.250.270,13**
Azienda Zero	-	-	-	-	24.274.331,38	-	6.003.546,11	-	383.349,80	43.180,62	124.256,27	**30.828.664,18**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

ANNO 2024												
Codice Voce Contabile	**PDA000**	**PDA010**	**PDA070**	**PDA130**	**PDA140**	**PDA240**	**PDA280**	**PDA310**	**PDA320**	**PDA330**	**PDA340**	**PDZ999**
Descrizione Voce Contabile	***D.I) Debiti per mutui passivi***	***D.II) Debiti v/Stato***	***D.III) Debiti***	***D.IV) Debiti v/Comuni***	***D.V) Debiti***	***D.VI) Debiti v/ società***	***D.VII) Debiti***	***D.VIII) Debiti v/Istituto***	***D.IX) Debiti***	***D.X) Debiti***	***D.XI) Debiti v/Altri***	**D) DEBITI**

			v/Regione o Provincia Autonoma		*v/Aziende Sanitarie Pubbliche*	*partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	*v/Fornitori*	*Tesoriere*	*tributari*	*v/Istituti Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale*		
ASL Città di Torino	-	-	219.816.238,07	15.596.911,67	19.705.741,83	112.408,95	264.469.966,07	-	23.871.801,22	26.811.913,37	30.090.106,09	**600.475.087,27**
ASL TO3	321.577,20	-	48.629.210,57	678.829,26	2.787.222,03	152,24	93.747.407,88	10.025,33	11.814.312,77	12.486.667,99	12.913.387,65	**183.388.792,92**
ASL TO4	-	-	13.742.274,09	5.361.324,75	2.671.771,05	2.069.829,78	128.696.226,50	449.975,30	15.880.791,15	9.400.865,93	33.211.687,78	**211.484.746,33**
ASL CN1	-	51.255,02	9.729.817,22	3.558.461,14	1.039.563,08	18.736,39	64.341.804,29	25,8	14.843.287,82	17.839.848,00	20.664.632,85	**132.087.431,61**
ASL AL	-	15.715,56	32.493.740,46	1.440.156,49	6.011.733,91	-	101.471.201,40	-	9.907.550,07	9.009.593,29	48.758.485,84	**209.108.177,02**
ASL NO	-	4.507,91	57.891.136,60	1.584.161,54	1.740.981,17	61,42	77.806.148,20	7.412,81	9.270.469,74	7.710.449,97	12.043.550,13	**168.058.879,49**
ASL TO5	-	11.742,85	10.992.925,57	672.834,26	993.599,87	-	89.857.476,82	124.533,50	8.482.278,14	9.764.261,17	12.112.034,68	**133.011.686,86**
ASL AT	-	10.848,58	34.504.135,69	5.668.834,04	1.074.099,79	-	88.634.155,53	23.523,50	14.963.179,75	4.478.616,44	13.413.687,76	**162.771.081,08**
ASL CN2	-		18.553.050,03	731.780,10	1.200.879,37	6.685,17	36.458.773,98	-	5.425.692,30	7.628.110,88	14.245.364,38	**84.250.336,21**
ASL VCO	-	1.646,15	33.542.676,38	2.299.164,69	8.209.856,12	2.865,31	45.127.887,04	5.000,00	5.770.880,92	6.335.096,64	9.503.744,28	**110.798.817,53**
ASL BI	-	-	11.150.681,87	1.920.576,07	699.126,17	47.237,07	40.800.888,71	224,97	7.101.194,34	9.117.371,83	14.640.059,41	**85.477.360,44**
ASL VC	-		10.854.936,64	1.024.265,50	1.345.799,35	-	42.385.412,75	-	7.591.374,64	11.893.518,96	12.436.106,57	**87.531.414,41**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	-	-	3.274.703,39	-	290.461,58	-	28.446.771,62	-	5.064.954,21	5.299.157,99	7.787.011,93	**50.163.060,72**
AOU Maggiore della Carità di Novara	-	-	35.116.100,73	193.892,00	2.434.819,49	-	38.567.965,37	-	8.788.677,48	8.232.018,60	14.039.125,81	**107.372.599,48**
AOU SS. Antonio e	-	-	13.337.854,49	-	1.411.928,66	1.517.000,94	50.996.856,40	55.378,09	8.621.554,85	12.165.982,36	18.340.790,69	**106.447.346,48**

Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria												
AO S. Croce e Carle di Cuneo	-	-	26.149.662,15	1.338,12	411.243,49	8.008,68	29.875.469,93	-	6.041.740,91	8.462.154,82	11.197.209,76	**82.146.827,86**
AO Ordine Mauriziano di Torino	-	-	9.068.989,88	-	8.886.612,65	1.739,45	23.821.983,18	106.688,36	7.031.432,23	5.389.186,78	6.657.226,73	**60.963.859,26**
Azienda Zero	-	-	-	-	22.858.476,09	-	19.395.934,13	229,5	716.909,42	118.115,78	978.207,89	**44.067.872,81**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Durante l'analisi dei bilanci e della documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie Regionali, sono emerse alcune criticità sui debiti e sulla gestione delle note di credito da ricevere.

In particolare, il collegio sindacale dell'ASL di Novara aveva segnalato che nel bilancio d'esercizio 2024 risultavano iscritte, tra i debiti scaduti da oltre un anno, "poste non liquide e non esigibili", sottoposte a ricognizione in vista dell'imminente passaggio al nuovo applicativo contabile "AMCO". Inoltre, era stata segnalata la presenza di note di credito da ricevere anteriori all'anno 2020, sottolineando che tali note operano, di fatto, in una riduzione del debito da pagare ai creditori. Pertanto, in sede istruttoria si sono chieste le motivazioni della permanenza in bilancio di debiti ritenuti non liquidi, le ragioni per cui non sono ancora pervenute, a distanza di numerosi anni, le note di credito e se si sia ritenuto di effettuare un opportuno accantonamento in caso di contestazione delle stesse.

L'Azienda, nel confermare di aver effettuato una puntuale ricognizione della consistenza debitoria, con riferimento alle posizioni non soggette a contenzioso e per le quali risultavano decorsi i termini di prescrizione, ha precisato che i debiti menzionati dal collegio sindacale permangono iscritti in bilancio, ma che per essi manca autorizzazione al pagamento da parte dei Servizi ordinatori di spesa.

È stato precisato che, per le annualità anteriori al 2020 i debiti si riferiscono ad importi fatturati dalle case di cura accreditate, la cui produzione non è stata riconosciuta dalla Regione e per le quali sono state iscritte note di credito da ricevere (euro 1.842.332,29) e a somme ancora da erogare al personale Medico convenzionato.

Inoltre, nell'aggregato relativo ai debiti verso fornitori, l'Azienda ha precisato che sono presenti debiti riferiti ad annualità anteriori al 2020, per circa € 700.000, di una Ditta sottoposta a Fallimento e diverse altre società/cooperative per le quali ci sono contenziosi in essere.

L'Azienda ha, infine, segnalato che, in coerenza con gli accordi intercorsi con la Regione Piemonte, procederà, nel bilancio 2025, alla compensazione delle note di credito da ricevere, con i debiti aperti anteriori al 2020, non oggetto di contenzioso.

Anche alle ASL TO3, TO4, TO5 e VCO sono state chieste le ragioni per cui non siano pervenute, a distanza di numerosi anni, le note di credito iscritte a bilancio e se abbiano ritenuto di effettuare un opportuno accantonamento in caso di contestazione delle stesse.

L'ASL TO3 ha precisato che le note di credito, originatesi in anni anteriori al 2022, sono "partite aperte" dovute alla necessità di rinviare i conguagli sugli anticipi mensili di cassa all'esito della definizione di alcune partite "nazionali", in grado di incidere sulla

remunerazione della specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati alla gestione dell'emergenza Covid-19, nonché dell'eventuale riconoscimento di contributi economici di cui all'art. 19 ter D.L. n. 137/2020. Inoltre, sono presenti note di credito da ricevere da altri fornitori il cui importo principale è relativo al contenzioso con un'impresa in liquidazione, che ha emesso la fattura in presenza di un contratto dichiarato nullo e di cui l'Azienda ha provveduto ad effettuare un equivalente accantonamento a fondi rischi; importi minori si riferiscono a contestazioni diverse per ragioni varie (incompletezza flusso informativo, ecc.).

L'ASL TO4, ha evidenziato l'ammontare al 31.12.2024 delle note di credito da ricevere da parte delle strutture private accreditate e convenzionate, pari ad euro 3.023.137,19 e quello relativo agli altri fornitori, pari ad euro 1.855.383,64.

Relativamente alle prime ha precisato che il conto di bilancio non è stato contabilmente chiuso perché le Strutture private, malgrado i ripetuti solleciti da parte dell'Azienda non hanno emesso le note di credito richieste a saldo produzione dei vari anni. Ha infatti specificato che spesso, la produzione che viene riconosciuta dalla Regione alle strutture private è inferiore a quella che le stesse fatturano durante l'anno e che pertanto dovrebbero rettificare emettendo delle note di credito, che tuttavia, molto spesso non vengono emesse. In assenza di un vero e proprio contenzioso, l'Azienda negli esercizi 2023 e 2024 non ha iscritto nuovi accantonamenti al fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni da privato, che tuttavia, al 31.12.2024 è pari ad euro 1.727.304. Nel preconsuntivo 2025 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di un milione di euro.

Relativamente alle note di credito da ricevere da altri fornitori, al 31 dicembre 2024 risultano contabilizzate per euro 1.855.383,64, di cui euro 777.748,99 sono state ricevute nell'anno 2025; la differenza, pari ad euro 1.078.977,64, è stata accantonata a Fondo rischi nel conto economico del IV trimestre dell'anno 2025.

L'ASL TO5 ha precisato che il saldo per note credito da ricevere è dovuto alla maggiore fatturazione di una struttura accreditata rispetto al budget autorizzato dalla Regione. Nel 2017 l'Azienda ha ricevuto un Decreto Ingiuntivo dal fornitore e, pur in presenza di un esito favorevole nei primi due gradi del contenzioso, è ancora pendente ricorso alla Suprema Corte di cassazione. A fronte del rischio derivante dal Decreto Ingiuntivo è presente un apposito fondo rischi, pari ad euro 2.906.402,00.

L'ASL VCO ha dichiarato che il saldo delle note di credito da ricevere al 31 dicembre 2024, pari ad euro 6.355.868,61 è riferito, per euro 830.918,58 all'Istituto Auxologico Italiano per fatturazione superiore al saldo di produzione 2024 e 2023, emesse nel 2025, e per euro 5.524.950,03 alla Casa di Cura Eremo di Miazzina (ora Istituto Garofalo S.r.l.) in seguito ad abbattimenti di produzione, determinatesi in sede di controlli regionali.

Relativamente a quest'ultimi, è in corso un contenzioso per complessivi euro 2.362.700,28 riferiti agli anni 2014 e 2015, e per i quali è stato effettuato un accantonamento che nel consuntivo 2024, risulta pari a euro 2.047.152,29.

Inoltre, il ritardo con cui è stata notificata all'Azienda dalla Regione la sentenza del Consiglio di Stato n. 4615 del 6 giugno 2022, che ha permesso di rideterminare la produzione riconosciuta in sede di consuntivo 2013, con una riduzione di euro 1.547.642,64, non ha consentito di presentare domanda riconvenzionale anche per tale importo in sede di giudizio. In ogni caso l'Azienda ha provveduto a richiedere l'emissione di nota di credito per euro 1.547.642,64 senza, per ora, aver iscritto prudenzialmente tale importo tra le note di credito da ricevere.

Poiché le note di credito iscritte e richieste sono conseguenti a controlli regionali, l'Azienda ha dichiarato di non aver mai effettuato accantonamenti a fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, come peraltro da indicazioni regionali.

Infine, l'Azienda ha aggiunto che, pur continuando a sollecitare l'emissione delle note di credito, la Casa di Cura non intende emetterle prima della definizione della causa.

L'Asl VCO ha giustificato il mantenimento delle note di credito relative agli anni 2014 e 2015 con la pendenza della causa civile, causa in cui è coinvolta come convenuta la stessa Regione. Con sentenza del 31 gennaio 2026, entrambe le convenute sono state condannate a corrispondere la somma di 1.731.416,59 euro, oltre ad interessi moratori dalla messa in mora fino al saldo effettivo, confermando l'adeguatezza del fondo rischi ed oneri che al 31 12 2025 risultava pari ad euro 2.779.792,42. L'Azienda, di concerto con Regione Piemonte, sta valutando l'opportunità di presentare ricorso e di procedere ad una compensazione tra note di credito da ricevere e documenti passivi aperti non oggetto di contenzioso.

Si rammenta che le note di credito da ricevere sono scritture rettificative dello Stato Patrimoniale Passivo di fine esercizio, sorte da errori materiali o difformità identificate nelle fatture ricevute e volte alla diminuzione dei debiti registrati negli aggregati previsti dal D.M. Ministero della Salute del 20 maggio 2019: "*PDA292 – Note di credito da ricevere da erogatori privati accreditati e convenzionati e PDA302 – Note di credito da ricevere da altri fornitori*".

Tali note devono avere carattere transitorio, in quanto se mantenute in bilancio per più esercizi, senza l'applicazione di svalutazioni e senza l'adeguate giustificazioni in Nota integrativa al bilancio d'esercizio, comporterebbero la violazione dell'art. 2423, comma 2 del Codice Civile e del postulato n. 5 dell'Allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Potrebbero, inoltre, determinare la sovrastima del patrimonio netto e del risultato d'esercizio in quanto riducono i debiti e i relativi costi.

Le voci debitorie su cui la Sezione si è focalizzata maggiormente riguardano i debiti verso la Regione e i debiti verso i fornitori. Entrambe, nell'esercizio 2024, evidenziano una variazione totale in aumento rispetto all'esercizio 2023: il totale dei debiti delle Aziende Sanitarie su esposte verso la Regione nell'esercizio 2023 è pari ad euro 493.882.567,84, mentre nell'esercizio 2024 è pari ad euro 588.848.133,83 e registra una variazione totale in aumento pari ad euro 94.965.565,99; il totale dei debiti delle Aziende Sanitarie verso fornitori nell'esercizio 2023 è pari ad euro 1.256.078.754,35, mentre nell'esercizio 2024 è pari ad euro 1.264.902.329,80 generando una variazione totale in aumento pari ad euro 8.823.575,45.

Calcolando l'incidenza dei debiti verso la Regione sul totale dei debiti delle Aziende risulta che l'ASL AT, l'ASL Città di Torino, l'AOU Maggiore della Carità di Novara e l'AO S. Croce e Carle di Cuneo, presentano, in entrambi gli esercizi, un'incidenza superiore al 20%. Si rileva un peggioramento nell'esercizio 2024 di tale indicatore per l'ASL NO, l'ASL TO3, ASL CN2 e l'ASL VCO, che passano da una percentuale inferiore o prossima al 10% ad una percentuale superiore al 20%.

In tale tabella sono esposti i dati su descritti:

Azienda Sanitaria	Peso dei debiti v/Regione anno 2023 (A)	Peso dei debiti v/Regione anno 2024 (B)	Variazione (A-B)
ASL Città di Torino	35,55%	36,61%	1,06%
ASL TO3	5,23%	26,52%	21,28%
ASL TO4	8,17%	6,50%	-1,67%
ASL CN1	12,16%	7,37%	-4,79%
ASL AL	16,30%	15,54%	-0,76%
ASL NO	4,05%	34,45%	30,39%
ASL TO5	12,85%	8,26%	-4,58%
ASL AT	29,00%	21,20%	-7,81%
ASL CN2	2,56%	22,02%	19,46%
ASL VCO	13,25%	30,27%	17,03%
ASL BI	12,92%	13,05%	0,13%

ASL VC	20,23%	12,40%	-7,83%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	5,49%	6,53%	1,04%
AOU Maggiore della Carità di Novara	28,72%	32,70%	3,98%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	12,68%	12,53%	-0,15%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	32,29%	31,83%	-0,46%
AO Ordine Mauriziano di Torino	1,66%	14,88%	13,22%
Azienda Zero	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

In sede di controdeduzioni l'ASL di Novara ha dichiarato che l'incremento dei debiti verso la regione al 31 dicembre 2024 è dovuto alle maggiori erogazioni di cassa effettuate dalla regione a fine anno 2024 per euro 56.161.372,00 e contabilizzate come "*debiti verso Regione per anticipi di cassa*" per consentire il pagamento delle fatture legate ai prodotti farmaceutici e beni sanitari di competenza del MUSA, acquistati per tutte le Aziende aderenti. Tali debiti sono stati compensati con i maggior crediti regionali scaturiti in sede di chiusura del Bilancio consuntivo 2024 tenuto conto delle compensazioni, come sopra specificato, nella gestione finanziaria e contabile del MUSA.

Come già su menzionato, l'altra voce di bilancio che incide in maniera rilevante sul totale dei debiti è il debito verso fornitori: l'incidenza della voce dei debiti verso fornitori sul totale dei debiti risulta, per quasi tutte le Aziende, superiore al 40%; soltanto l'AO Ordine Mauriziano di Torino e l'AO S. Croce e Carle di Cuneo sia nell'anno 2023 sia nell'anno 2024 mostrano percentuali inferiori, ma trattasi di situazioni ugualmente da monitorare.

Di seguito si rappresentano i dati e le variazioni del peso dei debiti verso fornitori della ASR raffrontando i dati di bilancio degli esercizi 2023 e 2024:

Azienda Sanitaria	incidenza dei debiti v/fornitori anno 2023 (A)	Incidenza dei debiti v/fornitori anno 2024 (B)	Variazione (B-A)
ASL Città di Torino	46,90%	44,04%	-2,85%
ASL TO3	63,92%	51,12%	-12,80%

ASL TO4	55,42%	60,85%	5,44%
ASL CN1	45,75%	48,71%	2,97%
ASL AL	49,14%	48,53%	-0,62%
ASL NO	58,13%	46,30%	-11,84%
ASL TO5	63,81%	67,56%	3,74%
ASL AT	45,63%	54,45%	8,82%
ASL CN2	67,61%	43,27%	-24,34%
ASL VCO	53,56%	40,73%	-12,83%
ASL BI	46,34%	47,73%	1,39%
ASL VC	50,80%	48,42%	-2,37%
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	60,06%	56,71%	-3,35%
AOU Maggiore della Carità di Novara	42,55%	35,92%	-6,63%
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	47,87%	47,91%	0,04%
AO S. Croce e Carle di Cuneo	34,56%	36,37%	1,81%
AO Ordine Mauriziano di Torino	33,77%	39,08%	5,30%
Azienda Zero	19,47%	44,01%	24,54%

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Un altro aspetto fondamentale di analisi riguarda l'indicatore di tempestività dei pagamenti (D.L.gs. n. 231/2002, art. 4) e l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di pubblicare annualmente nel proprio sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, l'ammontare dei debiti ed il numero delle imprese creditrici (D.lgs. n. 33/2013, art. 33, modificato dal D.lgs. n. 97/2016, art. 29).

Come già constatato negli anni scorsi, si rileva che le ASR per gli anni 2023 e 2024 hanno registrato un indicatore di tempestività dei pagamenti negativo e pertanto non sono presenti ritardi nei pagamenti.

Nella tabella che segue è evidenziata l'evoluzione dei debiti verso fornitori delle ASR per il biennio 2023 – 2024 (i dati sono stati estrapolati dal Questionario relativo al bilancio d'esercizio 2024, Sezione II – Stato Patrimoniale – *"II Stato Patrimoniale Passivo – F) Debiti"*, tabella n. 36):

Azienda Sanitaria	Anno 2023				Anno 2024				Variazione (A-B)
	Totale debiti v/fornitori	Debiti v/fornitori non ancora scaduti	Debiti v/fornitori scaduti e soggetti a pagamento	Peso Debiti v/fornitori scaduti sul totale debiti v/fornitori (A)	Totale Debiti v/fornitori	Debiti v/fornitori non ancora scaduti	Debiti v/fornitori scaduti e soggetti a pagamento	Peso debiti v/fornitori scaduti sul totale debiti v/fornitori (B)	
ASL Città di Torino	297.943.422,28	267.492.522,40	30.450.899,88	10,22%	264.469.966,07	245.119.715,42	19.350.250,65	7,32%	**-2,90%**
ASL TO3	92.066.870,63	81.045.922,57	11.020.948,06	11,97%	93.747.407,88	84.573.750,16	9.173.657,72	9,79%	**-2,19%**
ASL TO4	93.377.266,19	82.447.687,18	10.929.579,01	11,70%	128.696.226,50	109.221.146,38	19.475.080,12	15,13%	**3,43%**
ASL CN1	30.141.927,27	26.706.397,39	3.435.529,88	11,40%	64.341.804,29	38.851.751,03	25.490.053,26	39,62%	**28,22%**
ASL AL	14.010.705,00	52.682.251,00	51.328.454,00	49,35%	101.471.201,40	56.104.962,68	45.366.238,72	44,71%	**-4,64%**
ASL NO	57.966.904,08	54.817.991,67	3.148.912,41	5,43%	77.806.148,20	72.371.587,40	5.434.560,80	6,98%	**1,55%**
ASL TO5	86.282.025,63	76.308.609,21	9.973.416,42	11,56%	89.857.476,82	78.541.224,16	11.316.252,66	12,59%	**1,03%**
ASL AT	71.579.345,67	63.999.242,56	7.580.103,11	10,59%	88.634.155,53	79.614.255,27	9.019.900,26	10,18%	**-0,41%**
ASL CN2	50.956.482,10	49.505.028,12	1.451.453,98	2,85%	36.458.773,98	35.157.055,02	1.301.718,96	3,57%	**0,72%**
ASL VCO	51.129.502,59	50.408.674,80	720.827,79	1,41%	45.127.887,04	45.000.678,33	127.208,71	0,28%	**-1,13%**
ASL BI	41.149.414,99	37.022.782,62	4.126.632,37	10,03%	40.800.888,71	37.597.196,23	3.203.692,48	7,85%	**-2,18%**
ASL VC	61.055.937,32	43.752.828,89	17.303.108,43	28,34%	42.385.412,75	28.921.637,61	13.463.775,14	31,77%	**3,43%**
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	31.814.176,08	23.512.286,40	8.301.889,68	26,09%	28.446.771,62	22.987.337,78	5.459.433,84	19,19%	**-6,90%**

AOU Maggiore della Carità di Novara	52.007.468,12	46.859.858,81	5.147.609,31	9,90%	38.567.965,37	36.019.924,17	2.548.041,20	6,61%	**-3,29%**
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	50.368.056,25	46.537.119,49	3.830.936,76	7,61%	50.996.856,40	50.037.428,35	959.428,05	1,88%	**-5,72%**
AO S. Croce e Carle di Cuneo	27.987.618,89	27.982.073,73	5.545,16	0,02%	29.875.469,93	29.874.234,20	1.235,73	0,00%	**-0,02%**
AO Ordine Mauriziano di Torino	17.983.161,96	16.142.263,01	1.840.898,95	10,24%	23.821.983,18	22.044.412,59	1.777.570,59	7,46%	**-2,77%**
Azienda Zero	6.003.546,11	6.002.611,38	934,73	0,02%	19.395.934,13	19.294.326,73	101.607,40	0,52%	**0,51%**

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati del bilancio delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Nelle colonne denominate "*Peso Debiti v/fornitori scaduti sul totale dei debiti v/fornitori anno 2023 e anno 2024*" è rappresentata la capacità finanziaria e di pagamento delle Aziende Sanitarie, da cui si possono evidenziare possibili difficoltà di approvvigionamento, rapporti problematici con i fornitori, addebiti di interessi di mora, possibili criticità di cassa, squilibri nella gestione dei flussi finanziari, rispetto dei tempi di pagamento, etc.

Dai dati su esposti si può affermare che la maggior parte delle ASR nel biennio 2023 - 2024 hanno registrato una buona capacità di pagamento e contenuti ritardi nei pagamenti.

Soltanto l'ASL di Alessandria negli esercizi 2023 e 2024 presenta una situazione critica, in lieve miglioramento nell'esercizio 2024 (dato esposto nella colonna denominata "*Variazione (A - B)*": -4,64%), pur registrando ITP negativi: anno 2023 pari a – 24,17 giorni e per l'anno 2024 pari a --39,81 giorni.

Si denota invece, un peggioramento per l'ASL CN1 nell'esercizio 2024, in quanto tale indicatore passa dall'11,40% nell'esercizio 2023 al 39,62% nell'esercizio 2024; tale dato è sostenuto dall'evidente incremento sia del totale dei debiti verso fornitori che del totale dei debiti verso fornitori scaduti e, pertanto, soggetti a pagamento.

In sede di controdeduzioni l'ASL CN1 ha precisato che il pagamento dei debiti verso fornitori nell'ultimo trimestre dell'anno 2024 si è ridotto per la necessità di corrispondere la tredicesima mensilità ai dipendenti.

La Regione Piemonte, consapevole di questa esigenza, programma ogni anno delle erogazioni di cassa secondo la propria disponibilità derivante dagli accrediti MEF in modo da permettere alle Aziende la continuità dei pagamenti verso i fornitori, ma per l'anno 2024 le rimesse regionali del mese di dicembre sono state accreditate in date poco compatibili con la chiusura disposta dall'Istituto Tesoriere.

Inoltre, l'ASL ha specificato che un ulteriore aggravio in merito all'incremento dei debiti verso fornitori nell'esercizio 2024 è stato determinato dalle problematiche legate alla difficoltà di emissione degli ordini di acquisto sul nuovo software "AMCO" e ai vincoli di utilizzo del canale "NSO".

L'ASL CN1, sempre in sede di controdeduzioni, ha indicato che prendendo in esame i dati relativi all'intero esercizio 2024 e non limitandosi ai saldi al 31 dicembre, il rapporto

fra i pagamenti effettuati in ritardo rispetto ai pagamenti complessivi restituisce variazioni più contenute.

Infine, l'Azienda ha dichiarato che: "N*ell'anno 2023, le tabelle fornite alla Regione Piemonte per le richieste MEF relative al IV trimestre indicano che furono pagati in ritardo*

8,134 milioni di euro di debiti commerciali a fronte di pagamenti per complessivi 222,422 milioni (3,66%) e nell'anno 2024 si sono pagati in ritardo 10,935 milioni di euro a fronte di pagamenti per complessivi 238,740 milioni di euro (4,58%)".

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte,

ACCERTA

1. per tutte le AASSRR:
   - un incremento generalizzato delle componenti della spesa farmaceutica, con conseguenti parziale raggiungimento degli obiettivi regionali ad esse assegnati e mancato rispetto, a livello regionale, dei tetti fissati dalla normativa vigente per la spesa farmaceutica per acquisti diretti e per la spesa complessiva;
   - nel 2024 un incremento generalizzato del costo del personale;
   - la parziale non corrispondenza tra i crediti che le Aziende vantano nei confronti della Regione e i residui passivi regionali;
   - Un generalizzato utilizzo di un'errata codifica SIOPE attribuita agli incassi dei contributi regionali per ripiano perdite.
2. per tutte le AASSLL:
   - la redazione dei bilanci di previsione in perdita ed in ritardo rispetto alle previsioni normative;
   - i bilanci d'esercizio 2023 e 2024 in perdita con perdite complessive nel 2024 superiori al 2023.
3. per tutte le AO e AOU:
   - la redazione dei bilanci di previsione in ritardo rispetto alle previsioni normative.

4. per la ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL VC, ASL BI, ed ASL NO, AO S.Luigi e AO Mauriziano l'adozione dei bilanci 2023 e 2024 in ritardo rispetto alla normativa vigente;

5. per la ASL TO5, ASL VCO, AO di Alessandria l'adozione del bilancio 2023 in ritardo e per l'Azienda Zero il ritardo di quello 2024;

6. per l'AOU Maggiore della Carità di Novara, AO Santa Croce e Carle di Cuneo l'adozione dei bilanci di previsione 2023 e 2024 in perdita;

7. per l'AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e AO Ordine Mauriziano di Torino l'adozione del bilancio di previsione 2024 in perdita e per l'AOU S. Luigi Gonzaga il ritardo di quello relativo al 2023;

8. per l'ASL TO3, ASL TO4, ASL TO5, ASL AL, ASL CN1, ASL CN2, ASL NO, ASL VCO, ASL VC, ASL AT, AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, AOU Maggiore della Carità di Novara, AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e AO Ordine Mauriziano di Torino il mancato rispetto del limite di spesa per il personale stabilito dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 nel bilancio 2023;

9. per l'ASL AL una valutazione sull'esigibilità dei crediti in maniera indistinta, in contrasto con i principi contabili

INVITA

tutte le AASSRR a:

1. assicurare il rispetto dei limiti di spesa del personale e della spesa farmaceutica fissati dalla Regione;

2. porre in essere interventi strutturali in grado di migliorare e rendere positivo il saldo della gestione ordinaria;

3. effettuare una completa e tempestiva circolarizzazione delle posizioni creditorie e debitorie, in particolare relativamente ai crediti vetusti nei confronti della Regione;

4. valutare tutti i crediti presenti in bilancio, provvedendo, in caso di rischio di inesigibilità, ad effettuare congrui accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

5. valutare il rischio di dover corrispondere le ferie non godute in caso di cessazione dal servizio, provvedendo, qualora necessario, a congrui accantonamenti nel fondo rischi ed oneri;

6. registrare gli incassi per ripiano perdita utilizzando i più appropriati e corretti codici SIOPE;

7. la ASL AL a portare a compimento la revisione inventariale in tempi contenuti

la Regione a:

1. attribuire le risorse necessarie per consentire alle AASSRR di redigere i rispettivi bilanci di previsione in pareggio e a fornire indicazioni tempestive per permetterne il rispetto dei tempi di adozione e di approvazione previsti dalla normativa vigente;

2. approvare i bilanci delle Aziende in tempi congrui ad apportare le eventuali rettifiche nell'esercizio successivo;

3. adottare tempestivamente i provvedimenti con i quali vengono fissati gli obiettivi per la spesa farmaceutica, affinché le Aziende possano mettere in atto, fin dall'inizio dell'anno, azioni per il loro conseguimento;

4. valutare tempestivamente il rispetto degli obiettivi assegnati;

5. concludere celermente l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie nei confronti delle Aziende –in particolare quelle generate dall'anticipazione di liquidità *ex* D.L. n. 35/2013;

6. estinguere i debiti nei confronti delle Aziende, con precedenza per i debiti di maggiore anzianità;

7. assegnare ed erogare celermente le risorse a ripiano perdite ed in riduzione dei crediti verso la Regione;

8. assegnare adeguati finanziamenti, in modo da evitare la formazione di perdite nei bilanci delle Aziende;

9. fornire indicazioni in materia di contabilizzazione della quota associativa nel CSI, per renderne omogenea la sua rilevazione nei bilanci delle Aziende

DISPONE

che la presente deliberazione

venga trasmessa:

- ai Presidenti del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale del Piemonte ed all'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte;

- al Direttore generale ed al Collegio Sindacale delle Aziende Sanitarie Locali Azienda Zero, Città di Torino, TO3, TO4, TO5, BI, VC, NO, VCO, CN1, CN2, AT, AL, e alle Aziende Ospedaliere e AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano, Maggiore della carità di Novara, Santa Croce e Carle di Cuneo, SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, Ordine Mauriziano di Torino;

venga pubblicata, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Torino, nella camera di consiglio del 6 maggio 2026.

Il Relatore

Dott. Paolo Marta

PAOLO MARTA CORTE DEI CONTI 14.06.2026 19:48:21 GMT+02:00

Il Presidente

dott. Antonio Attanasio

ANTONIO ATTANASIO 15.06.2026 13:20:20 GMT+02:00

Depositato in Segreteria il **16 giugno 2026**

Il Funzionario preposto

Margherita Ragonese

MARGHERITA RAGONESE
CORTE DEI CONTI
16.06.2026 03:52:17 UTC